ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo»: Italia, per trimestre L. 16; Estero L. 37. —; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie», alle medesime condizioni. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via Silvio Pellico N. 6, secondo piano. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 4 Febbraio 1932, Anno X - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 3780

Tokio accetterebbe sostanzialmente le proposte di pace

Gli scontri e i bombardamenti continuano frattanto a Sciangai

LONDRA, 3

Mentre le grandi Potenze si sforzano di trovare una soluzione al conflitto nippo-cinese, a Sciangai continuano i combattimenti tra i cinesi ed i giapponesi. I numerosi cambiamenti decisi ieri negli alti gradi militari giapponesi sono un indizio che il Giappone non trascura di dare una soddisfazione formale all'Europa ed all'America, ma pare che ciò non abbia portato a nessun cambiamento nelle violenti azioni che i giapponesi intendono seguire in Cina.

L'alterna sorte dei combattimenti

Anche oggi a Sciangai e nelle zone circostanti si sono avuti parecchi scontri. Una batteria di artiglieria pesante giapponese è stata piazzata nel porto di Hong-Kew a nord del sobborgo di Chapei e a circa mezza strada tra la stazione nord di Sciangai e il forte di Woo-Sung. In queste due posizioni i cinesi hanno scavato profonde trincee e camminamenti e sono riusciti a concentrare alcuni mortai da trincea e artiglieria leggera.

Stamane i cinesi hanno tentato un attacco di sorpresa e sono riusciti ad ottenere alcuni lievi vantaggi sui giapponesi, i quali però sono partiti al contrattacco nel pomeriggio. Gli aeroplani hanno bombardato la zona tra il forte di Woo-Sung e la stazione nord di Sciangai, causando enormi perdite di vite umane ai cinesi e sconvolgendo tutte le loro difese. Quando poi sono entrate in azione le artiglierie, i cinesi si sono stati presi fra due fuochi e la loro situazione si è fatta critica. I cinesi tuttavia hanno resistito bravamente per lungo tempo e le loro artiglierie hanno continuato a sparare quasi ininterrottamente fin nel pomeriggio. Secondo un comunicato, esso pure ufficiale, del quartier generale cinese, le artiglierie piazzate sul forte di Woo-Sung sarebbero riuscite ad affondare un cacciatorpediniere giapponese che si trovava ancorato alla foce del fiume Yang-Tze, di dove bombardava il forte e la zona circostante. La notizia è stata però smentita dai giapponesi.

Serbatoi di petrolio esposti al fuoco

Questa sera, infine, i giapponesi sono riusciti a silenziare le artiglierie cinesi piazzate intorno al forte di Woo-Sung e poco dopo hanno proceduto alla sua occupazione. Grandi preoccupazioni si nutrono nella zona internazionale, perchè con troppa frequenza le bombe cadono nelle vie della città invece di raggiungere le posizioni dei contendenti. L'edificio sede dell'ufficio di polizia di Sciangai nord ha dovuto essere evacuato, perchè gravemente danneggiato dal bombardamento.

Oggi un incendio è scoppiato nel palazzo delle poste situato nel centro della città, in seguito alla caduta di una bomba. I pompieri sono subito accorsi e l'incendio è stato domato. Il corpo dei pompieri, dato il pericolo permanente di incendi è stato rinforzato con alcune compagnie di marinai.

Per vero miracolo oggi non si sono dovuti lamentare gravi disordini nella zona a levante di Sciangai. Nell'isola di Gough, che si trova nelle vicinanze del forte di Woo-Sung, sono piantati i grandi serbatoi di due società petrolifere, una americana e l'altra inglese. I serbatoi di petrolio, nafta e benzina sono posti proprio nel raggio d'azione delle artiglierie cinesi e giapponesi e durante tutto il giorno bombe e «shrapnels» sono caduti attorno al fabbricato delle società petrolifere. Fortunatamente pochi proiettili hanno colpito i serbatoi, i quali hanno resistito all'urto ma naturalmente il pericolo di incendi è sempre imminente e speciali precauzioni sono state prese per evitare una simile eventualità.

L'arrivo dell'Ammiraglio Taylor

Oggi sono arrivate a Sciangai altre unità da guerra delle Potenze, tra cui l'incrociatore britannico «Berwich» che ha sbarcato il 2.o battaglione di fanteria inglese e una batteria di artiglieria da montagna. La folla ha accolto con grandi applausi le forze inglesi, che hanno sfilato per le strade principali della zona internazionale.

La nave da guerra americana «Houston» che reca a bordo l'Ammiraglio Taylor, è arrivata alle 14.30.

Subito dopo il porto è stato chiuso, in seguito al bombardamento dei forti di Woo Sung che i giapponesi hanno effettuato con una squadriglia da caccia. All'azione breve ma intensa ha partecipato anche la nave ammiraglia «Aiakan». I forti cinesi sono stati ridotti al silenzio e perciò è stata poi ordinata la riapertura del porto.

Una nave americana, con molti passeggeri a bordo, che sta compiendo una crociera nell'Estremo Oriente ha salpato per Sciangai poco prima che si iniziasse il bombardamento. All'altezza del forte di Woo-Sung la nave americana è venuta a trovarsi nella linea di fuoco, ma ha potuto continuare la sua navigazione senza riportare alcun danno. I passeggeri mostravano perfino di divertirsi alla nuova emozione, non prevista nel contratto di viaggio, e si affollavano sul ponte per godersi meglio lo spettacolo della battaglia.

Anche una nave britannica da passeggeri, la «Fengtien», proveniente da Shangai si è trovata nella linea di fuoco fra le artiglierie cinesi del forte di Woo-Sung e quelle di tre cacciatorpediniere giapponesi. Il «Fengtien» è avanzato a tutto vapore lungo il fiume ed è passato incolume attraverso il fuoco.

Si annuncia ufficialmente che il bilancio delle perdite tra le forze armate giapponesi a Sciangai tra il 28 gennaio e il 2 febbraio è il seguente: morti 23, feriti gravi 84, feriti leggeri 75. I morti appartengono tutti alle compagnie di sbarco. Le perdite tra i residenti civili giapponesi sono: morti 4, feriti gravi 8. I residenti giapponesi hanno espresso alle autorità le loro preoccupazioni per la sicurezza delle loro persone e dei loro interessi, ed hanno domandato che la protezione militare sia rafforzata.

Arrivo di truppe e aerei cinesi

Quattromila soldati cinesi sono giunti da Chen Ju per rafforzare la difesa della stazione del nord ed il Comando della difesa di quel delicato settore ha confermato che esso assolverà con la maggiore energia il compito affidatogli, di contrastare il passo agli attacchi giapponesi. Otto aeroplani da combattimento del terzo reparto aereo dell'esercito cantonese, sono partiti per Sciangai, donde procederanno per Nanchino onde cooperare alla difesa della capitale.

Un contingente giapponese, il quale mirava a servirsi della ferrovia orientale cinese per trasferirsi a Harbin, è stato immobilizzato a Tsi-Tsi-Har in seguito al rifiuto delle autorità cino-sovietiche della ferrovia di prestarsi al trasporto delle truppe.

A Nanchino la situazione oggi è calma. Continua l'esodo degli stranieri, in gran parte donne e bambini britannici e americani, che si sono rifugiati a bordo delle navi ancorate nel porto e nel fiume per essere poi condotti a Sciangai sotto la protezione delle truppe e dei marinai. Tra i comandanti cinesi e giapponesi è intervenuto un accordo, grazie al quale le rispettive unità da guerra sono state fatte allontanare dalle loro basi e si trovano ora a una distanza di circa 15 chilom. l'una dall'altra e per miglior garanzia, in mezzo a questa zona neutra, hanno preso posto le navi da guerra americane e britanniche.

Nanchino presentava oggi, mercè l'adunarsi della folla nelle strade, un aspetto quasi normale. Molti negozi erano aperti. Gli uomini d'affari e i missionari sono rimasti tutti al loro posto e, come dicevamo, l'esodo si è limitato soltanto alle donne e ai bambini stranieri.

A Londra e Washington si attende per ora, con una certa ansietà, la risposta del Giappone alla quinta nota presentata ieri al Governo di Tokio dalle quattro grandi Potenze; la Granbretagna, gli Stati Uniti, la Francia e l'Italia. Questa nota è un po' più energica delle precedenti e in sostanza domanda ad ambidue i belligeranti la cessazione del presente stato di guerra e d'ogni ulteriore mobilitazione e il ritiro sia da parte dei cinesi sia da parte dei giapponesi di ogni punto di contatto nella regione di Sciangai. Inoltre la nota propone anche la creazione di una zona neutrale nella zona internazionale ed infine la apertura di negoziati per regolare le controversie fra i due Paesi.

Nanchino accoglie le proposte di pace

Il Governo nazionale cinese ha annunciato che la Cina ha già risposto alla nota delle grandi Potenze, accettando al completo le proposte in essa contenute. Il Giappone non risponderà alla nota fino a domani, poichè sembra che il Gabinetto di Tokio voglia prima consultarsi col Principe nonagenario Saioni, il più vecchio uomo di Stato giapponese, ex Primo Ministro ed ex Ambasciatore a Berlino e a Vienna.

Il Giappone accetterà in sostanza le proposte di pace, ma con qualche riserva, sui cinque punti. Per quanto riguarda il secondo punto, cioè la cessazione della mobilitazione e di altri preparativi per continuare le ostilità, il Governo dirà di non poter aderire alla proposta fino a quando esso non sarà convinto della sincerità della Cina.

Per quanto riguarda il quarto punto, il Giappone accetterebbe la costituzione di una zona neutrale, ma a sua volta vorrebbe integrare la proposta delle Potenze, nel senso che le truppe cinesi dovrebbero essere tenute a una determinata distanza dalla zona internazionale. Il Governo di Tokio dirà poi che è impossibile aderire alle proposte di far partecipare una terza Potenza ai negoziati per venire ad un accordo fra Giappone e Cina. Queste previsioni sulla risposta di Tokio all'ultimo passo delle Potenze sono state fatte da un alto funzionario del Ministero degli Esteri a Tokio.

MacDonald ha presieduto stamane il Consiglio dei Ministri, e la questione nippo-cinese è stata esaurientemente discussa. In questi circoli politici si crede che, dopo il passo fatto ieri dalle quattro Potenze a Tokio, ogni eventuale ulteriore iniziativa spetterà al Consiglio della Società delle Nazioni. Si vuole sperare che entrambi i Governi di Tokio e di Nanchino vorranno prendere disposizioni tali da evitare nuovi interventi, sia da parte delle Potenze che dalla Società delle Nazioni.

La situazione in un articolo

del Primo Ministro giapponese

TOKIO, 3

Il Primo Ministro giapponese Tsuyoshi Inukai ha scritto per i giornali associati all'*United Press* il seguente articolo in cui spiega la posizione del Giappone di fronte alla Cina. L'articolo è stato cablografato nel pomeriggio di oggi contemporaneamente ai giornali di quarantasei Nazioni diverse:

«La Manciuria è lontana mille miglia da Sciangai e ciò che avviene attualmente a Sciangai non ha nulla a che vedere con gli avvenimenti mancesi. Quanto è avvenuto a Sciangai, è stato determinato da una violenta aggressione militare da parte dei cinesi. In conseguenza delle anormali condizioni determinatesi a Sciangai, si addivenne ad un accordo con le varie Potenze per la difesa della città con le forze internazionali, per cui fu assegnato ai giapponesi un dato settore. La Marina nipponica compì questo dovere internazionale facendo sbarcare reparti di marinai, i quali poco dopo, mentre eseguivano appunto questo loro dovere internazionale, furono fatti segno ad un nutrito fuoco da parte di truppe cinesi. I giapponesi risposero al fuoco. Soldati di qualsiasi Paese e certamente anche degli Stati Uniti non avrebbero fatto, nè avrebbero potuto fare diversamente. L'unico mezzo possibile per difendersi con successo e per tenere a bada le numerose forze cinesi, che miravano a distruggere il quartiere giapponese a Sciangai con i suoi trentamila residenti, era quello di servirsi delle artiglierie navali e dei mezzi aerei.

E' completamente falso che bombe sieno state lanciate sulla città cinese di Sciangai e sulle concessioni internazionali. Il contrattacco giapponese fu diretto esclusivamente contro le truppe cinesi, le quali avevano per prime assunto l'iniziativa delle operazioni.

La tensione determinatasi in seguito a ciò nella città, ebbe purtroppo per risultato una serie crescente di conflitti e di crudeltà ed i residenti giapponesi vissero ore di terrore. Deve essere chiaramente precisato che vi sono due città di Sciangai, e cioè la circoscrizione internazionale, che è amministrata internazionalmente, e la circoscrizione cinese che è amministrata da indigeni. Le autorità internazionali adottarono di comune accordo misure per la difesa della città, compreso lo stato d'assedio, che fu dichiarato il 28 gennaio. Il Sindaco della città cinese, lo stesso giorno, dava precise assicurazioni per il futuro, assicurazioni che furono ritenute soddisfacenti.

Malgrado ciò i marinai nipponici, senza aver compiuto alcun gesto di provocazione, furono assaliti verso l'alba del 29 gennaio. Precise istruzioni furono date alle autorità civili, militari e navali giapponesi, di limitare al minimo necessario l'opera di difesa e di cooperare con i poteri consolari e navali delle altre Potenze, allo scopo di provvedere con tutti i mezzi possibili alla protezione degli importanti interessi dei residenti stranieri in Sciangai, in modo che se tutte le parti interessate impediranno il diffondersi del panico, vi è la prospettiva che il conflitto possa essere circoscritto ed avviato a sollecita soluzione. L'intero problema presenta enormi difficoltà, esigendo pazienza ed imparzialità da parte di tutti gli interessati.

Il Primo Ministro conclude richiamandosi al persistente boicottaggio contro le merci giapponesi.

Le unità italiane partono oggi

L'amm. Cavagnari a Roma per istruzioni

ROMA, 3

Il cacciatorpediniere «Espero» che si trovava a Napoli, in seguito alle istruzioni ricevute si è sollecitamente portato a Gaeta. Si calcola che le necessarie operazioni di rifornimento potranno essere compiute nella giornata di domani e nella serata stessa le due modernissime unità del nostro naviglio da guerra saranno in condizione di partire per l'Estremo oriente. Nella mattinata di domani giungeranno a Gaeta e prenderanno imbarco i 200 uomini appartenenti al Battaglione S. Marco che come è noto si recano a Sciangai a rinforzare i reparti posti normalmente a difesa e a tutela della concessione italiana. La partenza del «Trento» e dell'«Espero» si effettuerà, come abbiamo detto, da Gaeta. Sull'incrociatore «Trento» prenderà imbarco l'Ammiraglio di divisione Domenico Cavagnari, che in base agli ultimi movimenti effettuati negli alti gradi della Marina ha lasciato all'Ammiraglio Bernotti la direzione della R. Accademia Navale di Livorno ed è stato, a partire dal 21 febbraio prossimo, destinato, in sostituzione dell'Ammiraglio Umberto Bucci, al comando della terza divisione.

Nella giornata di domani l'Ammiraglio Cavagnari, approfittando delle operazioni di rifornimento e di munizionamento sarà, in attesa della partenza, a Roma per ricevere le necessarie istruzioni.

Il contingente del "S. Marco„

ha lasciato Pola

POLA, 3

Nel pomeriggio hanno lasciato Pola, diretti a Gaeta, reparti di marinai del battaglione «S. Marco» che s'imbarcheranno sull'esploratore «Trento» a destinazione di Sciangai. A salutare i partenti alla stazione sono intervenuti l'Ammiraglio conte Castracane col capo di S. M. Oricchio, il comandante del battaglione Novelli e altri ufficiali della R. Marina. Prima che il treno partisse, la banda della Marina ha suonato l'inno «San Marco» e «Giovinezza» fra l'entusiasmo dei marinai partenti e della folla adunatasi alla stazione.

La commissione ginevrina partita

per l'inchiesta in Manciuria

PARIGI, 3

Il transatlantico «Paris» ha lasciato Le Havre oggi, con a bordo i membri della Commissione d'inchiesta della Lega delle Nazioni, che deve investigare sugli avvenimenti in Manciuria. La Commissione è composta dai signori Lord Layton Generale di divisione, Claudel, S. E. Luigi Aldovrandi Marescotti rappresentante dell'Italia, dal dott. Schenee, dal dott. Pelt von Kotze, V. Pestuhor, on. Astor segretario permanente della Società delle Nazioni.

La Commissione si reca direttamente in Manciuria via New York - San Francisco, essendo la linea transiberiana attualmente interrotta.

La crescente affermazione nel mondo

della tesi del Duce per il "colpo di spugna„

ROMA, 3

Commentando le dichiarazioni del Cancelliere dello Scacchiere Chamberlain, la *Tribuna* scrive:

«Anche la Granbretagna è in favore del «colpo di spugna» in favore della fine della tragica contabilità della guerra. La tesi mussoliniana, tesi che ha dieci anni di vita, è accettata in pieno, in modo solenne alla Camera dei Comuni per bocca del Cancelliere dello Scacchiere. Accettata perchè, nonostante le previste egoistiche resistenze, la soluzione offerta da Mussolini al mondo in crisi è l'unica soluzione umana che possa salvare questa nostra civiltà minata dallo smarrimento di qualche nazionalismo cieco, che ancora non vuol capire che nel danno degli altri non può non esserci il proprio danno. Faticosamente, ma la verità si fa strada».

MacDonald felicemente operato

Gli auguri del Ministro Grandi

LONDRA, 3

Il Primo Ministro MacDonald, che ha assistito questa mattina alla riunione del Gabinetto nella quale si è studiata la situazione a Sciangai, è entrato oggi nella clinica per l'operazione all'occhio sinistro, resa necessaria dal glaucoma del quale egli soffre. Prima di recarsi alla clinica, ha ricevuto un telegramma del Re

Questa sera alle 18 egli è stato felicemente operato. Si prevede che dovrà rimanere in clinica una decina di giorni. Appena ristabilito, MacDonald ha intenzione di recarsi al più presto possibile alla Conferenza del disarmo a Ginevra. Egli ha ricevuto il seguente telegramma dal Ministro degli Esteri italiano on. Grandi: «Vi invio i più sinceri voti per una rapida guarigione». Anche il Cancelliere Brüning ha telegrafato da Berlino.

La Conferenza del disarmo

Un cordiale colloquio Grandi-Henderson

Intensa attività preparatoria delle delegazioni

(Dal nostro inviato)

GINEVRA, 3

(V. Fascetti) Dopo le prime battute d'aspetto di ieri, caratterizzate dal significativo discorso del Presidente Henderson che, evitando con cura la vieta fraseologia in auge in simili occasioni ha invece preso nettamente posizione entrando nella sostanza del problema, oggi, tanto per cominciare, come direbbero gli ironisti impenitenti, la Conferenza del disarmo ha languito. Come si è detto ieri, poichè nessuno intende per ora scoprire le proprie batterie, le delegazioni si sorvegliano a vicenda, ognuna sperando che sia l'altra ad attaccare prima, ciò che renderebbe più facile la controffensiva.

La realistica tesi mussoliniana

La caratteristica principale della giornata è che tutte le delegazioni si sono riunite nel proprio quartier generale per consultarsi e approfondire l'atteggiamento e il metodo che dovrà essere seguito non appena dalle schermaglie iniziali si passerà all'esame concreto della questione.

E' inutile dire che anche la nostra delegazione ha fatto altrettanto. All'Hotel Bellevue, dove essa è discesa, hanno conferito a lungo i Ministri degli Esteri, dell'Aeronautica, della Guerra e della Marina nonchè i consiglieri e gli esperti. Il pubblico italiano sa benissimo quale è la posizione del nostro Paese nei confronti del grande esperimento che ieri il mondo ha iniziato a Ginevra. Essa è stata definita e precisata nel discorso che il Capo del Governo italiano fece al Senato nel 1928. L'atteggiamento dell'Italia a Ginevra è conscio della sua responsabilità quale grande Potenza occidentale e penetrato soprattutto dall'imperiosa necessità di salvare la pericolante civiltà occidentale.

L'Italia, sia nella Conferenza del disarmo, sia come si è recentemente visto anche nella questione delle riparazioni e dei debiti, è disposta ad andare incontro alla più radicale delle soluzioni, rimanendo, naturalmente, nel campo della realtà, purchè anche gli altri dimostrino coi fatti e non astrattamente di volerci seguire.

Un contrasto ormai cronico

E, d'altra parte, l'Italia fascista ha dato prova più di una volta che diversamente da quanto spesso ha fatto qualche altra Potenza, disdegna la politica del Giano bifronte grazie alla quale, mentre a Ginevra ci si faceva campioni del disarmo, nel rispettivo Paese non si aveva altra preoccupazione che quella di armarsi e armarsi sino all'estremo limite del possibile. Non solo i nostri amici, ma anche gli stessi partiti di estrema sinistra dei vari Paesi, magari a denti stretti, hanno dovuto ammettere e riconoscere apertamente che la politica seguita dal Governo fascista a Ginevra nella questione del disarmo è di una assoluta chiarezza.

Ecco perchè ci troviamo nell'invidiabile e privilegiata situazione di poter, per così dire, viver qui di rendita. Adesso è venuto il momento di dire agli altri: toglietevi la maschera e passate anche voi dalle parole ai fatti. Il Capo del Governo italiano ha pronunciato la parola inequivocabile: l'Italia accetta il livello minimo degli armamenti a parità con la Potenza continentale più armata. Siete voi disposti a fare altrettanto? In caso diverso dovrete assumere la vostra parte di responsabilità dinanzi alla storia.

Si è visto, da quanto abbiamo riferito in principio, che fin d'ora si può prevedere che nella migliore delle ipotesi i lavori dei prossimi giorni saranno molto difficili e faticosi. Il vecchio dissidio diventato ormai cronico fra disarmo e sicurezza darà molto filo da torcere. Non è il caso qui di ritornare a spiegare come sicurezza significhi per la Francia custodia dell'egemonia francese in Europa.

La difficile posizione della Francia

Se l'atteggiamento che il Governo di Parigi ha sempre assunto a questo riguardo non può essere considerato come un elemento rassicurante per il buon esito della Conferenza, i propositi che si attribuiscono oggi alla delegazione francese lo sono ancora meno.

Che farà la Francia? Si assumerà la responsabilità di contribuire a un eventuale insuccesso della Conferenza? La delegazione francese è rappresentata a Ginevra da uomini politici di primissimo ordine, e quindi troppo intelligenti per addossarsi una così grave responsabilità, sia dinanzi all'opinione pubblica del proprio Paese, sia dinanzi a quella mondiale, il cui primo risultato sarebbe quello di aumentare l'isolamento in cui l'intransigenza dei militari ha messo questo grande Paese. Però le vie traverse per raggiungere lo stesso scopo, come tutti sanno, sono numerose. Si può già riscontrare un indizio della tattica francese nella ripresa, nei nostri riguardi, di una tenerissima ed improvvisa offensiva d'amore, cosa alla quale, del resto, siamo stati abituati tutte le volte che si raduna un grande consesso internazionale, per trattare le più gravi questioni.

Dato che questa volta si tratta del disarmo e la posizione preminente che in tale problema ha saputo conquistarsi il nostro Paese, è naturale che si ritorni con tanta maggior ragione a discutere circa un possibile riavvicinamento nei rapporti franco-italiani.

Tuttavia stasera, negli ambienti ufficiali, si dà come una specie di sensazione un colloquio privato per domani fra il Ministro degli Affari Esteri italiano on. Grandi e il Ministro della Guerra francese on. Tardieu.

Gli oratori iscritti

Invece un interessante e cordiale colloquio è stato quello che ha messo di fronte l'on. Grandi e il Presidente della Conferenza, Henderson. La conversazione, naturalmente, si è aggirata sui vari problemi che saranno posti sul tavolo della Conferenza nella prossima settimana. Di fatti si prevede che l'inizio della discussione generale non avrà luogo prima di martedì.

Tra gli oratori iscritti a parlare sono il Ministro degli Affari Esteri, Simon e il Ministro Tardieu. Il nome di S. E. Grandi non risulta finora fra gli iscritti.

Il comitato incaricato dalla Conferenza del disarmo per stabilire le regole relative alla presentazione delle petizioni emananti da organizzazioni private sottoposte alla Conferenza ha avuto oggi una breve seduta.

Oggi alle 15 i Ministri Grandi e Gazzera, Sirianni e Balbo si sono recati al cimitero di Saint Georges, dove hanno deposto una corona sul sul monumento commemorativo degli italiani di Ginevra caduti in guerra.

Malumore a Parigi

per le dichiarazioni di Henderson

PARIGI, 3

Visibilmente la stampa francese vorrebbe ostentare un atteggiamento imparziale dinanzi al discorso pronunciato dal signor Henderson nella seduta inaugurale della Conferenza del disarmo. Tuttavia, nonostante tutte le precauzioni, dal tono degli articoli di commento, come dal tono dei resoconti degli inviati speciali appare evidente che un pensiero comune domina tutti i giornali francesi: quello di prendere per tempo posizione in favore della così detta tesi francese, cioè del famoso trinomio: «sicurezza, arbitrato e disarmo».

Qualche giornale come il *Temps* discute apertamente la persona del signor Henderson come presidente della Conferenza «che non rappresenta a Ginevra — scrive il *Temps* — il Governo britannico e che si trova nel caso singolare di un Presidente designato a titolo personale, che non può impegnare se non la sua propria responsabilità».

Approvazioni britanniche

LONDRA, 3

I giornali riportano il discorso pronunciato da Henderson alla seduta inaugurale della Conferenza del disarmo. Il *Times* lo definisce una sobria e convenzionale presentazione della tesi pro disarmo e riduzione degli armamenti.

Il *Daily Telegraph* scrive invece che esso giustifica l'onore fatto a Henderson nel nominarlo Presidente della Conferenza. Per lui, come per la maggior parte degli uomini inglesi, la Conferenza, pur non giungendo a risultati sensazionali, deve concludere qualche cosa di più che un semplice metodo di valutazione delle rispettive forze armate.

Il *Manchester Guardian* rileva che al disarmo totale, come lo stesso Henderson ha ieri ammesso, non si può giungere che attraverso numerose tap- giungere che attraverso numerose tappe.

Lo sviluppo imponente delle forze giovanili fasciste

L'Opera Balilla conta 1.757.433 iscritti

ROMA, 3

Il Sottosegretario di Stato per l'Educazione fisica e giovanile e Presidente dell'O. N. B., ha rimesso a S. E. il Capo del Governo i seguenti dati, riferentisi al tesseramento compiuto dall'O. N. B. al primo gennaio 1932-X, confrontati con le cifre corrispondenti alla fine del gennaio 1931.

Tessere distribuite al 31-I-1931-IX - Balilla: 470.874; Avanguardisti: 175.310; Piccole Italiane: 378.285; Giovani Italiane: 56.753. Totale: 1.081.222.

Tessere distribuite al 31-I-1932-X - Balilla: 798.544; Avanguardisti: 235.828; Piccole Italiane: 632.732; Giovani Italiane: 90.329. Totale: 1.757.433.

Le forze giovanili segnano quindi un aumento di 676.211 unità nei confronti dell'anno scorso alla stessa data.

G. U. F. e Opera universitaria

Una riunione del Direttorio nazionale

ROMA, 3

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il Direttorio nazionale ha ripreso ieri i suoi lavori. Ha approvato la relazione del Segretario del Partito riguardante i nuovi ordinamenti dei Gruppi universitari fascisti e dei Fasci giovanili di combattimento e ha esaminato le norme per l'eventuale istituzione dell'Opera Nazionale universitaria. Il Segretario del Partito ha inoltre riferito sul funzionamento delle opere assistenziali.

Come risulta dal comunicato ufficiale diramato, il Direttorio nazionale del Partito, nella sua ultima adunanza, ha portato il suo esame sulle varie questioni inerenti all'ordinamento dei Fasci giovanili di combattimento e dei Gruppi universitari fascisti ed ha elaborato una serie di proposte la cui attuazione avrà come innegabile conseguenza lo sviluppo e il potenziamento delle due organizzazioni, che sono chiamate a svolgere importanti compiti nell'ambito dell'azione del Partito.

Nello stabilire le modificazioni da apportare all'ordinamento dei Fasci giovanili di combattimento il Direttorio del Partito, oltre a rafforzare i rapporti che devono intercorrere fra questa e le altre organizzazioni, si è soprattutto preoccupato di fare dei Fasci giovanili una forza vitale ed efficente agli ordini del Duce e del Regime ed ha appunto predisposto le norme che mirano egregiamente a questo scopo.

Gli studenti medi

Un attento studio ha richiesto anche l'ordinamento dei Gruppi universitari fascisti. In questo campo si è cercato in particolar modo di evitare confusioni, partendo giustamente dal principio che in materia organizzativa deve essere rispettato, quanto più è possibile il criterio dell'omogeneità, base sicura e immancabile di ogni potenziamento. In applicazione di questo concetto si è stabilito che, a partire dal prossimo anno, gli studenti medi non faranno più parte dei gruppi universitari fascisti, ma saranno inquadrati soltanto nei Fasci giovanili di combattimento. Gli studenti medi però che attualmente sono iscritti ai Fasci, continueranno a farvi parte qualora esprimano il desiderio di rimanervi. Altrettanto dicasi per gli studenti medi arruolati nella Milizia universitaria.

L'adozione di questo temperamento ha un preciso e chiaro significato: quello di consentire agli studenti medi, che già fanno parte dei gruppi universitari fascisti, di non abbandonare l'organizzazione alla quale appartengono ed alla quale devono necessariamente partecipare man mano che dalle scuole medie passeranno agli studi universitari. Queste norme regolamentari riguardanti gli universitari Giovani fascisti, che hanno già ottenuto l'alta approvazione del Duce, saranno rese note nella prossima settimana.

Una necessità sentita

Dell'eventuale costituzione dell'Opera Nazionale Universitaria, delle basi del suo ordinamento e delle sue finalità ci siamo ampiamente occupati in occasione degli studi formulati dall'apposita commissione. Rispondendo ad una necessità sentita ed imprescindibile, la sua costituzione non può più oltre tardare. Inoltre perchè l'Opera raggiunga i suoi benefici effetti, occorre che essa si basi localmente sui gruppi universitari. Se non andiamo errati, esaminando l'importante argomento, in questo senso si è espresso il Direttorio Nazionale del Partito, il quale si è trovato in perfetto accordo con le direttive dell'on. Starace, che erano state concretate in sede di studio dalla commissione appositamente nominata. Dalla fase di studio occorrerà ora passare a quella della pratica attuazione. In proposito possiamo precisare che gli scambi di vedute iniziati dal Segretario del Partito on. Starace col Ministro dell'Educazione Nazionale on. Balbino Giuliano e col Ministro delle Corporazioni on. Bottai, avranno una sollecita conclusione.

Insieme con la cura dello spirito, i giovani non devono trascurare gli esercizi sportivi, che possono efficacemente contribuire al rinvigorimento delle forze fisiche. Per raggiungere queste finalità, efficacissima si dimostrerà l'iniziativa approvata dal Direttorio Nazionale del Partito.

Un'assicurazione gratuita

Allo scopo appunto di agevolare sempre più la diffusione tra i giovani delle varie discipline dello sport, il Direttorio ha istituito una speciale forma assicurativa per gli universitari fascisti e per i Giovani fascisti la quale, senza gravare in alcun modo sul costo della tessera, in caso di infortuni incontrati durante gare, adunate, gite e allenamenti purchè autorizzati dai comandi responsabili, ha lo scopo di garantirli e di salvaguardarli. Tale assicurazione sarà assunta in proprio dall'O. N. D. ed è una prova tangibile dell'interessamento del Partito, non solo verso i suoi iscritti, ma anche verso le loro famiglie che in tal modo acquistano una garanzia di sovvenzione e di indennizzo in caso di infortunio che impedisca ai loro congiunti il normale lavoro.

L'assicurazione, come si è detto, viene gratuitamente compresa nel costo della tessera, il cui prezzo è stato ridotto da lire 10 a lire 5 annue. Con tale tessera l'universitario fascista e il Giovane fascista ha diritto all'iscrizione, all'assicurazione infortuni e all'abbonamento del settimanale illustrato *Gioventù Fascista*.

Possiamo infine precisare che il Segretario del Partito ha in animo di indire gare fra le diverse organizzazioni sportive universitarie. Gli inscritti alle Università potranno così cimentarsi fra loro nelle varie branche dello sport. Il programma per tali manifestazioni, che risponderanno ad armoniche esigenze, sarà sollecitamente concretato.

I dirigenti dei mutilati dal Duce

Altre 388.700 lire offerte all'Erario

ROMA, 3

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto la commissione esecutiva dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra. Il presidente dell'Associazione on. Carlo Del Croix, che era accompagnato dal segretario generale on. Baccarini, ha consegnato a S. E. il Capo del Governo la somma di lire 388.700 in titoli del consolidato e polizze offerti per la «Restauratio Aerarii». Con questo versamento il totale delle offerte all'Erario fatto dall'Associazione nazionale mutilati ed invalidi di guerra raggiunge la cospicua cifra di lire 5.283.828. L'on. Del Croix ha poi comunicato al Capo del Governo i dati circa la forza inquadrata dei «reparti mutilati» della Milizia. Essi comprendono 481 ufficiali e 12.051 graduati e Camicie nere. Inoltre gl'invalidi di guerra partecipano numerosi ai quadri della «Premilitare» ed alla «Difesa contraerea territoriale». S. E. il Capo del Governo ha preso atto con molto compiacimento di questa comunicazione ed ha rinnovato l'espressione della sua più grande simpatia per la gloriosa Associazione.

Le modifiche doganali

all'esame della Giunta

ROMA, 3

Oggi a Montecitorio si è riunita la Giunta per le tariffe doganali e per i trattati di commercio sotto la presidenza dell'on. de Stefani. La Giunta ha approvato le relazioni al disegno di legge di conversione in legge del decreto che modifica il regime doganale delle farine di frumento e di granoturco e al decreto che modifica il regime doganale del granoturco, entrambe dell'on. Capri Cruciani, e quella al disegno di legge relativo all'approvazione della convenzione italo-britannica per la fissazione di linee di trasporto aeree, stipulato a Roma il 16 maggio 1931.

La Giunta ha successivamente esaminato e discusso il disegno di conversione in legge del decreto concernente la facoltà concessa al Governo di stabilire modalità per le importazioni di merci da alcuni Paesi, nominando relatore l'on. Righetti.

Prossima riunione presieduta dal Duce

del Comitato corporativo centrale

ROMA, 3

Il Comitato corporativo centrale si riunirà sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo, Presidente del Consiglio nazionale delle Corporazioni martedì 9 febbraio alle ore 11. All'ordine del giorno della riunione vi sono alcuni provvedimenti per i quali deve essere sentito il parere del Comitato corporativo centrale, tra i quali uno relativo alla disciplina dei consorzi di produzione.

Per i contratti siderurgici

L'inizio delle trattative

MILANO, 3

Oggi, alla sede della Federazione nazionale fascista dell'industria meccanica e metallurgica sono state iniziate le trattative per la stipulazione dei contratti siderurgici. La Federazione degli industriali era rappresentata dal presidente comandante Jarak, assistito dai delegati della Lombardia, della Liguria, del Piemonte, della Venezia Giulia e dal segretario della Federazione stesse.

Dopo ampia discussione, durante la quale le parti hanno esaminato con spirito di collaborazione le tesi controverse, è stata nominata una ristretta commissione composta di quattro rappresentanti dei datori di lavoro e quattro dei lavoratori, col compito di esaminare gli elementi da fissare ad integrazione del contratto nazionale e presentare le proprie conclusioni.

8000 refezioni quotidiane

distribuite nelle scuole rurali

ROMA, 3

In circa 200 scuole rurali, dal 1.o gennaio, per mezzo dei 15 direttori provinciali e delle maestre è stata iniziata la distribuzione della refezione agli alunni bisognosi. Più di 8000 Balilla quotidianamente ricevono una minestra calda preparata dalle stesse maestre, che, oltre ad improvvisarsi cuciniere per i loro piccoli alunni, vanno alla ricerca anche di benefattori. Presso tutte le ottocentocinquantanove scuole rurali funziona inoltre un comitato di assistenza costituito dall'insegnante e da benestanti della contrada.

Le austere e commosse celebrazioni
in memoria del Quadrunviro Michele Bianchi

ROMA, 3

Stamane, nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, ricorrendo il secondo annuale della morte di Michele Bianchi, è stata celebrata una solenne Messa in suffragio del Quadrunviro. L'iniziativa di questa manifestazione di omaggio e di affetto era stata presa dal Direttorio del P.N.F. Sul frontone della chiesa era stata posta una grande targa, che recava la seguente iscrizione detta dal prof. Marpicati:

«Tolto anzi tempo alla Causa fascista — ma del rinnovato destino italico — lieto nella sua sua morte cristiana — o Michele Bianchi — Quadrunviro della Marcia su Roma —fedele e caro al Duce — nel perpetuo lume di Dio — rifulga il tuo spirito buono e sapiente — come sulla gratitudine — e nella storia nostra immortale — 3 febbraio 1932-X»

Le autorità intervenute

L'interno del tempio era stato parato a lutto e nel centro, in un recinto chiuso, ai quattro angoli dei quali erano quattro grandi tripodi di bronzo con lampade accese, collegati da festoni d'alloro, era stata collocata in terra la coltre funebre e su di essa un cuscino con le decorazioni appartenute all'estinto, il berretto di caporale d'onore della Milizia e un drappo tricolore.

Nella tribuna presso l'altare maggiore avevano preso posto S. E. il Grande Ammiraglio Thaon di Revel, il Presidente del Senato S. E. Federzoni, il Presidente della Camera S. E. Giuriati, i Quadrunviri De Bono e De Vecchi, i Ministri e Sottosegretari di Stato presenti a Roma, S. E. Mattioli Pasqualini Ministro della Real Casa, in rappresentanza della casa civile e il colonnello Briganti in rappresentanza della casa militare di S. M. il Re, S. E. Starace Segretario del Partito, il Segretario amministrativo Marinelli e il Vicesegretario del Partito Marpicati, il capo della Milizia Gen. Teruzzi, il Governatore di Roma con il Vicegovernatore, il Prefetto, il Segretario federale, il Gen. Goggia comandante interinale del Corpo di Armata, numerose alte cariche dello Stato, Amilcare Rossi, presidente dell'Associazione combattenti, l'on. Baccarini segretario dell'Associazione mutilati, il sen. Cremonesi presidente della C. R. I., il Generale Capuzzo della R. Aeronautica.

La benedizione al tumulo

Nella crociera erano anche numerosi chiechi di guerra. Più indietro, presso il tumulo, erano stati collocati il labaro del Partito, tutti i gagliardetti dei gruppi rionali della Federazione dell'Urbe nonchè le bandiere, i labari, i gagliardetti e le fiamme delle associazioni patriottiche e combattentistiche delle organizzazioni sindacali, con larghe rappresentanze dei singoli enti, dei Giovani Fascisti, degli Avanguardisti, dei Balilla, delle Giovani e Piccole Italiane. Il resto del tempio era occupato da una folla foltissima.

La messa è stata celebrata dall'ordinario militare Mons. Bartolomasi, il quale ha poi impartito la benedizione al tumulo.

Terminata la cerimonia funebre i rappresentanti del Senato, della Camera, del Partito e le altre autorità e personalità che vi avevano assistito si sono recate nel viale compreso tra il Piazzale di Porta Pia e la Piazza Girolamo Fabrizio, dove all'angolo di Via Montebello era stata murata la targa stradale recante il nome di Michele Bianchi. Presso la targa, coperta da un drappo tricolore, si allineava un drappello di vigili del fuoco in alta uniforme. Alla destra era il labaro del Partito con la scorta d'onore, a sinistra tutti gli altri vessilli. Prestavano servizio d'onore la Legione universitaria e i Giovani fascisti, con la musica della Milizia.

Alla manifestazione sono intervenuti anche numerosi funzionari dei dicasteri delle Comunicazioni e dei Lavori Pubblici e un folto stuolo di ufficiali della R. Aeronautica in alta uniforme. Giunte le autorità è stato dato il segnale d'attenti e subito il più giovane degli iscritti ai Fasci giovanili di combattimento dell'Urbe, ha scoperto la targa e ha gridato il nome di Michele Bianchi. Gli astanti hanno risposto a una voce «presente» mentre la musica intonava «Giovinezza».

Questa sera, in conformità delle disposizioni del Direttorio del P. N. F., in ogni città, nei vari circoli rionali, il Quadrunviro Michele Bianchi è stato solennemente commemorato.

L'on. Adinolfi a Belmonte Calabro
Un messaggio di S. E. Starace

COSENZA, 3

Il secondo anniversario della morte del Quadrunviro Michele Bianchi è stato celebrato stamane a Belmonte Calabro con solennità. L'on. Matteo Adinolfi Vicesegretario del P. N. F. accompagnato da tutti i senatori e deputati della regione calabrese è giunto a Paola, ricevuto da S. E. il Prefetto di Cosenza, dal Segretario federale, dal Podestà, ed insieme con le autorità ha proseguito in automobile per Belmonte, ove erano già convenuti tutti i Podestà e tutti i segretari politici della provincia con i Direttorii ed i gagliardetti, tutti i labari dei Fasci Giovanili della provincia e larghissime rappresentanze delle provincie di Catanzaro e Reggio Calabria, con i Segretari federali ed i comandanti delle Legioni della Milizia. L'on. Adinolfi, passate in rivista le organizzazioni, seguito dalle autorità, è entrato nella chiesa Matrice, ove è stato celebrato dal Vescovo di Tropea una solenne funzione religiosa.

Erano presenti alla cerimonia, la vedova del Quadrunviro, il fratello, la sorella e tutti gli altri parenti dell'estinto. Dopo la funzione religiosa, l'on. Adinolfi si è recato a visitare la casa del Quadrunviro, dichiarata monumento nazionale, ed i lavori del faro votivo, quasi ultimato, eretto dal Partito sul colle che domina il mare, quindi, ossequiato dalle autorità, è ripartito.

S. E. il Segretario del Partito ha così telegrafato alla vedova del Quadrunviro:

«Il secondo anniversario della morte di Michele Bianchi rinnova a lei il lutto ed alle Camicie nere il rimpianto del Quadrunviro immaturamente scomparso. Le insegne del Fascismo si innalzano per salutare la memoria di lui. — Achille Starace».

Le tradizioni popolari italiane
nelle zone di confine

ROMA, 3

Oggi, sotto la presidenza di S. E. Bodrero si è radunato il Consiglio direttivo del Comitato nazionale italiano per le arti popolari, il nuovo istituto sorto in seno all'Opera Nazionale Dopolavoro e sotto gli auspici della Commissione nazionale italiana per la cooperazione intellettuale, allo scopo di suscitare, incoraggiare e disciplinare tutte le attività scientifiche e pratiche attinenti alle arti e alle tradizioni popolari italiane. Fanno parte di questo Comitato e contribuiscono per il suo funzionamento gli enti culturali italiani più importanti e vari Ministeri.

Sono state prese deliberazioni circa l'organizzazione del Comitato centrale, la sede, il bilancio per l'anno X, l'istituzione di una biblioteca e di uno schedario bibliografico e l'entrata in funzione della Commissione tecnica che sarà costituito dal Comitato tradizioni popolari di Firenze il quale è a sua volta presieduto da uno dei membri del Consiglio, l'on. Leicht. E' stata riconosciuta la necessità di una organizzazione provinciale ed è stato stabilito di istituire in ogni capoluogo un Comitato.

Nei riguardi scientifici è stata riconosciuta tutta l'importanza di iniziare tra le prime attività la raccolta della documentazione della tradizione popolare italiana nelle zone di confine: l'attuazione di tale iniziativa è stata demandata alla Commissione tecnica. Ad essa è stato demandato lo studio scientifico della musica popolare per il quale sono già stati presi alcuni importanti provvedimenti. Infine è stato deciso di bandire un concorso tra le associazioni di strumenti musicali popolari onde fronteggiare la crisi dell'industria liutaria italiana.

Il Comitato ha temporanea sede presso il Ministero della Giustizia.

I ringraziamenti di F. Latour
al Governatore di Roma

ROMA, 3

A S. E. il Governatore di Roma è pervenuto il seguente telegramma:

«Di ritorno a Parigi mi affretto ad esprimervi la nostra gratitudine per le accoglienze così cordiali che ci sono state fatte durante il nostro soggiorno a Roma. I miei colleghi ed io serberemo commosso ricordo delle vostre cortesie, delle quali siamo stati particolarmente sensibili. Vi prego di accogliere l'espressione dei miei più devoti sentimenti. *François Latour*, presidente del Consiglio municipale di Parigi».

I dirigenti aziende commerciali
Deliberazioni del Comitato nazionale

ROMA, 3

In seguito al recente riconoscimento giuridico dell'Associazione nazionale fascista dirigenti aziende commerciali, aderente alla Confederazione nazionale commercio è stato convocato in Roma il Comitato promotore dell'Associazione stessa per predisporre la convocazione dell'assemblea elettiva e il secondo Congresso nazionale di categoria, in attuazione delle disposizioni statutarie. I lavori sono stati inaugurati dall'on. Mario Racheli.

Il Comitato ha deliberato la nomina di un organo esecutivo in seno al Comitato per facilitare l'attuazione delle deliberazioni, le proposte da presentare alla presidenza confederale per il passaggio dell'organizzazione attuale dallo stato di fatto a quello di diritto, la convocazione dell'assemblea elettiva e del secondo Congresso nazionale da tenersi in Roma dopo l'insediamento delle cariche sociali. Per quanto riguarda l'attività sindacale ed assistenziale, il Comitato ha deliberato di affrettare le pratiche per la stipulazione delle convenzioni di categoria, di porre allo studio il contratto-tipo individuale e di predisporre un piano assistenziale completo.

Il successo di "Madonna Oretta,,
al Teatro Reale dell'Opera

ROMA, 3

Questa sera al Teatro Reale dell'Opera è stata data la prima rappresentazione di «Madonna Oretta», commedia lirica di Primo Riccitelli su libretto di Giovacchino Forzano. Vivamente attesa dal pubblico romano, chiamato per il primo a giudicarla era questa nuovissima opera dell'applaudito autore de «I Compagnacci», per la quale la direzione del teatro aveva molto curato l'allestimento scenico. Un eletto pubblico straordinariamente numeroso affollava la sala. Le accoglienze fatte alla nuova opera sono state calorose e cordiali, quali meritavano una musica concepita con senso melodico originale e con viva efficacia di coloritura e un autore che in «Madonna Oretta» come nella precedente opera «I Compagnacci» ha dimostrato di possedere largamente le doti di genialità e d'inspirazione che formano il musicista e il compositore autentico. Numerose sono state le chiamate agli interpreti, al maestro Santini e all'autore.

Proroga della gestione straordinaria
della «Sacra Famiglia» di Gorizia

ROMA, 3

Con decreto ministeriale la gestione straordinaria dell'Opera Pia Orfanotrofio sloveno «Sacra Famiglia» in Gorizia è prorogata fino al 30 giugno 1932.

L'„M. 2" localizzato

LONDRA, 3

L'Ammiragliato annuncia che il sottomarino «M. 2» è stato localizzato sul fondo dell'oceano a circa sei miglia di distanza da Portland Hill. (United Press).

Preoccupazioni per la sorte
degli aviatori sperduti nel Sahara

PARIGI, 3

La situazione degli aviatori francesi Reginensi, Lenier e Touge, costretti ad atterrare due giorni fa in un punto deserto dell'Africa settentrionale non ancora localizzato, comincia a diventare preoccupante. Gli aviatori, i quali stavano effettuando un tentativo di record, hanno oggi lanciato un marconigramma nel quale annunziano di credere di trovarsi a gradi 26 e 25 di latitudine, ignorando però la longitudine, non lontano da un'oasi di cui suppongono l'esistenza.

Le ricerche sono cominciate fin da ieri. Il colonnello aviatore Guillemin, il colonnello Weis e il ten. colonnello Bernard, assieme al sergente Frodier, tutti specialisti dei voli africani, sono partiti in pattuglia da Algeri per In Salan, da dove sono giunti stasera ad Arac. Il programma delle ricerche, data la circoscritta disponibilità di combustibile, è limitato a tre giorni circa di volo. Se in questo periodo Reginensi e i suoi compagni non potranno essere rintracciati, c'è da temere molto per la loro sorte, essendo essi scarsamente provvisti d'acqua.

Come fu scoperto l'attentato
contro il Primo Ministro egiziano

CAIRO, 3

Subodorando un delitto un agente di polizia egiziano ha probabilmente salvata la vita del Primo Ministro Sidky Pascià. Nelle prime ore di stamane un agente che passava presso la casa del Primo Ministro, avendo sentito odore di bruciato, faceva una perlustrazione attorno alla casa e trovò la bomba di cui si è già annunciata la scoperta, con la miccia già accesa, che è riuscito a spegnere in tempo per evitare un disastro.

Il Portogallo rifiuta l'estradizione
dell'ex direttore del Credit-Anstalt

VIENNA, 3

Secondo notizie da Lisbona, l'ex direttore del Credit Anstalt, Federico Ehrenfest, ritenuto colpevole del dissesto dell'istituto di Vienna, è stato rimesso a piede libero, avendo il Governo portoghese respinto la richiesta di estradizione presentata dal Governo austriaco.

Miti condanne a tre banditi corsi

LIONE, 3

La Corte d'Assise di Lione ha condannato oggi i tre banditi corsi Santoni, Fratini e Gabrielli a 5 anni di lavori forzati e a 5000 franchi di danni e interessi e ai rimborsi delle spese alla signora Rosa Pediniellì, che aveva domandato 50 mila franchi.

Laval per il salvataggio
della Società «Transatlantica»

PARIGI, 3

La Commissione senatoriale delle Finanze ha sentito il signor Laval e il Ministro della Marina mercantile sui progetti relativi alla Compagnia «Transatlantica». Il presidente della Commissione ha protestato contro le informazioni che rappresentano la Commissione come responsabile dei licenziamenti degli operai in certi cantieri.

Il signor Laval ha dichiarato che egli rinunciava a domandare al Senato il voto sui progetti presentati alla Camera. Egli ammette il principio di un periodo di transizione che sarà impiegato nella preparazione dell'organizzazione di servizi attualmente assicurati dalla «Transatlantica» e all'elaborazione dello statuto futuro in un quadro unificato delle linee di navigazione marittime sovvenzionate. Ha terminato domandando che l'esistenza della «Transatlantica» sia finanziariamente assicurata durante sei mesi. La Commissione si è mostrata disposta a proporre il voto delle somme necessarie per tale progetto. La Commissione prenderà domani mattina la sua decisione definitiva in proposito.

Hitler sergente di gendarmeria
per acquistare la cittadinanza tedesca

BERLINO, 3

Soltanto ora si apprende che Adolfo Hitler è stato nominato qualche tempo fa dall'allora Ministro dell'Interno della Turingia, Frick, a sergente di gendarmeria, con destinazione a Hitburghausen. In questo modo il «leader» dei nazional-socialisti germanici, che è di origine austriaca, ha ottenuto la cittadinanza dello Stato di Turingia e di conseguenza anche la cittadinanza germanica. L'ex Ministro dell'Interno, Frick, che, come è noto, milita pur egli nelle file nazional-socialiste, aveva tenuto i ripettivi atti sotto chiave, tanto che nemmeno i più alti funzionari ministeriali della Turingia erano a conoscenza della nomina di Hitler.

Naturalmente, i partiti di opposizione contesteranno la validità di questo provvedimento, basandosi principalmente sul fatto che Hitler non ha mai coperto la carica assegnatagli.

La ripresa del mercato oleario

ROMA, 3

La Federazione nazionale fascista commercio enologico ed oleario comunica che secondo recentissime notizie il mercato nazionale degli olii d'oliva è andato in questi ultimi giorni sempre più animandosi. In speciale modo nei mercati meridionali la richiesta è stata attiva e numerosa di affari conclusi. I prezzi all'ingrosso, seguendo il movimento di ripresa dei vari mercati, hanno subito aumenti variabili dalle 10 alle 50 lire per quintale a seconda delle qualità e zone di produzione, stabilendosi intorno alle lire 550-580 le qualità fini e 480-500 per i tipi correnti.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	757.2	7	1	½ cop., legg. mosso
Roma	767.8	13	0	sereno, calmo
Torino	763.1	7	—3	nebbia
Milano	763.4	12	—2	nebbia
Genova	767.8	14	8	cop., legg. mosso
Venezia	757.4	8	—2	nebbia, calmo
Firenze	763.3	12	—2	nebbia
Ancona	765.9	10	0	sereno, calmo
Bologna	763.1	9	0	sereno
Napoli	767.2	12	7	¾ coperto, calmo
Taranto	765.5	12	5	cop., legg. mosso
Palermo	767.9	15	6	¾ cop., legg. mosso
Catania	767.4	14	4	sereno, legg. mosso
Cagliari	770.5	16	1	¾ coperto, agitato
Tripoli	765.0	15	4	coperto, mosso
Messina	767.4	14	10	¾ cop., legg. mosso
Trento	763.6	10	1	un quarto coperto
Fiume	765.9	11	2	¼ cop., legg. mosso
Bari	767.2	10	2	¼ coperto, calmo
Sanremo	767.5	14	10	coperto, calmo
Bengasi	766.6	17	10	¼ coperto, mosso
Rodi	762.0	12	9	sereno, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione persiste, alquanto attenuato l'anticiclone con centro sulle isole britanniche esteso alla più gran parte del continente.

Probabilità: La persistenza dell'anticiclone dà affidamento che si manterranno ancora buone condizioni di tempo, tuttavia si avranno annuvolamenti intermittenti più frequenti sull'alto Tirreno e sulle regioni meridionali. Nebbie si avranno in Val Padana e qua e là lungo le coste tirreniche. I venti spireranno deboli o moderati prevalentemente tra nord e ponente. La temperatura sarà in lieve aumento.

Santiago di Cuba sconvolta dal terremoto
Centinaia di morti e un migliaio di feriti

La gravità della catastrofe

LONDRA, 3

La parte meridionale dell'isola di Cuba è stata nelle prime ore di stamane sconvolta dal terremoto. Dalle ultime informazioni si apprende che un terzo della città di Santiago è ridotto a un cumulo di rovine. Anche la città di Guantànamo ha sofferto gravissimi danni.

Le prime notizie facevano ascendere il numero delle vittime a più di mille, ma secondo successivi messaggi i morti non supererebbero la cifra complessiva di 400. I feriti sono più numerosi, avvicinandosi al migliaio.

Essendo rovinato l'acquedotto municipale è mancata improvvisamente l'acqua. Ciò ha impedito che i primi incendi scoppiati qua e là potessero venire domati e le fiamme sono andate rapidamente propagandosi.

Tra la mezzanotte e le 6 di stamane, si sono avute quattro violentissime scosse di terremoto, l'ultima delle quali, di notevole intensità, portava a Santiago la rovina e la morte. La centrale elettrica e del gas ha cessato di funzionare e la città stasera è immersa nell'oscurità, il che aumenta il terrore e contribuisce ad aumentare le proporzioni del disastro. Le comunicazioni telegrafiche e telefoniche sono in gran parte interrotte, fatta eccezione di due sole linee rimaste intatte.

A Washington sono state prese urgenti disposizioni per inviare al più presto soccorsi. Da Miami (Florida) si annunzia la partenza di un gigantesco apparecchio della «Panamerican Airway» diretto a Santiago con materiale sanitario. I maggiori edifici di Santiago, compresi la cattedrale, il municipio e due grandi alberghi, sono seriamente danneggiati. Anche gli ospedali, nei quali erano stati ricoverati numerosi feriti, sono pericolanti e devono essere sgombrati. La mancanza di acqua rende i soccorsi particolarmente difficili.

Un'ora dopo che è avvenuto il disastro le autorità militari hanno assunto il controllo della città. Un servizio d'ordine è disimpegnato da regolari federali per evitare i tentativi di saccheggio e per abbattere o puntellare i muri pericolanti. Sono state anche formate squadre di volontari che aiutano i soldati nell'opera di soccorso.

Una notte di terrore

L'AVANA, 3

Il movimento tellurico della notte scorsa è stato particolarmente violento a Santiago dove la scossa più forte è durata circa 30 secondi. La popolazione, bruscamente risvegliata, è stata presa dal panico e si è riversata all'aperto, mentre le scosse si ripetevano aumentando lo spavento. Ad accrescere il panico ha contribuito l'interruzione dell'energia elettrica e la rottura delle tubazioni dell'acquedotto in diversi punti.

All'alba si sono incominciati ad organizzare i primi soccorsi e si è disposto per la riparazione di urgenza delle linee elettriche per la illuminazione pubblica. Medici e infermieri sono stati immediatamente mobilitati.

Scene raccapriccianti fra le macerie

Un'ecatombe è stata provocata dal crollo della vecchia cattedrale i cui enormi blocchi di pietra sono precipitati fra la folla che, presa dal panico, correva senza meta. Donne e bambini piangenti correvano attraverso le rovine rendendo difficile la opera di soccorso. Una delle scene più raccapriccianti si è avuta nella prigione municipale della città dove i prigionieri chiusi nelle loro celle sono tutti rimasti uccisi o feriti gravemente nel crollo dell'edificio.

In diverse parti della città si sono sviluppati numerosi incendi. Ma purtroppo non si poteva pensare a combattere il fuoco per la rottura di tutte le condutture d'acqua della città. E' crollata anche la grande clinica per le donne e numerose donne e bambini sono rimasti sepolti.

In meno di due ore tutti gli abitanti superstiti avevano abbandonato la città rifugiandosi nelle campagne. Gli ospedali sono pieni di feriti dei quali molti morenti. Un solo ospedale ne ha raccolti più di 300. La centrale elettrica è stata parzialmente riparata e si ritiene che il servizio d'illuminazione cittadina possa questa sera funzionare regolarmente. Le truppe collaborano coi cittadini nello sgombero delle vie e nella demolizione dei fabbricati pericolanti. La stazione radio ed il servizio telegrafico sono ut tora interrotti. Le comunicazioni telefoniche sono state invece ripristinate.

La proclamazione dello stato d'assedio

Il numero dei morti a Santiago è ora calcolato ad oltre 300, ma è probabile che le ricerche fra le macerie ne porteranno alla luce molti altri. I feriti sarebbero un migliaio. Per facilitare l'opera di soccorso è stato dichiarato in città lo stato d'assedio. Alle 13, ora locale, è stata avvertita una nuova scossa di terremoto di lieve entità, che non ha prodotto alcun danno. Tra gli edifici gravemente lesionati dalla scossa di stamane sono quelli del Tribunale e della Dogana, che sono stati chiusi.

Il Ministro dei Lavori Pubblici è giunto nel pomeriggio a Santiago per disporre l'immediato inizio dell'opera di ricostruzione. Il Presidente Machado ha fatto appello a tutta la popolazione di collaborare con le autorità per l'assistenza agli abitanti della zona colpita.

Il castello di Stoccarda sarà ricostruito
per sottoscrizione nazionale

STOCCARDA, 3

E' stato deciso di ricostruire il famoso castello di Stoccarda distrutto dal grande incendio scoppiato pochi giorni prima di Natale. E' stata aperta a questo scopo una sottoscrizione nazionale. Il Presidente Hindenburg l'ha aperta contribuendo con centomila marchi. *(Radio Stefani).*

Un'epidemia di vaiolo in Svezia

STOCCOLMA, 3

La metà degli abitanti di Malmoe si è fatta vaccinare a scopo profilattico, contro il vaiolo bianco giunto dalla Russia. Finora sono stati registrati 12 casi, uno dei quali letale.

Anche a Stoccolma si prendono tutti i provvedimenti per impedire un dilagare dell'epidemia. Sono stati istituiti luoghi pubblici di vaccinazione. Anche numerose imprese private hanno fatto vaccinare tutti i loro addetti.

I ladri nella casa di Thomas

LONDRA, 3

Mentre il Ministro Thomas è a Ginevra per la Conferenza del disarmo i ladri hanno approfittato della sua assenza la scorsa notte per fare una visita alla sua casa a Dorwich, attualmente disabitata che è situata a soli 50 metri da una stazione di polizia. La vicinanza della polizia però è stata utile, perchè essa è riuscita ad arrestare due ladri mentre stavano per uscire di casa.

Un processo del Governo australiano
contro uno Stato della Confederazione

SIDNEY, 3

Il Governo della Confederazione australiana ha intentato un processo contro il Governo della Nuova Galles del Sud, per ottenere il pagamento degli interessi sui prestiti contratti dalla Nuova Galles del Sud a Londra ed a New York e che il Governo di questo Stato si dichiara nell'impossibilità di pagare. Tali interessi si elevano ad oltre 200.000 lire sterline. Il Governo della Confederazione si propone inoltre di procedere a dei sequestri e di prendere tutte le altre misure necessarie per obbligare la Nuova Galles del Sud a fare onore ai suoi impegni. Da parte sua il Primo Ministro della Galles del Sud, Lang, sta cercando di negoziare una moratoria di un anno.

Un trattato commerciale austro-polacco

VARSAVIA, 3

Questa notte, dopo lunghe trattative, è stato firmato un trattato di commercio austro-polacco che avrà per ora la durata di soli tre mesi e che precisa esattamente i quantitativi delle principali merci di esportazione dei due Paesi che potranno essere scambiati.

Il Principe Ereditario di Etiopia
partito per la Svizzera

BERLINO, 3

Il Principe Ereditario d'Etiopia, Asfau Uossan, dopo essere stato ricevuto dal Presidente Hindenburg e dopo una escursione a Dessau per visitarvi lo stabilimento di aviazione Junker, ha lasciato questa sera Berlino diretto in Svizzera. *(Radio Stefani).*

Mellon Ambasciatore a Londra?

WASHINGTON, 3

Il Presidente Hoover ha offerto al segretario della Tesoreria, Mellon, la carica di Ambasciatore degli S. U. a Londra. Mellon non ha ancora preso una decisione in proposito.

20.000 "disobbedienti,, indiani in carcere

NUOVA DELHI, 3

Il numero delle persone imprigionate dal principio di dicembre ad oggi in seguito al movimento della disobbedienza civile oltrepassa le 20 mila.

Il bilancio della rivolta nell'Equatore

SANTIAGO DEL CILE, 3

Giunge notizia che in seguito ai moti rivoluzionari scoppiati nell'Equatore ed agli scontri che hanno avuto luogo tra rivoluzionari e truppe governative si deplorano 100 morti e parecchie centinaia di feriti. L'organizzatore del movimento è stato deportato.

La convocazione dei creditori
della fallita Banca di Milano

MILANO, 3

Nel pomeriggio d'oggi, nella vasta aula della vecchia Corte d'Assise, si è tenuta la convocazione dei creditori della fallita Banca di Milano. La convocazione era presieduta dal giudice delegato Schiaparelli, con l'intervento del curatore rag. Olivieri. Era presente la commissione di vigilanza. Scopo della riunione era in linea principale quello della verifica dei crediti, ma prima che si passasse a questa verifica il presidente ha consentito, per l'eccezionalità della cosa, che si derogasse dai regolamenti procedurali ed ha permesso il fuoco di fila delle richieste delucidative da parte dei convenuti, rispondendo in persona o facendo rispondere dal curatore.

Non hanno risposto all'appello che i meno abbienti, ex artisti, pensionati, vecchi, vedove e zitelle, qualche prete. E' venuto a galla un caso pietoso: certo Ernesto Oldrigo, che aveva depositato le uniche 8000 lire dei propri risparmi e che si è trovato dopo il crack nell'impossibilità di pagare perfino l'affitto ed ora il padrone l'ha sfrattato.

Il presidente dell'adunanza infine ha dichiarato che se il fallimento della banca è stato unito al fallimento delle altre società collegate ciò venne deciso nell'interesse dei creditori bancari, perchè se la banca nulla presentava più di attivo, qualche attività invece rimaneva da utilizzare per tutti nelle altre società. Mentre avveniva la verifica dei piccoli crediti attraverso la consegna dei libretti, giungeva uno dei grossi creditori l'avv. Bonelli, che per proprio conto e per conto di clienti rappresenta crediti per parecchi milioni.

Nei prossimi giorni la verifica continuerà con altre adunanze.

Un acrobata del circo Schneider
vende la sua collezione di francobolli

NAPOLI, 3

Spinto dal bisogno, un acrobata del circo Schneider, collezionista in francobolli, ha messo in vendita la sua collezione, raccolta col lavoro tenace di anni e anni. Egli attende accanto ai suoi francobolli, ben disposti su due sgabelli, l'arrivo dell'acquirente.

In attesa di notizie da Costanza, dove si è recato il capitano Schneider, la vita all'«accampamento della fame» si svolge tranquilla. I visitatori affluiscono al serraglio sempre numerosi e ieri sono state incassate più di duemila lire. Continuano inoltre le elargizioni da parte dei napoletani alla Società per la protezione degli animali, elargizioni che hanno raggiunto le mille lire.

COMUNICATI*)

Domani 5 corr. ore 10 in Riva N. Sauro 6, procederò **ASTA:** margarina, burro, confetti ecc., compendio fallimento D. Paparotti.
L'Ufficiale Giudiziario: L. ROSSI

COMUNICATO

INTERRUZIONE STRADALE. Il transito sulla strada provinciale dell'Istria Cittanova-Torre rimarrà interrotto dal giorno 8 al 12 corr. incluso, per l'apertura del ponte sul Quieto all'Antenale.

Ditta Ruggero
liquida tutti i **MODELLI**
di fine stagione
PIAZZA OBERDAN

ZIBERNA
TINGE E PULISCE A SECCO
vestiti, cortinaggi, tappeti, pellicce, coperte di lana e imbottite, oggetti di pelle, ecc. ecc.
Via Battisti 20 Via Venezian 8
Telefono 6362

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Malattie Reumatiche
Via Valdirivo 27, mezz.
Telefono 34-59. Ore 15.30-17.30.

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico-dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I - 9-13, 15-19

Dr. A. de NICOLA
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele III, 41
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, N. 37
Giovedì 17-18 · Domenica 9-10

Oggi al Regina
Ripresa della Compagnia
ANGELO CECCHELIN
con la più briosa commedia della stagione:
Noze de argento

SULLO SCHERMO:
Una pagina d'amore
Interpreti: **GRACE MOORE**
la celebre cantante del «Metropolitan»
REGINALD DENNY
WALLACE BEERY

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI
UNICO TONICO
RICOSTITUENTE
SISTEMA NERVOSO
NEURASTENIA

SALHUMIN
in pediluvi, rimedio sovrano contro il male ai piedi

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

CRONACA DELLA CITTÀ

La commemorazione del Quadrunviro Bianchi
a Trieste e nella Regione

Disposizioni del Segretario federale

La Federazione provinciale fascista del P. N. F. comunica:

Per disposizioni di S. E. il Segretario del Partito, sabato 6 febbraio, in tutte le sedi fasciste sarà commemorato Michele Bianchi.

Per le 21 di sabato pertanto tutti i fascisti della Provincia si raduneranno presso le sedi dei rispettivi Fasci, dove il segretario politico rievocherà la figura del grande Scomparso.

I fascisti di Trieste si troveranno pure per le 21 di sabato nelle sedi dei vari Circoli, dove parleranno i presidenti dei Circoli o altri oratori designati.

Alla commemorazione parteciperanno pure i Giovani Fascisti e gli iscritti alle Associazioni dipendenti dal Partito.

Il cons. Avenanti parla a Gorizia

GORIZIA, 3

Questa sera nella sala del Littorio, il Segretario federale console Avenanti ha commemorato la nobilissima figura del Quadrunviro della Rivoluzione fascista, Michele Bianchi.

Alla solenne commemorazione sono intervenute le massime autorità locali, con a capo S. E. il Prefetto Tiengo, il Generale Bobbio, comandante la Divisione militare, il Podestà sen. Bombi, il console Giorgio, comandante la 62.a Legione Isonzo, il preside della Provincia, cav. Morassi, mons. Sirotti, amministratore apostolico dell'Arcidiocesi di Gorizia e tutte le altre autorità e le rappresentanze culturali, sindacali e delle associazioni dipendenti dal Partito e combattentistiche.

Alla riunione parteciparono inoltre tutti i Giovani fascisti, e le Camicie nere della città e dei Circoli rionali, Avanguardisti, Fascio femminile nonchè numerosi cittadini.

Il console Avenanti, salutato da un fragoroso applauso dei presenti, ha ricordato la figura del Quadrunviro tracciando di lui un nitido profilo come uomo di Stato, Camicia nera devota alla santa causa del Fascismo e della Rivoluzione. Ricordò Michele Bianchi come sindacalista, avendo egli esordito nella vita pubblica in tale sua qualità e accennò al famoso manifesto della frazione sindacale del Partito socialista italiano lanciato da Napoli alle turbe dei tesserati di tutta Italia e la conseguente scissione che allora si manifestò in seno al partito. La vendetta dei sindacalisti la fece, pochi anni dopo, Benito Mussolini, quando volle espulsi i riformisti prima, i massoni poi. Sorsero così i gruppi sindacalisti e Bianchi fu tra gli organizzatori più attivi. In predominio il sindacalismo napoletano lo nominò segretario della Borsa del lavoro. Dopo un intermezzo ferrarese, in cui diresse la *Scintilla* dando molestia ancora, in nome dei Sindacati operai al socialismo quietista e legalitario, nel 1912 passò al *Piccolo* di Trieste, dove continuò la sua opera ardente di italiano cosciente e puro nei suoi sentimenti di unità di queste terre contrastate alla Madre Patria.

Volontario di guerra, fu nel Trentino, dove combattè da prode come umile fante per ritornare nei reparti d'assalto nel Basso Piave, dove pure ebbe occasione di distinguersi. Nel 1919-20 Michele Bianchi andò a Milano redattore del *Popolo d'Italia* ed ebbe poi gran parte nella fondazione dei Fasci di combattimento. Ricordò, ancora, l'oratore, con dato parole, la bella figura del fascista Bianchi che, accanto al Duce seppe servire l'Ideale di Patria con quel mirabile slancio e col fervore di fede che tutti conobbero ed apprezzarono.

L'oratore si diffuse quindi a rievocare la sua attività come Segretario del Partito finchè nei giorni dell'azione entrò in quel Quadrunvirato cui Mussolini conferì i pieni poteri insurrezionali. Parlò della sua figura morale, della sua opera di scrittore cosciente e poderoso, della sua grande fede nei destini della Patria fascista e del suo grande amore al Capo venerato. Chiuse la sua bella commemorazione con un'incitazione ai giovani a seguire l'esempio del grande Trapassato che tanto ricordo ha lasciato di sè nelle sue opere di bontà, forgiata nel costume della nuova società fascista che sempre più s'impone all'ammirazione di tutto il mondo.

Vi sono dei nomi e dei fascini che vivono oltre gli uomini e le loro vicende: Michele Bianchi è tra questi.

La folla delle autorità e delle Camicie nere che avevano seguito con profonda attenzione la bella commemorazione, vollero, alla fine, applaudire vivamente l'oratore.

La cerimonia a Fiume

FIUME, 3

Nella Casa del Fascio s'è svolta stasera la commemorazione di Michele Bianchi. Il Segretario federale avv. Ruggero Gherbaz ha rievocato la figura e ha messo in rilievo l'opera del Quadrunviro che risplende di luce purissima nel tempo che man mano che avanza conferma la nobiltà del suo cuore, l'altezza del suo ingegno e l'ardore della sua fede.

All'alta rievocazione hanno partecipato in massa i fascisti e le autorità civili, politiche e militari con a capo S. E. il Prefetto gr. uff. Antonio De Biase.

Avanguardisti della 714.a Legione "Oberdan", ai confini della Patria

Domenica 31 u. s., 25 Avanguardisti della II Centuria della 714.a Legione Mista «G. Oberdan», accompagnati dal comandante la Centuria, si recarono in gita a Postumia. Erano pure presenti il comandante la Legione capomanipolo Antonio Revel e il comandante la Coorte Avanguardisti capomanipolo Oliviero Pasquini. Tale gita non fu solamente una gita nello stretto senso della parola, ma piuttosto una visita di fratellanza al Comitato di Postumia, patrocinato dalla 714.a Legione. I giovani partirono alle 8 da Trieste a mezzo di un'autocorriera. Durante il viaggio allegria ed entusiasmo regnarono sovrani.

Alle 9.30 entrarono in Postumia accolti fraternamente da un reparto di Avanguardisti. Alla Casa Balilla furono ricevuti molto affabilmente dal segretario Germani, dal capo dell'ufficio stampa e dalle altre personalità della Casa, che seppero così bene e così affettuosamente fare gli onori di casa, da creare intorno agli arrivati un'aria di vivissima simpatia. Fraternizzarono subito Avanguardisti di Trieste ed Avanguardisti di Postumia, dando una prova tangibile di come oggi dal Brennero alla Sicilia e ancora più in là, alle Colonie africane, l'Opera Nazionale Balilla formi un'unica grande famiglia stretta intorno al Fascio littorio.

Alle 10.30, sempre accompagnati dai dirigenti la Casa Balilla e dagli Avanguardisti di Postumia, che tennero loro affettuosa compagnia fino al momento della partenza, si recarono a visitare le Regie Grotte. Alle 12.30, alla Casa Balilla trovarono un pranzo abbondante e succolento fatto preparare dal segretario, già precedentemente avvertito di questa visita. Minestra, carne, contorno e frutta rapidamente finirono, parcamente innaffiati da ottimo vino.

Alle 14 nuovamente in macchina correvano verso il confine della Patria. E là, davanti alla bandiera tricolore, un fremito di commozione passò per quei petti generosi al ricordo dei sacrifici compiuti e del sangue sparso pur di giungere a piantare il tricolore ai confini che Iddio diede agli italiani.

Il saluto alla bandiera, il poderoso «A noi!» fu sicura promessa per l'avvenire. Tornati a Postumia, nella Casa Balilla fu loro servita una merenda a base di cioccolato caldo e pane, e infine alle 17 ripartirono per Trieste, dove arrivarono verso le 18.30.

Al Comitato comunale di Postumia fu portato da parte del Comitato provinciale materiale di propaganda nonchè materiale della «Settimana dell'ala» di prossima effettuazione, divise e abiti e giocattoli da parte del Comitato rionale di Scoglietto a cui appartiene la 714.a Legione Mista «G. Oberdan».

Vivi e affettuosi ringraziamenti vadano ai dirigenti del Comitato nonchè ai camerati di Postumia, ricordando loro che sono attesi a Trieste alla Casa Balilla «A. e F. Nordio» di Scoglietto.

Il Reale Yacht Club Adriaco
per l'Assistenza invernale

Il Club Adriaco ha rimesso ieri al Segretario federale cav. uff. dott. Perusino l'utile netto del Ballo della Vela ammontante a lire 2038.30, al quale andrà ancora aggiunta la somma che verrà rimborsata dalla Società degli Autori per diritti già liquidati.

Nella lettera con la quale veniva accompagnato l'importo in parola, il Club comunicava inoltre al Segretario federale che il torneo di «bridge» che sta svolgendosi durante questa settimana all'Adriaco è pure organizzato a favore delle Opere assistenziali, di modo che anche questa iniziativa darà un contributo alle Opere stesse.

Il prof. Carlo Ravasini presidente del Curatorio del Museo di storia naturale

A colmare la lacuna nel Curatorio del Museo civico di storia naturale in seguito alla morte del compianto cav. dott. Luigi Guattacini, è stato chiamato dalla fiducia del Podestà il signor cap. Bruno Bartoli, delegato compartimentale dell'Associazione fascista della gente del mare.

Ieri il Podestà sen. Giorgio Pitacco ha convocato il Curatorio per l'elezione del nuovo presidente. E' stato acclamato all'unanimità alla carica il prof. dott. Carlo Ravasini, il quale ha accettato la nomina e ha ringraziato il Podestà e i colleghi del Curatorio per la carica onorifica affidatagli.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. Tutti gli appartenenti alle batterie 137.a (Mutilati) e 138.a sono invitati per domenica 7 corrente, in caserma di via Donadoni N. 11, per le 8 precise.

Corsi premilitari della M. D. I. C. A. T. Tutti i premilitari dovranno trovarsi domenica 7 corrente, alle 9 in caserma di via Donadoni 11.

Il comm. Risolo riconfermato segretario dei giornalisti. E' stato firmato il decreto reale che approva, fra altre, la nomina del prof. dott. Michele Risolo a Segretario del Sindacato interprovinciale dei giornalisti di Trieste.

Un concorso-premio «Mussolini». Per opportuna conoscenza degli interessati, il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa comunica che la R. Accademia economico-agraria dei Georgofili di Firenze ha bandito un concorso per il premio «Mussolini» da lire 5000, da assegnarsi ad un lavoro su «La politica rurale del Regime». Gli interessati potranno prendere visione delle condizioni presso gli uffici del Consiglio.

Lezioni di cultura fascista per Piccole e Giovani Italiane. Le lezioni di coltura fascista iniziate il mese scorso nella scuola professionale di via Giuliani, continuano regolarmente. Parlò ieri alla presenza del direttore, degli insegnanti e di uno stuolo di Piccole e Giovani Italiane, la capocenturia signorina Vanda Tedeschi, che trattò della IV guerra dell'Indipendenza, narrando con molta perizia i fatti salienti della guerra ed esaltando il valore del Fante italiano.

Conferenza d'arte alla Società teosofica. Questa sera alle 19.15, in via Dante 1, ospite del Gruppo d'arte, il signor Manlio Malabotta, critico del *Popolo di Trieste*, parlerà sui primordi dell'arte contemporanea, con proiezioni. Sono invitati soci e simpatizzanti.

Riconferma del Podestà di Pinguente. Con regio decreto 25 gennaio, il signor dott. Nicolò Quarantotto è stato confermato nell'incarico di Podestà del Comune di Pinguente per un altro quinquennio.

Scrittori triestini. Una larga recensione delle «Liriche e Idilli» di Virgilio Giotti, scritta da Adriano Grandi, il direttore di *Circoli*, la maggior rivista di poesia che oggi si pubblichi in Italia, è comparsa ieri nell'*Ambrosiano* di Milano.

Artisti giuliani. Nel *Selvaggio*, che ora esce a Torino, è pubblicato un disegno di Luigi Spazzapan, il giovane artista dell'avanguardia goriziana.

S. E. l'on. Bisi a Trieste
La visita alle Cooperative Operaie

Ieri è stato a Trieste, in breve visita, S. E. l'on. Tommaso Bisi, commissario della Federazione nazionale fascista delle cooperative di consumo. Scopo della sua venuta era una visita alle Cooperative Operaie, dove erano ad attenderlo il presidente avv. Piero Pieri, i consiglieri d'amministrazione on. comm. dott. Luigi Borgo, Console generale comm. dott. Filippo Diamanti, dott. Tullio Velicogna, il comm. Alberto Pertosi Ascari fiduciario dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, il Collegio dei sindaci al completo e il direttore generale dell'azienda.

L'on. Bisi ha visitato con molto interesse i vasti impianti del massimo organismo cooperativo giuliano, compiendo un lungo giro attraverso il panificio automatico, il magazzino centrale, gli uffici, l'autorimessa, gli altri impianti e alcuni spacci di generi alimentari e macellerie, ed ha espresso la sua piena soddisfazione per l'efficenza e la modernità di ogni reparto.

Nel pomeriggio, accompagnato sempre dal comm. Pertosi Ascari, ha visitato la sede di Trieste dell'Unione cooperativa delle cantine sociali dell'Istria, ricevuto dal presidente cav. Cristofoli e dal vicepresidente dott. Manzutto, compiacendosi dei risultati ottenuti nei pochi mesi di esistenza e assicurando il suo appoggio.

Infine ha visitato la sede dell'Ente provinciale fascista della cooperazione dove il fiduciario gli ha illustrato l'importanza del movimento cooperativo della regione. L'on. Bisi si è interessato vivamente all'esposizione dei risultati dell'assidua opera compiuta dall'Ente compiacendosene con il comm. Pertosi Ascari e dandogli incarico di porgere il suo saluto ai cooperatori giuliani che così degnamente fanno parte della cooperazione italiana e con essa contribuiscono al bene della Nazione.

La Mostra dei fotografi professionisti
organizzata dalla Comunità Artigiana

Non mai come negli ultimi giorni, le due belle mostre associate negli ammezzati del palazzo dove ha sede l'Upim appaiono animate dall'affluenza costante di un numerosissimo pubblico. Tutti i cittadini vogliono vederle, e si capisce bene, data l'eccezionalità delle due esposizioni. Della mostra d'incisioni antiche, promossa dalla Comunità Collezionisti d'Arte, abbiamo parlato l'altro giorno: ma anche la mostra organizzata, sotto gli auspici dell'Artigianato, dalla Comunità dei fotografi delle Tre Venezie, merita di essere segnalata all'elogiativo apprezzamento del pubblico.

Le caratteristiche della Mostra

Il carattere stesso di mostra professionale esclude che di essa si faccia la critica in un giornale che non sia tecnico e riservato ai professionisti. I fotografi inscritti alla Comunità fascista dell'artigianato appartengono a varie categorie, e si rivolgono a vari ambienti, a varie specie di pubblico: e per quanto sia desiderabile (e in ciò appunto le esposizioni debbono servire di scuola e di stimolo) che tutto il pubblico, di qualsiasi città maggiore o minore, porti le sue esigenze a un livello superiore di gusto, ben si può comprendere che vi sia il fotografo in cui ancora prevalgono certe tendenze e certi orientamenti diremo così popolari, e che altri vi siano nei quali tutto tende a un'elevazione aristocratica, a una forma d'arte. Nelle mostre fotografiche d'amatori, questi ultimi soltanto sono presi in considerazione; in una mostra collegiale di professionisti ciò non sarebbe possibile. Vi sono dunque cose, se ci è lecito dirlo, per tutti i gusti: e tra queste alcuni gruppi che si elevano a più alte sfere, e non poche fotografie di non comune bellezza, che un pubblico fine ed artisticamente educato saprà tosto discernere da sè.

Alla diversità dei livelli corrisponde anche la grande varietà dei soggetti: pur distinguendosi questa mostra da tutte le altre per il predominio che vi ha il ritratto: campo d'azione precipuo per tutti i fotografi di professione, tranne che non si siano specializzati nelle vedute, nelle riproduzioni di opere d'arte, ecc. ecc. Grande interesse per i fotografi hanno anche le prove di materiali, di tecniche che si prestino praticamente: e pure da questo lato, la mostra, nei suoi migliori campioni, è molto notevole. Ma se l'abbondanza di ritratti è una netta caratteristica dell'esposizione (e i molti ritratti di belle donne e di bei bambini vi suscitano interesse nel pubblico quanto quelli di ben conosciute individualità cittadine), e se le esperienze tecniche di mezzi di riproduzione attraggono vivamente i conoscitori, non è piccolo merito di questa mostra professionale l'allargarsi ai più diversi campi, comprendendo i paesaggi e le vedute di città e d'ambienti interni, gli studi di fiori e di natura morta, i delicati giochi d'ombre, gli studi di nudo, le scene dal vero e le scene di composizione, le bizzarrie movimentate della fotografia futurista e perfino qualche saggio d'umorismo.

Gli espositori

La mostra è molto ampia: comprende cinque sale. Nella prima espongono Giuseppe Padovan da Trieste (ritratti, vedute, fiori), Tarcisio Baldassi da Udine (ritratti, gruppi, scene all'aperto) e Biagio Cigliani da Zara (ritratti e gruppi). Una fotografia, recata in questi giorni, rappresenta l'inaugurazione della Mostra, alla presenza del Duca d'Aosta. Nella seconda sala troviamo l'ampia mostra di P. A. Demanins da Trieste (fotografie futuriste, stilizzazioni fotografiche d'oggetti, nature morte, ritratti), quella di Carlo Verni da Trieste (Città vecchia, interno del Faro e altre cose), quella di Ruggero Pozzar da Trieste (navi, cavalli, macchine, ecc.), quella di Giorgio Valmarin da Trieste (ritratti a colori, profili contro luce), quella di Luigi Morelli da Trieste (ritratti).

Con ciò siamo entrati nella successiva sala, e qui troviamo il prof. Giuseppe Furlani da Trieste (ritratti, paesaggi, giochi di luce nell'interno della Stazione Marittima), Emilio Fantini da Udine (ingrandimenti di ritratti) e il cav. Piero Giacomelli da Venezia (ritratti e vedute). Seguono il cav. Giuseppe Brunner da Venezia (ritratti, anche a colori), Enrico Untervegher da Trento (fiori, vedute di montagne), Angelo Tomasi da Trieste (paesaggi e scene di vita), il cav. Augusto Gislon da Padova (la cupola del Santo e altre vedute).

Nella sala maggiore, che nel complesso è bellissima, incontriamo dapprima Nino Montagnari da Trieste (ritratti e ingrandimenti), Dante Menzini da Fiume (ritratti), Ernesto Mioni da Trieste (ritratti e interni d'appartamenti), Ercole Giordani da Codroipo (ritratti). Espongono quindi Ceregato e Trebse da Trieste (interni, ritratti, studi di cavalli), Giovanni Gasser da Trieste (ritratti di personalità cittadine), Livio Maria Bujotti da Udine (ritratti, fiori, studi di nudo), Piero Nardini da Gorizia (ritratti, illuminazioni di nudo), Ugo Horn da Trieste (fotografie colorate), Sergio Perdoni da Trieste (nudi e altre cose). E poi ancora Luigi Della Rosa da Gorizia (studi d'alberi, scene popolari), Mario Toresella da Trieste (ritratti e studi di figure), Giulio Garbari da Trento (ritratti, notturni), Ferdinando Cretnik (Studio Ceretti) da Trieste (ritratti, nature morte, studi d'ombre), Giannina Peressoni da Trieste (gruppi d'oggetti, paesaggi).

Dalla semplice enumerazione appare tutta la grande varietà e ricchezza di questa mostra, dove la maggior parte degli espositori sono triestini, ma anche le altre province venete e giuliane mandano campioni ed emuli di primissima qualità.

Un'assemblea degli autisti privati

Alla presenza dell'on. dott. Luigi Borgo, segretario generale dei Sindacati fascisti del commercio, avrà luogo venerdì 5 c. m. alle 20.30 nella sala maggiore del Circolo «Lino Domeneghini» (via S. Francesco 5) l'assemblea straordinaria degli autisti privati per la costituzione di fatto del Sindacato di categoria.

Tutti gli interessati sono tenuti a intervenire a questa importante assemblea, che ha per iscopo la sistemazione economica della categoria.

Per i portatori di debito pubblico
austriaco e ungherese

ROMA, 3

L'Associazione tecnica bancaria italiana comunica: La Cassa comune dei portatori del debito pubblico austriaco e ungherese mette in pagamento dal primo febbraio 1932 sulle obbligazioni 4 percento 1900 della Società austro-ungherese privilegiata delle Ferrovie dello Stato: le cedole arretrate n. 45 a scadenza 1.o febbraio 1923 e n. 46 a scadenza 1.o agosto 1923 nonchè la cedola n. 63 a scadenza 1.o febbraio 1932. Dette cedole sono pagabili in Italia al controvalore in moneta nazionale di 10 franchi francesi (importo lordo per cedola salvo deduzioni di 1% per commissioni d'incasso [illegible] ta e altre spese eventuali presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e della Banca Commerciale Triestina a Milano, Torino, Genova, Roma, Napoli, Palermo, Trento, Venezia, Trieste.

Conformemente all'accordo di Praga le cedole saranno prescritte al termine di cinque anni dal giorno di messa in pagamento.

Contributi all'Istituto Guglielmo Oberdan
per la sistemazione della cella

All'Istituto Guglielmo Oberdan è giunta la deliberazione del Podestà di Brindisi presa il 19 dicembre scorso, di concorrere con lire 1200 al contributo di un centesimo per abitante della Provincia a favore della sistemazione della Cella e del luogo del supplizio, mentre la somma rimanente sarà data dall'Amministrazione provinciale di Brindisi.

Il Podestà di Bologna, Berardi, con una cordialissima lettera, trasmette la nobile deliberazione di contributo, rilevando nella motivazione stessa che «l'iniziativa dell'Istituto merita tutto l'appoggio del Comune di Bologna, perchè offre il modo di tradurre in una forma degna e perenne il tributo di onore che gli Italiani — oggi portati, dalla rinnovata idealità e dall'azione del Fascismo, ad esaltare il ricordo delle proprie glorie e dei magnanimi spiriti che diedero in olocausto la vita per la liberazione e la grandezza della Patria — rendono al biondo Martire irredento in Bologna ricordato dalla fiera invettiva di Giosue Carducci». Il contributo della Provincia di Bologna è di lire 6819.63, delle quali metà a carico del Comune, che si assume pure l'invio dello stemma.

Il Podestà di Pavia ha scritto preannunciando l'invio della deliberazione sua e della Provincia, per il contributo di lire 4813.76, metà per ciascuna Amministrazione, assumendo la città di Pavia l'offerta dello stemma.

I banchi nel Viale XX Settembre per Carnevale. In occasione del periodo carnevalesco, il Podestà, in seguito all'interessamento del Sindacato venditori ambulanti, ha concesso, anche per questo anno, per i giorni 4, 5, 6, 8 e 9 febbraio i consueti posteggi in Viale XX Settembre. I posteggi sono concessi per la vendita di oggetti carnevaleschi, volti di maschera, serpentine, coriandoli, trombe, frutta e dolci accartocciati. Per ottenere i posteggi è necessario il nulla-osta rilasciato dal Sindacato rivenditori ambulanti.

Bollettini. E' uscito, voluminoso e interessante come mai, il *Bollettino mensile* dei Sindacati ingegneri e architetti delle Tre Venezie, che reca, oltre alle solite informazioni sindacali e al listino dei materiali da costruzione e della manodopera nelle varie Provincie, uno studio dell'ing. Cesare Barbigio sulla «tariffazione dell'energia in base al fattore di potenza» e un articolo dell'ing. Umberto Chierego sulla «preparazione della birra e la fabbrica triestina S. A. Birra Dreher».

— Il Circolo del personale alberghiero marittimo pubblica un nitido numero della sua *Rassegna di attualità professionale*, ricco di note e di notiziario, illustrato da alcune belle riproduzioni di monumenti dalmati.

Trieste e la Triennale di Milano
Un'intervista con l'arch. Ponti

A Milano si prepara per il 1933 la prima Mostra Internazionale delle Arti applicate e industriali, che sarà poi la quinta, tenendo conto di quelle che la precedettero nel palazzo di Monza. Nei giorni scorsi incontrammo a Trieste l'architetto Gio Ponti, che è uno dei membri più attivi del piccolo Direttorio al quale è affidata l'organizzazione della Mostra milanese. Egli è ben noto come uno dei più intelligenti artisti moderni, ed altrettanto come apostolo di idee e infaticabile organizzatore.

L'ambiente nuovo

— In quattro parole, il programma di Milano — gli abbiamo chiesto.

— Non occorrono difatti più che quattro parole. La stampa, e in essa comprendo anche il vostro giornale, ha già ampiamente illustrato il programma e le caratteristiche della V Esposizione Triennale delle Arti applicate e industriali e dell'Architettura moderna. La Triennale di Milano costituirà il grande avvenimento culturale internazionale italiano del 1933. Il 1933 sarà «l'anno della Triennale». Benchè siano evidenti e profondi i benefici economici delle Triennali, che vanno adeguando la nostra produzione alle esigenze d'oggi, che vanno mostrando ad artisti, artigiani, industriali nostri i migliori modelli stranieri; che vanno rivelando i migliori ingegni italiani in questo campo, voglio segnalare l'importanza anche culturale della Triennale; essa sarà, con le sue opere e gli oggetti d'arte, con gli arredi, con gli ambienti, con le architetture, uno specchio della nostra civiltà.

L'Italia chiama gli uomini, non a colossali e caotiche esibizioni delle fatiche loro, ma a dare schiette rappresentazioni della nostra vita attraverso le arti, attraverso cioè le più alte espressioni delle tendenze individuali e collettive, che ne plasmano gli aspetti.

L'architetto Ponti si anima, e prosegue con crescente fervore:

«Il Duce, nella pronta sua comprensione e nella volontà di potenziare al massimo questo avvenimento, ha voluto che la Triennale avesse sede in Milano, nel cuore della città, in quel grande Palazzo dell'Arte che sorge nel parco. La Triennale, come sapete, è istituita in ente morale, con legge dello Stato approvata già dalle due Camere. Essa, con la Biennale di Venezia e la Quadriennale di Roma, compone il ciclo delle massime manifestazioni artistiche italiane. La sua sede in Milano, nella città che è il più grande mercato artistico e industriale d'Italia è — per le arti applicate — di grande importanza».

L'arch. Ponti non nasconde il suo rammarico che Trieste, tanto autorevolmente rappresentata anche nelle giurie delle ultime Triennali di Monza, non abbia partecipato a quelle con maggior numero d'artisti e col carattere d'una affermazione cittadina, quale si era avuta alla prima Triennale.

Trieste città d'avanguardia

— La partecipazione triestina alla Triennale di Milano ha dunque, agli occhi del Direttorio, un particolare carattere?

— Essa — ci ha subito risposto l'arch. Ponti — è considerata da noi con un grandissimo interesse. Trieste, come tutti gli italiani moderni colti sanno bene, vive all'avanguardia nelle manifestazioni di modernità spirituale ed artistica. E non come sede di cenacoli d'artisti o di artisti singoli, ma con opere che io dirò «viventi». Ho sempre invidiato gli artisti che operano negli arredamenti delle navi. La loro opera «vive», porta su tutti i mari ed al contatto di tutti gli uomini la misura della nostra civiltà. Come arte e come tecnica, essa crea una moderna dignità, negli ambienti destinati alla nostra vita. Trieste ha fatto alla nostra Patria, io credo, dei regali immensi in questo campo. Dai triestini soltanto l'Italia «moderna» vivente è rappresentata sul mare, nello stile che informa il carattere delle navi d'oggi. Trieste ha iniziato il nuovo cammino colla «Saturnia» e colla «Vulcania»; ha creato infine un'opera di altissima e totale modernità in questo campo: la «Victoria».

— E a Lei piacerebbe che alla Triennale di Milano, Trieste...

— Non spetta a me il prefiggere il programma di Trieste nella nuova Triennale: benchè io lo veda assai chiaramente. Ho detto soltanto quello che noi, di tutta Italia, abbiamo trovato di più ammirabile nell'opera di Trieste durante gli ultimi anni. La città ha mostrato di avere un suo compito nel rinnovamento del gusto italiano. Compito che sentiamo e che invidiamo, perchè non solo si tratta di passione di spirito e di creazione, ma di tecnica e di probità di lavoro esemplari, dimostrate dagli artefici triestini nel campo in cui meglio ci fu dato conoscerli.

«Perciò — ha concluso l'arch. Ponti — in una esposizione come quella di Milano, Trieste non deve mancare, ma deve essere rappresentata in tutto il suo valore e in tutta la forza del suo esempio.»

Come appare da questa intervista, viene dal Direttorio della Triennale di Milano ai triestini un forte incitamento a far qualche cosa. Ma è possibile che lo facciano essi? Il problema certamente si è presentato, e varie sono le idee in proposito. Ma di ciò potremo occuparci un'altra volta.

CALLI
spariscono usando il rinomato unguento
RYA
preparato nella FARMACIA SPONZA TRIESTE
Via Montorsino 9 (Roiano)
In tutte le farmacie a L. 2,85

LA SIFILIDE
si cura energicamente per via orale con l'Anticeltico Torresi Depurativo del sangue e ricostituente generale. Adatto per gli intolleranti iniezioni e per completare cure endovenose. Letterature e schiarimenti gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. G. Torresi, Via Cerveteri, 5 Roma (140).
In Trieste: Farmacia Croce Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie.

"Ecco, caro, la base della nostra futura felicità:
con il Lux Sapone Profumato, manterrò la mia carnagione sempre fresca, e tu mi vorrai sempre bene, perchè sarò sempre bella, così come ti sono parsa il primo giorno che m'hai vista.,,
★ Procuratevi questo nuovo Shampoo che rende i vostri capelli morbidi e fluenti come la seta, e graziosamente ondulati.
LUX SHAMPOO
LUX SAPONE PROFUMATO
LTS 41-025 IT
S.A. FRATELLI LEVER, MILANO

PER BAMBINI E GIOVANETTI
Nostra Specialità
LE MIGLIORI MARCHE
Tipi nuovi, i più moderni
Per le loro qualità, le più economiche
VISITATE IL NOSTRO REPARTO SPECIALE
CALZATURE PER BAMBINI
GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
AMEDEO DEI ROSSI
CORSO GARIBALDI 3

DOMANI AL TEATRO FENICE
nuovissimo spettacolo della Compagnia di Fantasia, diretta da Dino Lugetti, che presenterà:
BIM... BAM... BULLA!...
Dinamico «cock - tail», in otto quadri.
Sullo schermo, il capolavoro di assoluta prima visione
Notte d'angoscia
Superba interpretazione di MARCELLA ALBANI
JEAN MURAT — BETTY ASTOR

SANADON
SIGNIFICA DONNA SANA
Il SANADON, rendendo il sangue fluido e facilitandone la circolazione, decongestiona gli organi: grazie ad esso spariscono tutte le sofferenze periodiche femminili, le irregolarità, le perdite, i dolori diversi, le crisi di nervosismo, come tutte le gravi complicazioni dell'età critica, spesso dovute a metriti, fibromi ed altri tumori nascenti, a varici, a gonfiori alle gambe, a flebiti, ecc.
Il SANADON è per eccellenza l'insostituibile rimedio della Donna in tutte le età.
Gratis, scrivendo ai Laboratorii del SANADON, Rip. 4, Via G. Uberti, 35 - Milano (120) - riceverete l'interessante Opuscolo «Una cura indispensabile a tutte le Donne».
IL FLAC. 12,15 IN TUTTE LE FARMACIE.
12

CONTINUA LA VENDITA DI
MOBILI
d'ogni specie a PREZZO D'INVENTARIO
VISITATE APPROFITTATE
CAMPONOVO
33 VIALE XX SETTEMBRE 33

Feste e balli di Carnevale

La Cavalchina pro Croce Rossa. La sera di lunedì 8 corr., avrà luogo nelle sale dell'Hotel Savoia la tradizionale Cavalchina della Croce Rossa — posta quest'anno sotto l'alto patronato delle LL. AA. RR. i Duchi D'Aosta — il cui ricavato sarà devoluto totalmente alle opere assistenziali dell'istituzione. Per cooperare con efficacia alla brillante riuscita della festa benefica, alcuni commercianti della città hanno già cominciato ad adornare con vero senso artistico alcune loro vetrine, che sono state assai ammirate. In questi giorni si è costituito il Comitato d'onore, di cui fa parte S. E. il Prefetto — che ha anche inviato un importo di danaro per contribuire alla riuscita della Cavalchina — S. E. il Comandante il Corpo di Armata Gen. Taranto, il Podestà sen. Pitacco, il Segretario federale cav. uff. dott. Carlo Perusino, il Preside della Provincia, avv. Pieri.

Il Comitato della Croce Rossa avverte quanti non hanno ricevuto l'invito che questo potrà essere ritirato anche direttamente alla porta la sera della festa.

Danzatrici celebri al Circolo Artistico. Sabato prossimo avrà luogo nelle eleganti sale della nuova sede del Circolo, in via S. Nicolò 7, l'annunciato grande ballo di Carnevale. La folla di soci che certamente parteciperà a questo ballo porterà quella nota di vera eleganza e signorilità a cui sono improntate tutte le feste del Circolo, dando alla festa un carattere di un vero avvenimento mondano. La festa, che avrà inizio alle 22.30, sarà allietata dall'intervento di un celebre gruppo di danzatrici già applauditissimo al Circolo, le quali si produrranno [illegible] 24. Per le cene i soci possono prenotarsi in Segreteria sociale fino a tutto domani, venerdì.

Al Circolo Ufficiali. Quest'oggi, dalle 16 in poi, avrà luogo [illegible] per i bambini dei soci. Martedì prossimo, invece, a modifica di quanto avevamo annunciato ieri, sempre nella sede del Circolo, via Ghega 12, si terrà un ballo, per il quale è prescritta la grande uniforme di cerimonia e per i non militari la marsina.

Pro Opera Balilla al Savoia. Sabato 6 febbraio si terrà al Savoia il grande ballo tradizionale dell'Opera Balilla pro assistenza invernale ai bimbi bisognosi. Le sale dell'Albergo Savoia, artisticamente addobbate dal geniale pittore E. Flori-Finazzer, si apriranno all'elegante folla alle ore 22. Il Comitato esecutivo, coadiuvato dalle gentili dame, sta preparando originali sorprese, nonchè una lotteria che si estrarrà al tocco, ricca di magnifici doni: argenterie, oggetti artistici, ninnoli, ecc. Però sul premio più originale il comitato mantiene un giusto riserbo. I biglietti della lotteria del ballo saranno venduti al prezzo di una sola lira. Certamente la grande veglia dell'Opera Balilla riuscirà quest'anno la festa più brillante del Carnevale e il pubblico triestino non mancherà all'appuntamento che gli viene dato per compiere anche un'azione di alto senso umanitario e fascista. Ancora oggi e domani le eventuali richieste d'invito potranno essere fatte all'Opera Balilla, via D'Annunzio 1, tel. 42-81, Ufficio propaganda.

Hanno inviato doni pregevoli per il ballo le ditte Cavallar, Beltrame, Ranzini, Oehler, Strukel, Weisz, Opiglia, Vetrerie di Murano la «Maddalena», Kostoris, Zennaro e Gentilli, Alberti, la Libreria Cappelli Martini e Rossi, Taruzzi, Bertelli ed altre molte.

Trattenimenti al Circolo Impiegati pubblici. Sabato prossimo, alle 21, avrà luogo una veglia danzante per i soci e familiari. Potranno intervenire anche i muniti di invito permanente.

Domenica, dalle 16 in poi, nella sala massima del Circolo, avrà luogo il solito trattenimento danzante per i soci e loro familiari.

Martedì, ultimo giorno di Carnovale, nella stessa sala avrà luogo un grande veglione mascherato. Verranno distribuiti numerosi premi. Alle 2, grande estrazione della lotteria (biglietti rossi). Le danze avranno inizio alle 21 e si protrarranno fino al mattino seguente.

I prossimi balli del Circolo Impiegati - Dopolavoro Mutua. Stasera, giovedì grasso, dalle 21 in poi, si terrà nelle sale del Circolo, il ballo settimanale.

Sabato p. v., 6 corr. si terrà il grande ballo degli Escursionisti e sciatori, per il quale sono stati già diramati gli artistici inviti.

Domenica 7 corr., il solerte Comitato prepara il secondo tè di dame. Per martedì 9 corr., ultimo giorno di Carnovale, un'altra sorpresa, e cioè il grande ballo mascherato di addio al Carnovale, per il quale verranno a tempo diramati gli inviti. Tutti i soci e simpatizzanti del Circolo approfittano delle feste che il Comitato prepara con instancabile attività, per non pentirsi di aver lasciato trascorrere questo breve Carnovale senza il meritato divertimento, dopo il quotidiano lavoro.

Il ballo mascherato dei Canottieri «Adria». Proseguono con fervore i preparativi per questo ballo che si terrà nella sala massima di via Coroneo 15, sabato prossimo. Il Comitato organizzatore nulla ha tralasciato per dare alla festa cornice degna della sua tradizione di signorilità ed eleganza.

Il «Ballo del Mare» al Circolo Marina Mercantile. Sabato si terrà nelle sale del palazzo Reinelt il «Ballo del Mare» che, sia per lo scopo benefico per cui è indetto, sia per le personalità che vi interverranno, sia infine per la cura con cui tutto è stato predisposto, promette fin d'ora di riuscire una fra le più brillanti e fini manifestazioni mondane della stagione. Come è già stato annunziato il ricavato netto del ballo sarà devoluto a favore dell'assistenza invernale e del fondo sociale di assistenza.

Chiunque ha desiderio di compiere un'opera buona e nel contempo di passare alcune ore in un ambiente elegante e signorile, non dimentichi che sabato prossimo Palazzo Reinelt si riapre per il tradizionale «Ballo del Mare».

Al Circolo Alberghiero Marittimo. Il Circolo Alberghiero Marittimo terrà domenica dalle 16 alle 18 il consueto trattenimento per i bambini, mentre alle 21 avrà luogo una serata danzante per i soci e gli invitati e così pure l'ultimo giorno di Carnevale. In ambedue le feste si accederà verso pagamento di un tenue tasso d'ingresso pro fondo assistenza del Circolo. Vi sarà una posta volante e dei premi, una battaglia alle viole e altre sorprese.

Ballo pro C. R. B. a Villa Opicina. Il Gruppo rionale di beneficenza organizza per sabato 6 corr. dalle 21 alle 2 il tradizionale ballo pro Casa Balilla, che avrà luogo nel salone «Micel». Il Comitato è sicuro che come per il passato arriderà a tale festa il migliore successo.

La veglia degli addetti alle Cooperative Operaie. Sabato, alle 21, nelle sale del Circolo «Lino Domeneghini (via S. Francesco d'Assisi n. 5), avrà luogo il veglione degli addetti alle Cooperative. Il buon esito della festa è garantito dal vasto programma che il solerte Comitato festa ha preparato.

Alla Ginnastica. Questa sera si terrà nella Palestra sociale decorata a festa il grande ballo sociale. La festa è attesa fra i soci della Ginnastica con viva simpatia. L'accurata preparazione e le tradizioni di signorilità fanno prevedere un magnifico successo. Alla serata, che avrà inizio alle 21.30, prenderanno parte le autorità locali e i rappresentanti delle società consorelle.

Domenica grassa al Circolo «Artis Amici». Domenica 7 corrente alle 22, avrà luogo al Circolo «Artis Amici» il tradizionale ballo mascherato. La Direzione già da giorni prepara la festa che certo rinnoverà il grande successo della recente magnifica serata.

Per dare un carattere artistico anche a questa manifestazione, la Direzione è riuscita a ottenere la cortese adesione dalla signorina Lolo Walther per l'esecuzione di alcuni artistici numeri di danza ritmica. Dopo l'intermezzo artistico, Carnevale rumoroso entrerà in scena con l'inevitabile corredo di cappelli, trombette, stelle filanti e innumerevoli altri scherzi di cotillon.

Dopo mezzanotte «Wunderbar», un autentico piccolo dancing pieno di luci suggestive e di nostalgiche hawaiane. E in mezzo a tanta poesia le coppie... sentimentali potranno gustarsi una deliziosa cenetta servita tra i fiori su piccoli tavolini, alla luce di delicate lampadine. E le hawaiane ed i mandolini continueranno nel pittoresco «Wunderbar» ad alternare i suoni sentimentali con le fracassanti armonie dei fox e rumba che un infaticabile secondo jazz continuerà a suonare nella sala maggiore.

Per informazioni, richieste di inviti e per le prenotazioni della cena e dei pochissimi piccoli tavoli la Segreteria sociale (via Trento 2) è aperta tutti i giorni dalle 18.30 alle 19.

Il ballo della «Giovinezza». Ieri a sera, all'Albergo Savoia, ha avuto luogo l'atteso trattenimento della «Giovinezza». Il più caldo successo ha coronato la serata, che ha visto le eleganti sale affollate dallo sceltissimo pubblico che è assiduo di questi ritrovi. Gli intervenuti hanno potuto trascorrere alcune ore troppo brevi in una luminosa serra di toilettes femminili che portavano una gaia nota di colore in mezzo alle severe vesti dei cavalieri, dalle brillanti divise. Una artistica bambola estratta a sorte tra le belle donnine, è toccata alla fortunata signorina Vittorina Comelli. Molte le autorità presenti e le rappresentanze. Il prossimo ritrovo, a chiusura della stagione, che lascierà a tutti un lieto ricordo, è fissato per il 20 febbraio con il gran ballo sociale.

Al Dopolavoro ferroviario. Oggi, in occasione del Giovedì grasso, alle 21, in entrambe le sedi di V. Veneto e di S. Vito avranno luogo le preannunciate serate danzanti.

Lo spettacolo marionettistico in sede di S. Vito resta sospeso.

I balli del «Dux». Sabato prossimo, nella sala massima di via Coroneo n. 15, alle 17, il Gruppo studenti medi «Dux» terrà il solito trattenimento danzante del sabato. Martedì 9, ultimo di Carnevale, grande veglia mascherata. Al ballo di martedì 9 i goliardi potranno intervenire con il cappello goliardico.

Al Circolo «Lino Domeneghini». Il Comitato feste del Circolo «Lino Domeneghini» offre ai soci e agli amici del circolo un veglione mascherato che si inizia stasera alle 20.30. Il festino sarà allietato dalla posta volante, cotillon e altri scherzi.

Al C. R. F. «A. Olivares». Ricordiamo che sabato prossimo dalle 21 alle prime ore del mattino nei locali del Dopolavoro ferroviario di S. Vito il C. R. F. «A. Olivares» terrà l'annunciata veglia danzante con numerose gare, scherzi, attrazioni, ecc.

Alla Società filotistica «Euterpe». Il Comitato feste organizza per questa sera un grande trattenimento sociale, con scherzi di cotillon, al quale sono invitati tutti i soci e gli amici. Il trattenimento avrà inizio alle 21 e continuerà fino alle prime ore del mattino.

Per la gioia dei piccoli

Al Circolo Impiegati bancari. Domenica prossima alle 16 avrà luogo il ballo dei bambini ai [illegible] cari. E' la festa più cara ai soci che vi portano volentieri i loro bimbi abbigliati nei più eleganti costumini e sanno che si divertiranno tanto per le geniali sorprese preparate dal solerte Comitato delle signore. Li vedremo intrecciare anche quest'anno ogni sorta di danze moderne e antiche felicissimi di concludere la serie delle loro [illegible] artistiche, col più indiavolato dei girotondi.

Alla C. R. B. «Pitteri». Domenica 7 corrente avrà luogo nella palestra della C. R. B. «Pitteri» un convegno mascherato al quale potranno intervenire tutti i Balilla e le Piccole Italiane del Comitato di S. Giacomo.

Al Circolo rionale «Quis contra nos?». Oggi alle 16 avrà inizio il tanto atteso ballo mascherato dei bambini. E' assicurata alla festa la presenza di Bonaventura e Fortunello, i quali provengono direttamente da Milano con lo scopo di far smascellare dalle risa i piccoli che interverranno alla simpatica festa; non solo! ma ci consta anche che il signor Bonaventura ha salvato (dalle grinfie di Barbariccia) un milione, che spenderà tutto in doni per la gioia dei bambini.

Al Circolo rionale fascista «A. Crena». Oggi alle 16 avrà luogo nei locali del Circolo, in via Lamarmora 26, il tradizionale ballo dei bambini. Un'ottima orchestrina rallegrerà le danze dei piccoli, che saranno poi accompagnate da scherzi speciali e caratteristici. Vi sarà un concorso tra le più belle mascherine ed altre liete sorprese prepareranno le signore del Patronato, per cui si prevede una folla di bimbi nei nuovi e vasti locali.

Alla Casa Balilla di Roiano. Oggi nel pomeriggio avrà luogo dalle 15.30 alle 19, nella popolare sala della Casa Balilla di Roiano, la tanto attesa carnevalata con ballo dei bambini. La folla festante assisterà inoltre alla gaia rappresentazione dell'operetta «Le mascherine» diretta dall'autore, maestro Toffolo e alla recita di «Fantasia birichina» e «Sogno di bimba». Verranno pure eseguite, negli intervalli, le danze dei folletti e dei pugnali. I partecipanti alla festa, pur contribuendo a uno scopo benefico pro infanzia, avranno modo di godere un pomeriggio di sana allegria.

Al Ridotto del Rossetti ballo delle bambole. Oggi, Giovedì Grasso, dalle 16 alle 20 ci sarà nelle sale del Ridotto del Politeama il ballo delle bambole. Il programma ricco e divertente è stato curato dal Comitato organizzatore nei più minuti particolari, onde il tradizionale ballo dei piccini riesca quanto mai gradito. Durante la festa, una scelta giuria assegnerà ai migliori costumi nonchè alle più belle coppie mascherate sei ricchi premi. Dalle 20.30 in poi le sale saranno libere per la solita veglia danzante.

La festa delle bambole al Savoia. Oggi, alle 17, si terrà al Savoia il tradizionale ballo delle bambole con premi alle migliori maschere.

Il "Profilo di storia della musica" di Lionello Levi

Su questo felice libro, del quale non si può dire che il maggior bene, come ne disse il nostro Vittorio Tranquilli nella sua recensione qui pubblicata a suo tempo, si ha un numero straordinario di giudizi favorevoli di giornali e di critici, e già parecchi dei maggiori Licei Musicali d'Italia si sono affrettati ad adottarlo come testo. Un fascicoletto della Casa Editrice Zanichelli di Bologna, che raccoglie le recensioni dei critici, ci permette di renderci conto dell'impressione eccellente prodotta dal lavoro del nostro chiaro concittadino.

«Libro perfettamente riuscito — scrive Gaianus nel *Resto del Carlino* di Bologna. — Risponde infatti ad un criterio culturale e didattico. Con uno stile semplice e schietto, con un magistero narrativo chiarissimo e piacevole, con esattezza scrupolosa e lucidezza di giudizi, l'autore è venuto tracciando il grande quadro storico della musica nel mondo, dai tempi primitivi ai nostri giorni». Nella *Rivista Mensile Municipale di Bologna* si segnala una cosa con meraviglia: la particolareggiata precisione e l'intelligente costruzione storica del libro che, malgrado la necessità di chiudere in breve cerchio una materia così ampia, non può essere affatto tacciato di generalità nè di superficialità, ma anzi spinge nel profondo la sua indagine del sotterraneo sviluppo delle forme musicali. Il *Gazzettino* di Venezia trova il libro raccomandabile «per il calore della definizione estetica di epoche, stili, autori, opere, nelle quali l'autore porta il contributo delle indagini più aggiornate e delle sue opinioni e del suo gusto esperto». Guido da Reggio loda il libro di Lionello Levi nella *Gazzetta del Popolo* di Torino; R. de Rensis, nel *Giornale d'Italia*, lo trova commendevole per «il piano chiaro e dettagliato dei capitoli, la compiutezza del quadro storico, la facilità e la eleganza insieme dell'esposizione, la obbiettività e concisione». «Bella, nuova e talvolta geniale» afferma Andrea D'Angeli, nell'*Arena* di Verona, essere nel Levi la facoltà di esprimere la fisonomia artistica di ogni musicista. E con questi riconoscimenti s'intonano perfettamente gli articoli comparsi nel *Messaggero* di Roma, nell'*Ora* di Palermo, nella *Provincia di Padova* (lungo articolo di Sergio Leoni), nella *Voce del Mattino* di Rovigo, nella *Rassegna Nazionale* di Roma (articolo di Maria Luisa Fiumi), nonchè in altri giornali e riviste, e quelli, pur riprodotti nell'opuscolo, dei nostri concittadini dott. Manzutto e Tranquilli. Il libro di Lionello Levi, comparso da pochi mesi, ha dunque già fatto, come meritava, un bel cammino.

Corriere sportivo

I treni bianchi di domenica per la grande adunata a Tarvisio

Domenica 7 febbraio, per l'adunata escursionistico-sciatoria delle Tre Venezie e dell'Emilia, verrà, come è noto, effettuato un treno «bianco» Trieste-Tarvisio per gli sciatori di Trieste, un secondo per quelli di Monfalcone, Gorizia, Cormons, Udine e un terzo treno Udine-Tarvisio per gli sciatori di Udine, Tricesimo, Tarcento, Gemona, Carnia, Chiusaforte e Pontebba. Infine un altro treno trasporterà gli sciatori dell'Emilia e del Veneto. Ognuno legga attentamente il programma della gita sportiva pubblicato nei giornali di martedì 2 febbraio.

Nessuno degli sciatori deve mancare a questa importante adunata. Onde evitare che alcuni all'ultimo momento ne rimangano esclusi, si interessano sia gli Enti sia i singoli di affrettare l'acquisto dei biglietti nelle rispettive stazioni ferroviarie. La neve a Tarvisio è sempre ottima, sciabile; temperatura media 2 gradi sotto zero.

La squadra del G. U. F. di Trieste alla prima Olimpiade invernale

Oggi alle 10.05 è partita alla volta di San Martino di Castrozza la squadra del G. U. F. di Trieste che parteciperà alla prima Olimpiade universitaria nazionale.

La squadra, che è composta dagli studenti Prohaska, Lendwai, Santorini e Kühler, saprà certamente rappresentare in modo degno l'Università di Trieste che per la prima volta disputa lo «Sei d'oro del Re».

Oltre a questa gara a squadre, gli sciatori triestini parteciperanno alla gara olimpionica di fondo, alla gara di «slalom» e alla gara di discesa.

Sport nel G. U. F.

Calcio — I seguenti giocatori sono invitati a partecipare all'incontro di allenamento che si terrà domani alle 14.30 sul campo di S. Giovanni. Squadra probabili: Spazzapan (Comm.); Fonda (Ind.), Visentin (Naut.); Premuda (Univ.), Galassi (Univ.), Brosembach (Dante); Frausin (Dante), Comar (Nautiche), Cariello (Tecn.), Pison (Ind.), Bolter (Univ). Squadra possibili: Varisco (Ind.); Scapin (Tecn.), Baschiera (Dante) - Brandtmayer (Tecnico), Diamanti (Scient.), Silli (Nautico); Giorgoli (Tecn.), Perna (Univ.), Tomasi (Ind.), Riva (Comm.), Gulich (Tecn.).

Convocazione fiduciari — Tutti i fiduciari sportivi sono tenuti a trovarsi questa sera in sede alle 18.30 precise.

Sport dell'O. N. Balilla

Campionato studentesco di calcio: Visto il referto arbitrale della partita Tecnico-Dante, si respinge il reclamo inoltrato da quest'ultimo e si omologa la partita come segue. Nautico-Dante 3 a 1. Partite in programma: sabato 6, sul campo della S. S. Ponziana, ore 15: Dante-Petrarca; lunedì 8, campo Unione: Avviamento-Commerciali, ore 14.30; lunedì 8, campo Ponziana: Oberdan-Nautico, ore 14.30.

Campionato avanguardista di pallacanestro: Oggi si svolgeranno nella palestra centrale di via della Valle le seguenti gare del campionato avanguardista di pallacanestro: ore 19, 640.a Legione-715.a Legione; ore 20, 716.a Legione-298.a Legione; ore 21, 641.a Legoine-714.a Legione.

Il trotto a San Siro

MILANO, 3

Premio Certosa: 1) «Villa Olga»; 2) «Vinicio»; 3) «Princesse Aluke». Tot.: 7, 14, 5.50, 6.50.

Premio Gerenzano: 1) «Ovidio»; 2) «Sly»; 3) «Montebello». Tot.: 9.50, 22, 6, 6.

Premio Magenta: 1) «Sallie Romes»; 2) «Naomi Guy»; 3) «Lamba». Tot.: 7, 23, 5.50, 6.50.

Premio Luino: 1) «Paron»; 2) «Idra Axworthy»; 3) «Aluke Bingen». Tot.: 17.50, 41, 8.50, 7.50, 12.

Premio Gallarate: 1) «Koenig Lear»; 2) «Capricieuse II»; 3) «Bellone III». Tot.: 11, 33, 6, 6.50.

Premio Mortara: 1) «Peter Bell»; 2) «Savoia»; 3) «Piero». Tot.: 7, 73, 6, 8, 8.50.

Premio Pallanza: 1) «Platino»; 2) «Rompighiaccio»; 3) «Ulderico». Tot.: 122.50, 99, 39, 25.50, 25.

Vittoria dei pugili lombardi contro la squadra bavarese

MILANO, 3

Stasera al Teatro Nazionale, organizzato dal gruppo fascista Baracca, ha avuto luogo un incontro pugilistico tra la squadra del gruppo stesso e la rappresentativa bavarese. La vittoria ha arriso ai lombardi per 9 a 7. Ecco i risultati:

Pesi mosca: Ausboeck batte Pomi ai punti; pesi gallo: Melzi batte Frey per k. o. al secondo round; pesi piuma: Schlinkofer e Paderni fanno match nullo; pesi leggeri: Held batte Checchi ai punti; pesi welters: Desio batte Hugier ai punti; pesi medi: Alessandrini batte Dirr ai punti; pesi medio-massimi: Schiller e Donati fanno match nullo; pesi massimi: Schweizer e Paris fanno match nullo.

L'incontro Schmeling-Sharkey per il campionato del mondo

NEW YORK, 3

La commissione di boxe ha approvato l'incontro tra il tedesco Schmeling e l'americano Sharkey, valevole per il campionato mondiale pesi massimi. L'incontro, che sarà di 15 riprese, avverrà il 16 giugno prossimo. A titolo di garanzia, ciascuno dei due pugili dovrà depositare 25 mila dollari. *(Radio Stefani)*.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Ugo Brugger, dalla famiglia lire 50 pro Adriatica sped.; da Menotti Morpurgo lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Eugenia e Carlo Treulich lire 25 pro Adriatica di sped. (fondo Pierobon); da Carlo Zaccaria lire 25 pro Guardia Medica; dalla famiglia Serra-Schmidl lire 30, da Eugenio Sigon lire 25 pro Congr. di Carità; da Carmelaine Deak lire 20 pro Comitato di difesa dei minorenni; da Isabella ved. Deschmann lire 10 pro Guardia Medica; da Antonietta Bissaldi lire 20 pro Adriatica sped. (fondo Pierobon); da Alberto e Ita Finzi lire 20 pro Congr. di Carità.

Da N. N. lire 500 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del dott. Luciano Feruglio, dai Figli di Elvira Salvadori lire 100 pro Asilo Rittmeyer e lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.); dal dott. Ferruccio Grego lire 20 pro Scuola A. Grego; dal dott. Enrico Polacco lire 15 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria del dott. ing. Giacomo Postogna, da Lotte e Rodolfo Roth lire 20 pro Congr. di Carità; da Marianna e Nina Giurovich lire 25, dal prof. Lodovico e Cloty Brunetti lire 25 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Sebastiano Scalia, da Nella Scalia Gratzer lire 20 pro Guardia Medica; dai nipoti Ottone e Bice Spanyol lire 50 pro Congr. di Carità; da Marina e Edoardo Schott lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Gilda Godina, dalla famiglia Chersi-Marsi lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia notaio cav. Candellari lire 50, da Maria Gandusio lire 100 pro Chiesa B. V. delle Grazie; da Mina e Fernando Gandusio lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Aurelio de Gavardo, da Giuseppe Visentini lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Vincenza de Kubacevic, da Laura de Beden e famiglia lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Cecilia Meeraus, da Egone Enenkel lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della cognata e zia Pina cont. Muratti in Bartoli, da Angela ved. Zacharias e dott. Vittorio Zacharias lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

In ricorrenza d'un triste anniversario, da Penelope di Demetrio lire 100 pro Comunità Greco Orientale (poveri) e lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Emma Gioppo, nel III anniversario della morte, dalla famiglia lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi, lire 50 pro O. N. Balilla e lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.).

Dalla Sartoria Muscatello lire 10, da Nagelschmidt lire 10, da Waldner Giuseppe e Co. lire 10 pro Congr. di Carità (tessere); da Mary Tedeschi lire 20 pro Consorzio Antitubercolare.

Lascito testamentario del cav. Vittorio Raffaele Terni, decesso a Venezia lire 500 pro Nido Regina Elena.

Il viaggiatore e il ciclista-bolide

Ieri mattina all'angolo di via del Sapone un giovane ciclista, rimasto sconosciuto, investì ed atterrò il commesso viaggiatore Santo Fornaresi, di 44 anni, da Foggia. Mentre il ciclista bolide incurante della malefatta si affrettava ad eclissarsi, il Fornaresi, che aveva riportato una ferita all'occipite, fu rialzato da un passante che lo accompagnò alla Guardia medica, ove il sanitario di servizio prestò all'investito le cure del caso e lo giudicò guaribile in sette od otto giorni. Il Fornaresi che, al momento dell'accidente stava avviandosi alla Stazione centrale, dovendo partire per Foggia, partì ieri sera.

Scolaretta ferita da una sassata

Mentre ritornava ieri mattina dalla scuola, la ragazzina Silvana Malusà, di 8 anni, abitante in Scorcola Coroneo, fu colpita alla fronte da un sasso che un monello aveva lanciato con la fionda, probabilmente per colpire tutt'altro bersaglio. Mentre il fromboliere si affrettava a scomparire in un viottolo, la piccola Silvana fu soccorsa piangente e dolorante da un passante e accompagnata alla Guardia medica, il cui sanitario di servizio le riscontrò una leggera ferita che, dopo le necessarie medicazioni, giudicò guaribile in sei o sette giorni. Indi la ragazzina rincasò.

Il ruzzolone di un contadino

Scendeva ieri mattina la strada di Opicina, diretto in città, quando incespicò in un sasso e ruzzolò al suolo ferendosi alla gamba destra. Poco dopo, l'infortunato, che è il contadino Vladimiro Stocca, di 20 anni, abitante a Contovello n. 289, si recò zoppicante e dolorante all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli riscontrò una forte contusione al malleolo con sospetta lesione ossea. Dopo le necessarie medicazioni, giudicato guaribile in circa due settimane, salvo complicazioni, lo Stocca potè andarsene.

Il braccio contro la vetrata. Maria Colombin, di 17 anni, al servizio di una famiglia abitante al n. 341 di via del Castagneto, aprendo ieri mattina una vetrata la urtò sbadatamente con un gomito, in modo da mandare in frantumi una lastra e si ferì con uno dei frammenti alla mano destra. Poco dopo la giovane si presentò alla Guardia medica ove fu medicata e giudicata guaribile in poco più di una settimana.

Due ragazzi feriti per giuochi pericolosi

Ieri, dopo aver pranzato, lo scolaro undicenne Oliviero Zelotti, abitante in via del Veltro N. 11, sceso nel cortile di casa con l'intenzione di far un pò di ginnastica digestiva, cominciò a tentare la scalata di un muretto. Afferratosi a un mattone sporgente, stava per raggiungere la sommità del muro, allorchè, mancatagli la presa, cadde e andò a battere la testa sul selciato, in modo da prodursi una forte contusione al vertice del capo.

Soccorso dai genitori, il ragazzino, che perdeva sangue dal naso e dava segni di commozione cerebrale, fu dal padre adagiato sul letto, mentre la madre chiedeva telefonicamente l'intervento della Guardia medica. Il sanitario ritenne opportuno di far trasportare il ragazzino all'Ospedale Regina Elena, ove l'Oliviero, dopo le cure del caso giudicato guaribile in una decina di giorni, fu accolto nel primo reparto chirurgico.

— Un gruppo di ragazzini, fra i quali vi era lo scolaro Silvano Scettino, di 7 anni, abitante in via Media N. 9, recatisi ieri nel pomeriggio in un campo nei pressi di via del Ghirlandaio, cominciarono a rincorrersi per giuoco. Ma ad un certo momento, il Silvano, avendo incespicato in un sasso, ruzzolò a terra, in così malo modo da fratturarsi il femore sinistro.

Rialzato e accompagnato a casa piangente, il piccino fu tosto trasportato dalla madre all'Ospedale Regina Elena ove, dopo le prime medicazioni, giudicato guaribile in non meno di un mese, il Silvano fu accolto nel primo reparto chirurgico.

Un'asse sulla testa

Sul piroscafo «Conte di Savoia», in allestimento al Cantiere San Marco, ieri nel pomeriggio il meccanico Giuseppe Tommasi, di 37 anni, abitante in via Raffaele Abro n. 3, mentre spostava una lunga scala a piuoli, urtò con questa un asse che si trovava su una cabina e che gli capitò sulla testa in modo da ferirlo.

Il meccanico fu soccorso da alcuni compagni di lavoro, mentre veniva richiesto telefonicamente l'intervento della Guardia medica, con la cui autolettiga il ferito fu trasportato all'ospedale. Medicato e giudicato guaribile in pochi giorni, potè tornare a casa.

Cadendo dalla bicicletta. Mentre scendeva la via SS. Martiri, il pittore diciottenne Gustavo Foscarini, abitante in via Madonna del Mare n. 17, riportò delle abrasioni alle mani e alla faccia. Con l'autolettiga della Guardia medica, chiamata sul posto da un passante, il giovane fu trasportato all'ospedale Regina Elena per le medicazioni del caso, dopo le quali, giudicato guaribile in una settimana, fu accolto provvisoriamente nel reparto deposito.

Una settantenne ha una gamba fratturata per un intoppo della strada

La settantenne Maria Purkhardhofer, abitante al n. 19 di Corso G. Garibaldi, uscita ieri mattina dal palazzo della Riunione Adriatica di Sicurtà, si dirigeva alla sua abitazione allorchè, dopo breve tratto di strada, incespicò in un rialzo del marciapiedi e cadde a terra in modo tanto disgraziato da fratturarsi la gamba destra. Ella fu soccorsa da due passanti e nel frattempo fu chiesto l'intervento della Guardia medica. Il sanitario di turno giunto poco dopo sul posto, prodigatele le prime cure, la fece trasportare con l'autolettiga della pia istituzione all'Ospedale Regina Elena, ove, dopo le ulteriori cure, la Purhardhofer fu fatta accogliere nel reparto chirurgico di turno. Secondo la prognosi, dovrà rimanere in cura circa otto settimane.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 4 febbraio (A. X).

Turno Generale: Marinai 171, 172, 193, 194, 195; giovani coperta 45, 47, 49, 53, 55; mozzi coperta 33, 119, 127, 131, 132; ingrassatori 38, 51, 55, 56, 57; fuochisti nafta 1, 9, 10, 11, —; fuochisti carbone 145, 146, 150, 152, 153; carbonai 85, 95, 100, 101, 102; garzoni camera 4, 7, 8, 9, 11; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera cucina 13, 14, 15, 16.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 168, 104, 170, 171, 173; giovani coperta in I 81, 83, 83 bis, 84, 85; giovani coperta in II 41, 43, 44, 45, 46; mozzi coperta 39, 47, 48, 49, 50; ingrassatori 23, —, —, —, —; fuochisti 99, 123 A, 123 C, 139, 129 bis; carbonai 17, 18, 19, 22, 25; mozzi macchina 19, 21, 22, 24, 28.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 19, 20, 21, 22, 23; marinai carico 20, 23, 24, 26, 27; giov. coperta in I 11, 12, 13, 14, 15; giov. coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 33, 39, 41, 42, 43; ingrassatori passegg. 7, 9, 11, 12, 13; ingrassatori carico 3, 5, 6, 7, 8; fuochisti passegg. 7, 8, 9, 10, 11; fuochisti carico 6, 8, 10, 11, 12; giov. macchina 22, 31, 32, 33, 34; saloniers II cl. 38, 5, 6, 7, 8; cabinisti II cl. 4, 6, 7, 8, 9; camerieri III cl. 37, 8, 9, 10, 11; giov. camera 25, 26, 27, 28, 29; mozzi camera con navig. 15, 18, 19, 21, 22; mozzi camera senza navig. 7, 8, 10, 12, 13; garzoni cucina 21, 22, 23, 24, 25; allievi cuochi in I 20, 21, 22, 23, 24; allievi cuochi in II 4, 5, 6, 8, 9; camerieri mensa ufficiali 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich Sud: Salonieri 2.a classe 5, 6, 7, 8, 9; cabinisti 2.a cl. 8, 9, 11, 12, 13; camerieri III classe 12, 14, 15, 16, 18; garzoni camera 11, 12, 13, 14, 15; garzoni cucina 4, 13, 14, 15, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Nord: Marinai 27, 28, 29, —, —; giovani coperta 9, —, —, —, —; ingrassatori 14, 16, 17, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 3, —, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 38, 39 bis, 41, 43, 44; giov. coperta I 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 21, 22, 23, 24; ingrassatori 6, 7, 9, 10, —; fuochisti nafta 8, 9, 10, 11, 13; fuochisti carbone 35, 43, 40, 41, 42; carbonai 12, 17, 20, 21, 22; camerieri 16, 21, 23, 24, 25; garzoni camera 32, 34, 35, 36, 37; mozzi camera 10, 12, 13, 14, 15; mozzi cucina 1, 5, 7, 9, 10.

Turno Tripcovich: Marinai 14, —, —, —; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 21, 2, 3, —, —; fuochisti 19, 20, 21, 22, 24; carbonai 7, 12, 13, 14, 15.

Turno Gerolimich: Marinai 16, 17, 18, 20; giovani coperta 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 5, 6, 7, —, —; fuochisti 7, 13, 14, 15; carbonai 7, 10, 11, 12.

Chiamate per oggi 4 febbraio (10.30)

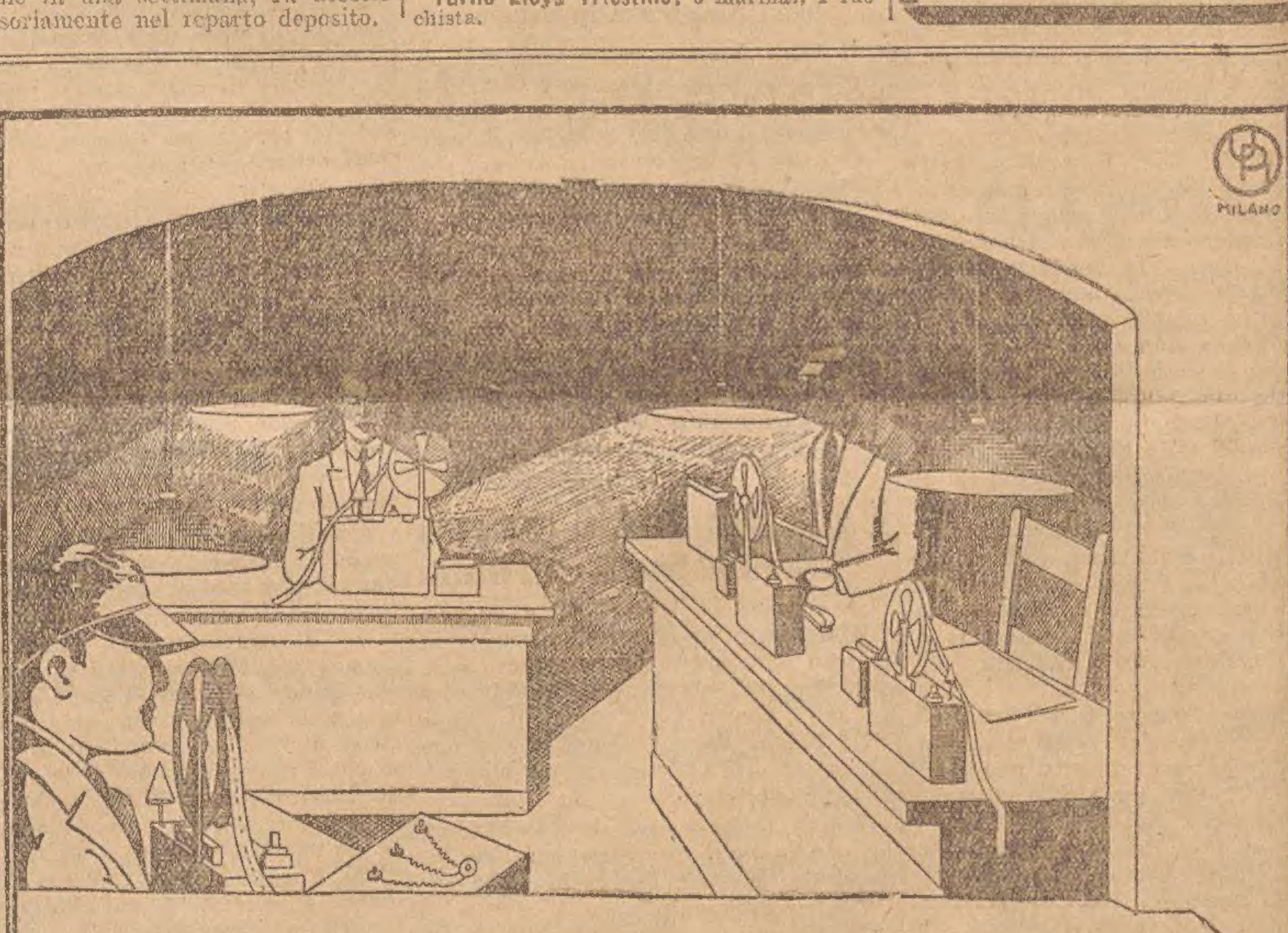
Turno Lloyd Triestino: 3 marinai, 1 fuochista.

Janet Gaynor
e
Warner Baxter
in
Papà
Gambalunga

Dall'immortale romanzo
Jean Webster, «Daddy Long Legs», nella magistrale realizzazione artistica di A. Santell
per la «Fox - Movietone»

Imminente all'Excelsior

Magnesia
Patrono
S. Giusto
L. 0.50
Purgante ideale
Ottimo rinfrescante



NEL BREVE SPAZIO DI UNA NOTTE

LE VOSTRE PAROLE GIUNGERANNO RAPIDE A DESTINO MEDIANTE I

TELEGRAMMI LETTERA

CHE GODONO DI UNA TARIFFA ASSAI MODESTA

QUESTO SERVIZIO È ISTITUITO SPECIE PER GIOVARE AI TRAFFICI COMMERCIALI, PERMETTENDO LA TRASMISSIONE PER FILO DI COMUNICAZIONI ESTESE E DIFFUSE, AL PREZZO DI SOLE **L. 0.15** *PER PAROLA. - I TELEGRAMMI LETTERA, CHE SI POSSONO SPEDIRE*

DALLE 18 ALLE 24 DA TUTTI I CAPOLUOGHI DI PROVINCIA;
DALLE 18 ALLE 22 PRESSO GLI UFFICI APERTI FINO ALLE 24;
DALLE 18 ALLE 19 PRESSO GLI ALTRI

VENGONO RECAPITATI AL MATTINO CON LA PRIMA DISTRIBUZIONE POSTALE

ASTERISCHI

Al cinematografo

un qualunque cinematografo. La è al buio. Entra il signore che godersi in pace lo spettacolo. A oni trova una poltrona libera e isfatto si mette a sedere. Ma la è breve: dietro a lui due signore no parlando animatamente di una comune amica. Il signore che vuol rsi in pace lo spettacolo tenta di-stamente di seguire la trama del ro che si sta proiettando, ma la di-sione che si svolge alle sue spalle dà tregua. Allora si volta tenta occhiate supplichevoli prima, furi-e poi, di indurre le disturbatrici ilenzio. Naturalmente ottiene il ri-ato opposto e quando capisce che nto con una scarica di revolverate ebbe farle tacere, si alza e, sempre uio, tenta di cambiare posto.

uesta volta la cosa non è tanto fa-ma infine riesce nuovamente a rsi. Oibò, non si è ancora seduto un calcio in una gamba lo fa sob-re dolorosamente: niente paura, è simpatico maschietto, magari un vivace, è vero, che si diletta a don-rsi sulla poltrona. La penosa sen-one non è ancora passata che un o calcio, ancor più violento, lo e a colpire nello stesso posto. Que-volta interviene la mamma, ma il ro signore si può rendere imme-o conto di quanto servano oggi i lami materni: altri due calci si sus-uono con precisione astronomica e crescendo in potenza.

r la seconda volta il signore che godersi in pace lo spettacolo pen-al delitto. Fortunatamente nella si accendono le luci e, zoppicando rosamente, coi nervi tesi fino a zarsi e senza aver potuto ammi-un solo quadro, può alzarsi per ersi alla ricerca di altro posto.

la «guigne» lo perseguita: quan-rmai crede di essersi seduto abba-za distante da signore che parlano bambini che tirano calci, una voce spiccata pronunzia meridionale to quasi ad alta voce ogni dida-a, percuotendo gli ormai troppo i timpani del signore che vuol go-in pace lo spettacolo. Il quale, gli occhi iniettati di sangue ed il e che batte duecento pulsazioni, andona la sala giurando in cuor di non mettere più piede in un le frequentato dagli uomini.

Lampade, stufe e radio a prezzi eccezionali

ntinua con pieno successo la ven-a condizioni eccezionali di lampa-lampadari, stufe, cucine, lavabi, eriali per l'igiene sanitaria, mate-elettrici e materiali radio della a G. Pollak, in via Matteo Renato riani N. 7, la quale, per la trasfor-ione dell'azienda, liquida tutti i articoli con ribassi dal 20 al 50 cento. I magazzini sono aperti alla del pubblico, senza obbligo di isto. E il pubblico nostro, che bene istinguere le «vere» occasioni, ma-sta per questa vendita di straordi-a convenienza il meritato interes-ento.

Attilio Frescura a Trieste

abato prossimo, Attilio Frescura, nalista e scrittore ben noto per una fortunata di volumi usciti dalla penna, sarà ospite graditissimo di ste. L'autore del «Diario di un im-ato», de «La croce dei vivi», di otto milioni di stelle» e di altri mi, nonchè di interessantissimi ti per i ragazzi, pianterà le sue nella Libreria Cappelli, Corso orio Emanuele III, aderendo così ella simpatica e lodevole iniziativa editore Cappelli, che ha per isco-di mettere gli scrittori più noti e riti a diretto contatto col gran ero dei lettori. Il direttore della ria, signor Ernesto Gennari, oltre allestire per detto giorno una ve-a in omaggio ad Attilio Frescura, errà che ai primi cento acquirenti tore rilasci, sulla copertina, la sua autografa. In tale occasione la editrice Cappelli metterà sul mer-pure l'ultimo volume di Attilio cura «Fame, amore e paura», che tri lettori già conoscono per essere pubblicato recentemente nell'ap-ice del *Piccolo*. Alla sera, lo scrit-parlerà pure al microfono della o-Trieste.

Il dramma di iersera

Aiuto! Aiuto! Aiuto!

voce improvvisa che attraversa ri dell'appartamento scuote la fa-a raccolta nel salotto tranquillo.

Al soccorso! Al soccorso! Presto!

sa può essere successo? Orecchi idi si accostano al muro, in ascolto. voce disperata altre se ne aggiun-, confuse e imploranti.

Qua succede una disgrazia — os-a qualcuno — che i nostri vicini...?

potesi non può essere formulata eno. Un altro urlo improvviso, pie-di spavento, attraversa le pareti li:

Al fuoco! Al fuoco! Si brucia!

prima impressione si trasforma errore. Le donne si sbiancano, i cominciano a piangere. Bisogna dere qualcosa: c'è pericolo per tutti.

Presto, al telefono! Alla finestra! unate! Telefonate ai pompieri!

alcuno è già alla porta per pre-arsi non si sa verso quale soccor-quando le voci, dall'altra parte, ri-ando più alte e paurose, fanno ri-un'altra volta, terrorizzati i fa-ri. Un nuovo grido, tonante, si leva altri, a gridare con spaventosa zza: «Uno! Due!...»

fiato rattenuto si attende quel terribile e ciò che ad esso potrà seguire: uno scoppio? un tonfo? un urlo di persona ferita a morte?

— «Tre!!»

Segue un silenzio improvviso, indescrivibile. C'è da impazzire... Ma non... se ne ha il tempo: d'un tratto, dall'appartamento vicino, una melodiosa voce femminile, ben nota, spiega con tono squillante l'arcano della scena tragicomica: «Radio Nord Italia. Abbiamo trasmesso il II atto de «La dinamo dell'eroismo», radiocommedia di Alessandro de Stefani... «L'uccellino che gorgheggia birichino dall'altoparlante ha questa volta una strana intonazione: si direbbe che voglia canzonare qualcuno...

Per sessant'anni cantore a San Giusto

Il signor Roberto Caucci ha festeggiato ieri in una simpatica riunione di familiari e di amici, al Ristorante Continentale, una rara ricorrenza: sessanta anni di canto nella Cappella civica di S. Giusto. Si può dire che nei dodici lustri non ci sia stata nella nostra vetusta basilica solennità religiosa, alla quale il tenore Caucci non abbia partecipato. Generalmente apprezzato e stimato, il vecchio ma veramente ancor vegeto cantore, ha avuto in questa occasione da ogni parte lusinghiere attestazioni di affetto e, fra le più ambite quella del nostro Podestà sen. Pitacco e del Vescovo S. E. Fogar. Gli fu presentata, fra altro, a ricordo, una artistica targa, opera pregevolissima dello scultore concittadino Mario Dececco. Vadano al festeggiato anche i nostri cordiali rallegramenti ed auguri.

Biografie di giuliani

Il cav. dott. Alessandro Voltolina, che già coperse la carica di segretario della Giunta Provinciale Istriana e fu deportato durante la guerra, meritandosi poi di recente i più alti elogi come direttore dell'Azienda turistica di Varese, continua a pubblicare nella rivista *Varese*, da lui diretta, gli studi biografici della Venezia Giulia, che egli iniziava lo scorso autunno con le due diligentissime biografie di Teodoro Mayer e di Riccardo Zampieri. Gli studi pubblicati dal dott. Voltolina nel fascicolo testè uscito della rivista ci dànno, con coscienziosa minuzia di particolari, quattro altre figure, che tutte, più o meno a lungo, appartennero alla redazione del *Piccolo*: Silvio Benco, Francesco Salata, Attilio Tamaro e Mario Alberti. Le segnaliamo e non ne diciamo di più, poichè queste biografie faranno parte di un volume che il dott. Voltolina vien preparando già da più anni con minuziosissime ricerche. In esso egli presenterà un bel numero di eminenti giuliani: Antonio Madonizza, Carlo De Franceschi, Michele de Fachinetti, Antonio Covaz, Carlo Combi, Tomaso Luciani, Nicolò e Piero de Madonizza, Giuseppe Caprin, Marco Tamaro, Cesare Rossi e parecchi altri. Frattanto, proprio nell'ultima puntata appena giunta della *Rassegna Storica del Risorgimento*, che si pubblica a Roma, l'attivissimo autore stampa uno studio su «La fulgida italianità dell'isola dei Lussini», del quale ci riserviamo di riparlare.

«Gagliardetto». Il numero di *Gagliardetto* uscito ieri è dedicato alla Milizia con un forte articolo ispirato al forte discorso del Generale Diamanti. Un altro articolo della signorina Campogallo rievoca la figura di Michele Bianchi. Completano il numero un ricco notiziario dell'Opera Balilla, il bollettino e la documentazione fotografica della cena invernale nelle Case Bailla e di tutte le attività, scritti di Nera Gnoli, Livio Gioseffi e Viola Burlini, la pagina dello sport, la pagina di Mastro Remo sempre più interessante e organica, ottimi disegni di O. Missigoi e della sig.na Luisa Michelus. *Gagliardetto* è in vendita presso la rivendita di giornali Parovel, via d'Annunzio 1.

Varietà e Cinema

Ultime repliche del film eccezionale «Dirigibile» al Teatro Eden con Jack Holt, Ralph Graves e Fay Wray. Sabato: «Ripudiata», l'indimenticabile capolavoro Fox-Film.

Gran Cine Italia. Con straordinario successo continuano le repliche del gioiello Cines «La segretaria privata» con E. Merlini, Tofano e Besozzi. Fuori programma: «Il Natale di Bebè».

Gran Cine Massimo. Continuano le repliche dell'amiratissimo film della Cines «La segretaria privata», dove il trio Merlini-Tofano-Besozzi attira ogni sera un numerosissimo e scelto pubblico.

Cine Varietà Stella. «Sangue indiano», drammatica vicenda dalla trama suggestiva e passionale, dove l'interpretazione veramente ottima di Rod La Rocque e di Lillian Gish, rende momenti di vera e febbrile ansia. Nella varietà, «Diavolina», la dicitrice in frack.

Radio Gruppo Nord

Programma del 4 febbraio 1932-X

8.15: Giornale radio. 8.30: Lista delle vivande. 12.15 (Trieste): Comunicati agrari - Bollettino delle nevi - Dischi. 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. 13-14 (Trieste): Radio-quintetto. 16.15: Giornale radio. 16.30 (Trieste): «Balilla, a noi!»: Il disegno radiofonico. 16.45: Musica riprodotta. 16.55 (Trieste): Quintetto. 17.50-18: Giornale radio. 18.45: Comunicati dei Consorzi agrari. 19: Comunicazioni del Dopolavoro. 19.5 (Trieste): Radio-quintetto. 20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'«Eiar». Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20.15-21: Piccola orchestra.

21: Trasmissione d'opera dal **Teatro alla Scala, o dal «Regio» o dal «Carlo Felice».** Negli intervalli: Notiziario cinematografico - G. M. Ciampelli: Conversazione musicale - Giornale radio. Dopo l'opera: Ultime notizie.

La fucilata di un contadino nervoso contro un ragazzo

L'altra sera, verso le 20, alcuni ragazzi s'erano raccolti a giocare nel cortile della casa appartenente alla famiglia Coren, a Maresego.

Il chiasso prodotto dalle loro voci e dalle risate continue, cominciò a dar nei nervi al contadino Giovanni Bressan, di 40 anni, il quale, affacciatosi alla porta di casa, ordinò ai ragazzi di smettere quella baldoria se non volevano finir male. Ma l'ingiunzione minacciosa del Bressan, uomo di temperamento litigioso e collerico, fu accolta dai giovanetti con un mormorio di protesta. Infatti, appena egli rientrò in casa, i ragazzi, dopo aver frenato per un po' la loro allegria, ripresero a chiassare. A un tratto però, essi videro comparire nuovamente sulla porta il Bressan, il quale questa volta, armato di un fucile da caccia, si appressava minacciosamente. A quella vista, i ragazzi impauriti, scapparono come uno stormo di passeri, ma, mentre il contadino, evidentemente non soddisfatto della sua azione dimostrativa, cercava in giro qualcuno per sfogare la sua ira, il diciassettenne Antonio Babich, uscì tranquillamente di casa e attraversò il cortile deserto.

Quando però il contadinello si accorse della presenza del Bressan, che lo fissava con sguardo torvo e imbracciando il fucile, spaventato, si diè a correre, cercando un riparo e invocando ad alta voce aiuto.

Ma prima che il Babich avesse potuto mettersi fuori di tiro il Bressan, presa la mira, lasciò partire un colpo, che gettò l'allarme nel vicinato, facendo accorrere molti contadini, fra i quali il padre del Babich.

Dopo aver soccorso il giovane che, ferito alle braccia, alle gambe e all' schiena dalla scarica di pallini, gemeva per il dolore, il padre lo accompagnò dal medico del paese che gli prestò le prime cure. Più tardi il ferito fu trasportato al nostro Ospedale Regina Elena, dove, giudicato guaribile, salvo complicazioni, in un mese, fu accolto nel primo reparto chirurgico.

Frattanto i carabinieri del luogo, venuti a conoscenza del fatto, procedevano al fermo del feritore che, dopo l'interrogatorio fu deferito all'autorità giudiziaria in istato d'arresto.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

3 febbraio 1932-X

Nati vivi	9
Nati morti	1
Morti	12

TEATRI E CONCERTI

"Orfeo ed Euridice,, di Gluck al Verdi con Gabriella Besanzoni

Sono ormai mature le prove orchestrali e sceniche dell' opera «Orfeo ed Euridice» di Cristoforo Gluck, sotto la direzione del maestro Edoardo Vitale e che avrà per interprete Gabriella Besanzoni, la celebre artista riconosciuta come l'unica grande esecutrice di «Orfeo». La città nostra può vantare insieme a pochissime altre questa esumazione dell'opera di Gluck. Infatti solo i grandi teatri a repertorio, come la Scala di Milano, il Teatro Reale di Roma, ed i teatri dell'opera a Vienna e Berlino sono attrezzati per la rappresentazione di «Orfeo ed Euridice». Presentemente si può dire che nessun teatro lirico italiano, che non siano quelli più sopra mentovati, rappresenta quest'opera. Il ritorno di «Orfeo» sulle scene liriche italiane, data appena da qualche anno. E' stato la Scala a riesumare l'opera di Gluck. L'anno scorso «Orfeo» apparve contemporaneamente ai «Festspiele» di Salisburgo ed all' opera di Berlino, con le coreografie della Wallmann.

L'impresa del Verdi ha voluto esumare l'opera con molto senso di responsabilità per ciò che riguarda l'esecuzione. Da molte settimane, Edoardo Vitale sta curando con perizia ed amore le prove orchestrali, e da qualche giorno gli artisti ed il corpo di ballo — che nell'opera ha grandissima e difficilissima parte — stanno provando tutta la parte coreografica e mimica. Sia musicalmente, sia nel testo, l'«Orfeo» rappresenta una innovazione importantissima. L'opera rappresentata al Teatro di Corte di Vienna il 5 ottobre 1762, non costituisce, in fondo, che un passo innanzi sulla via della riforma, ideata da Gluck, nel senso di riportare la vicenda alla purezza dell'antica tragedia greca, come già era stata in Italia al tempo di Rinuccini e di Peri. Di pari passo procede la riforma del testo, iniziata da Apostolo Zeno e da Pietro Metastasio e portata a termini da Raniero dei Calzabigi, l'autore del libretto dell'«Orfeo». Il testo è liberato dall' intrigo banale e si sforza di rendere in pochi quadri di lineare chiarezza avvenimenti tolti dalla mitologia antica ed a tutti noti. La riforma di Gluck approfondisce la semplificazione drammatica del libretto, arricchendolo d'innovazioni musicali che trovano qualche corrispondenza nella grande opera francese: sostituzione del recitativo secco accompagnato dal cembalo col recitativo accompagnato dall'orchestra; partecipazione drammatica del coro e del balletto all'azione; preponderanza di brevi ariette nelle grandi scene a solo.

Il grande successo che ha coronato le recite dell'«Orfeo», sia in Italia, sia all'estero, fa presagire che anche l'esecuzione triestina, alla quale presiede un illustre direttore con una grande interprete, sarà coronata dal più caldo fervore. L'opera andrà in scena domenica sera. L'illustre artista Gabriella Besanzoni arriverà oggi a Trieste, per prendere parte alle ultime prove.

Stasera seconda di "Norma,,

Stasera, alle 20.30, si darà la seconda rappresentazione dell'opera «Norma» di Vincenzo Bellini, sotto la direzione del maestro Edoardo Vitale, e nella interpretazione della soprano, signora Gina Cigna, di cui è stata tanto ammirata l'intelligenza scenica e la voce mirabile; della signora Rhea Toniolo che ha conseguito un successo così vivo, del tenore Tullio Verona e del basso Flamini, ambidue artisti di provata esperienza e dotati di forti mezzi vocali. Anche per questa seconda recita, l'attesa del pubblico è molto fervida. Sarà certamente un nuovo grande successo del magnifico spettacolo.

— Ieri sera si è data l'ultima rappresentazione di «Adriana Lecouvreur» di Cilea, a prezzi popolari. Tutti gli esecutori sono stati evocati al proscenio dopo ogni atto tra fervidi battimani, insieme al maestro Gaetano Marchesi, che ha diretto l'opera con molto slancio e bella sicurezza. Particolarmente festeggiata la signora Lina Rossi-Quinzi, efficace e intelligente protagonista.

Il concorso delle canzonette al Politeama Rossetti

Questa sera alle 20.45 avrà luogo al Politeama Rossetti la caratteristica serata di canzonette popolari triestine, organizzata dal giornale *Marameo!* Il coro del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», istruito dal maestro Giuseppe Occini e l'orchestra del Sindacato orchestrale fascista, diretta dal maestro Carlo Franco, eseguiranno le sei composizioni musicali prescelte dalla Commissione esaminatrice per la pubblica audizione.

Il concorso delle canzonette sarà preceduto dalle parodie comico-musicali e dalle danze dinamiche presentate dalla lussuosa Compagnia del Ciu-Cin-Ball e dalla famosa «troupe» del Jazz del diavolo. Fanno parte della Compagnia l'irresistibile comico Do-Wan, l'eccentrica Eva moderna e le quattro Roks-Drops-Girl, indiavolate danzatrici moderne.

Il programma dello spettacolo col testo delle canzonette sarà distribuito gratuitamente a teatro.

La vendita dei biglietti continua alla Biglietteria Centrale di piazza della Borsa 18 (telef. 94-88) fino alle 19 e in seguito alla Cassa del teatro.

Recite di filodrammatici

Al Circolo Poligrafico «L. Morara-Sassi». Sabato prossimo, nel teatrino del Circolo (via S. Francesco 4) la Sezione filodrammatica diretta da B. Persini, replicherà i due lavori dialettali di autori concittadini, che alla prima recita ottennero vivissimo successo: «Sua Maestà el dolor», passatempo in due atti del cav. A. Pittani, e «L'ideal», commedia brillante di B. Persini. Sarà questa l'ultima recita che la Sezione darà in sede sociale del Circolo e quindi il pubblico vi interverrà certo numeroso.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 20.30: «Norma» di V. Bellini.

Politeama Rossetti. 20.45: Concorso delle canzonette popolari triestine.

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 15 e 17.15: «Trader Horn», il «film miracolo» Metro Goldwyn Mayer.
Excelsior. 16: «L'appello dell'occidente» con Lupe Velez e «Pick Nick di Topolino».
Nazionale. 16: «Moby Dick, il mostro bianco» con J. Barrymore, e «Topolino e i banditi».
Fenice. 16: «Il cammello nero» con D. Revier e V. Varconi e la Comp. di Fantasia.
Filodrammatico. 16: «Trader Horn», il «film miracolo» della Metro Goldwyn Mayer.
Eden. 16: «Dirigibile» con Jack Holt, Ralph Graves e Fay Gray. Film d'eccezione.
Italia. 16: «La segretaria privata» con Merlini-Tofano-Besozzi e «Natale di bebè».
Regina. 17: «Una pagina d'amore» con Grace Moore e la Compagnia Cecchelin.
Impero. 15.30: «Tarakanova», colosso d'amore della Gaumont Franco Film. Nuovi avvenimenti «Luce» sonori.
Reale. 16: «L'isola dell'inferno» con Dorothy Sebastian, Ralph Graves e J. Holt.
Massimo. 16: «La segretaria privata», parl. it. e «Natale di Bebè», «Luce» sonoro.
Novo Cine. 16: «Marocco», grandioso film con Marlene Dietrich e Gary Cooper.
Garibaldi. 16: «Dio bianco» con Paul Richter e Mona Marteson.
Odeon. 16: «Disonorata», colosso parl. ital. con Marlene Dietrich e V. Mc. Laglen.
Royal. 15.30: «Prigioniero del Riff» con Tom Mix e del cavallo «Tony». Prima visione.
Savoia. 15.30: «Il ventaglio della Pompadour», cantato con I. Petrovich e L. Haid
Aurora. 15.30: «Serpe di velluto» con I. Rich e Clive Brook. e Compagnia Mary-Sain.
Armonia. 15.30: «Principe indiano» con Bernard Goetz. Accomp. grande orchestra.
Galileo. 15.30: «Il cavaliere misterioso» con Jack Holt. Nella varietà il comico Dal Pozzo e Natuscka.
Popolo. 15.30: «Romanzo» con Greta Garbo.
Buffalo Bill. 15.30: «Femmina» con Dolores Del Rio e Edmund Lowe.
Centrale. 15.30: «Giorni felici», grande rivista Fox con J. Gaynor e C. Farrell.
Familiare. 15.30: «Fortezza ardente», dramma. Comp. De Rosè, grande varietà.
Venezia. 15.30: «Rinascita» con Richard Barthelmess.
Stella. 16: «Sangue indiano». Varietà: «Diavolina», la dicitrice in frack. Ingr. L. 1.
Roma (ex Saturnia) 15.30: «Trafalgar», sonoro con Victor Varconi e Corinne Griffith. «Luce» sonoro.
Dante. 15: «L'usurpatore» un dramma in Siberia, con S. Chaplin e G. Nagel e comica.
Belvedere. 15.30: «Crepuscolo d'amore», dramma passionale con Corinne Griffith.
Roiano. Oggi riposo.
Circo Zamperla (P. Perugino). 20.30: Grande spettacolo variato. Prezzi popolari.

Trattenimenti:

Ristorante alle Viole • Via Carducci 7. Seralmente concerto vario dell'orchestra «Merry Makers». Nessun aumento.

Congressi, feste e convegni

CIRCOLI RIONALI FASCISTI. «Mario Trevisan». Venerdì alle 20 è convocata la Sezione atletica pesante per urgenti comunicazioni in merito alle prossime gare sociali e federali e per una dimostrazione pratica sull'applicazione dei regolamenti.

Istituto Fascista - Università Popolare. Domani alle 20.30, in Viale Venti Settembre 26, il chiaro prof. Francesco Morteani terrà una conferenza (con proiezioni) sul tema «La guerra nel cielo» (La guerra aereochimica).

La Segreteria — via Petronio 4, I p., ore 19-20.30) — accetta iscrizioni e dà informazioni per la gita che si farà il 20 e 21 p. v. alla volta di Sappada, in occasione delle gare sciatorie.

Società Ginnastica. Oggi alle ore 21.30 si terrà l'annunciato ballo sociale. Per il ballo dei bambini, che si terrà sabato prossimo i soci, le signore, gli allievi e le allieve dovranno essere muniti di un biglietto speciale d'ingresso che si potrà ritirare da oggi alle 17 in poi, presso la Segreteria. Per quelle famiglie che hanno iscritti i bambini alla Sezione danza, sarà riservato un posto a sedere, che dovrà essere ritirato oggi dalle 16.30 alle 17.30. I rimanenti saranno a disposizione degli altri soci. Domenica, gita sciatoria con automezzo a Montenero d'Idria. Iscrizioni seralmente in sede.

Società Alpina delle Giulie. Durante la settimana, dal 7 al 14 corrente, si svolgerà a Camporosso, sotto la direzione del sig. Gianni Tomasi, il corso continuato di sci per principianti e provetti. La partenza seguirà tanto sabato nel pomeriggio che domenica mattina col treno sportivo. Il ritorno seguirà la domenica successiva. Coloro che desiderassero fermarsi da domenica 7 a mercoledì 10 corr., potranno ritornare usufruendo della riduzione del 30 per cento. Iscrizioni e ulteriori informazioni si possono ottenere in sede sociale (Riva 3 Novembre 1).

Domenica prossima, gita sciatoria col treno sportivo ai Laghi di Fusine. A Camporosso verrà svolto il regolare corso di istruzione; iscrizioni in Segreteria, ove si possono acquistare pure i biglietti ferroviari. Coloro che intendono partecipare al corso solo domenica prossima, devono iscriversi in sede.

Associazione Bersaglieri «E. Toti». Questa sera alle 20.30 rancio sociale al Ristorante «Alle Viole».

Sci Club Monte Tricorno. Domenica gita a Tarvisio in occasione della manifestazione dell'O. N. D. I soci sono invitati ad iscriversi in sede. Si accettano pure iscrizioni per il corso di sci tenuto dall'istruttore dello Sci Club sig. Hamberger in Valbruna.

Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi». Il gruppo sciatori effettuerà domenica prossima una gita col «Treno bianco». Si accettano iscrizioni ancora questa sera in sede, accompagnate dalla relativa quota di lire 24.

Circolo Impiegati Commerciali - Dopolavoro Mutua. Questa sera dalle 18.30 alle 20.30, corso di scherma. Dalle 20 alle 21, quarto corso di taglio. Dalle 21 alle 24, trattenimento di danza.

Dopolavoro «R. Pitteri». La Sezione escursionisti organizza per domenica prossima una gita sciatoria a Montenero d'Idria. Si accettano iscrizioni ai pochi posti rimasti liberi fino a questa sera alle 20.30 in sede (via S. Marco 5), verso il pagamento della quota di lire 12.

Dopolavoro «P. Lucchini». Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria per soci e simpatizzanti. Partenza alle 6 dalla sede e dal monumento Rossetti alle 6.15. Iscrizioni seralmente in sede e presso il Bar Alzetta, via Carducci 28. Domani alle 21, tutti gli escursionisti in sede.

Circolo Impiegati Bancari. Causa l'allestimento del ballo dei bambini, il trattenimento del giovedì per soci e invitati viene rimandato a giovedì prossimo 11 febbraio.

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Questa sera alle 20.30 solito trattenimento di danza.

Società Escursionisti Italiani. Domenica 7 corr. gita a Tarvisio col treno degli sciatori onde partecipare alla gara di marcia e tiro, organizzata dall'O. N. D. di Udine. Iscrizioni e informazioni presso il caposezione. Questa sera seduta.

G. A. R. S. Questa sera alle 20, seconda lezione di cartografia. Sabato e domenica escursione sciatoria a Valbruna e Tarvisio. La partenza avrà luogo sabato alle 19.30 dai Portici di Chiozza con il solito automezzo. Quota d'iscrizione lire 24.

Circolo «L. Domeneghini». Questa sera veglione mascherato, alle 20.30. Per le danze, ingresso libero. Domenica gita sciatoria a Montenero d'Idria con automezzo attrezzato. Prezzo, lire 11 per soci e 12 non soci. Prenotazioni presso la ditta Farchi in Corso n. 20 e seralmente in sede. Coloro che vogliono partecipare alla manifestazione sciatoria di Tarvisio, possono prenotarsi fino a questa sera in sede.

Società Sportiva «Giovinezza». Oggi dalle 10 in poi, allenamento di atletica leggera sul campo dell'U. S. T. a Montebello. Sono affisse in sede le formazioni delle squadre di pallacanestro e volata che giocheranno domenica prossima.

S. C. «Olympia». Domenica il gruppo sciatori organizza una gita col «treno bianco» a Tarvisio e una seconda a Montenero, e di là a Lome. Il percorso si effettuerà con torpedoni e automezzi verso le quote di lire 12, 14 e 21. Iscrizioni durante il giorno da Tomasini, via Mazzini e alla sera in sede, via dei Gelsi n. 5 dalle 20 alle 22.

Sport Club Aquila. Questa sera riunione di tutti i soci e socie per comunicazioni in merito alla prossima attività sportiva. In sede (via S. Francesco 16, I), si ricevono le iscrizioni per la gita sul Matajur che avrà luogo domenica prossima. Quota di passaggio lire 18 per soci e simpatizzanti.

S. S. «Vedetta Veloce». I giocatori di volata sono invitati a trovarsi venerdì alle 20.30 in sede.

S. S. «Vedetta Veloce». Domani assemblea dei soci col seguente ordine del giorno: a) Relazione finanziaria dell'anno 1931; b) relazione sportiva dell'anno 1931; c) varie. Domenica gli sciatori in sede alle 3 per un'uscita di allenamento.

Littoria

Associazione fascista della scuola. I fiduciari che ancora non hanno corrisposto sono pregati di voler passare senza indugio presso gli uffici dell'Associazione per regolare i conti Provveditorio, Beltrame e Donda. Altrettanto valga per i soci che singolarmente non hanno ancora effettuato il saldo.

Gruppo Giovani Fasciste. Si rammenta alle Giovani Fasciste che la distribuzione delle tessere ha luogo ogni sabato dalle 6 alle 8 in sede.

Casa Rionale Balilla «R. Pitteri». Questa sera alle 19 il dott. Oreste Zumin terrà la seconda lezione di pronto soccorso. Si raccomanda caldamente a tutti gli allievi iscritti di presentarsi puntualmente. Venerdì 5 corr. alle 20, avrà luogo l'inaugurazione dei corsi di cultura. Sono invitati ad assistere alla cerimonia tutti gli Avanguardisti appartenenti alla 716.a Legione mista «U. Polonio» e quelli facenti parte della Centuria Marinara.

III Centuria Marinara - C. R. B. «R. Pitteri». Questa sera adunata generale di Centuria.

CORRISPONDENZA APERTA

Pedante. Tutto sta a non badarci: prosegua pure nel suo intento e non si curi se qualcuno «gracchia». Fu detto, e con fondamento di verità, che solo i sapienti continuano ad istruirsi, gli ignoranti preferiscono insegnare.

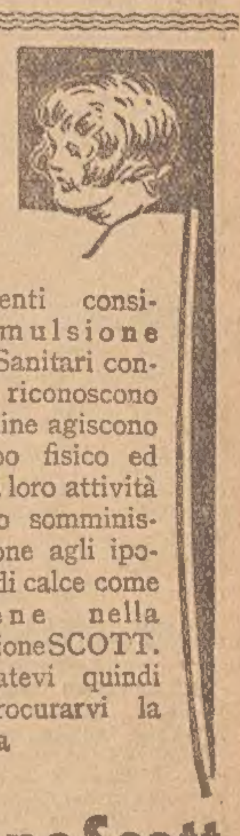
Marittimo cittadino. Il R. D. 30 dicembre 1923, N. 3062, che istituì l'imposta complementare sul reddito, fu pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 gennaio 1924, N. 22. Circa l'applicabilità di detta imposta nessuna eccezione è contenuta, nè nel decreto istitutivo nè in disposizioni successive, a favore dei marittimi di bassa forza; percui costoro devono sottostare al tributo come tutti gli altri contribuenti se e in quanto il loro reddito complessivo annuo, netto da imposte, tasse, premi di assicurazione, contributi, casse di previdenza, ecc., raggiunga almeno lire 6000, e se ed in quanto questo reddito minimo imponibile non discenda, per effetto delle detrazioni ulteriori per carichi di famiglia (1/20 per ogni persona a carico, esclusa la moglie), al disotto di lire 3000. Ci consta però che il locale Ufficio delle Imposte adotta speciali criteri equitativi nei riguardi di quei marittimi che sono soggetti a periodi di sbarco, durante i quali restano senza retribuzione o con retribuzione ridotta, criteri consistenti nella concessione di una particolare detrazione, per effetto della quale molti di coloro che percepiscono stipendi meno elevati ottengono di essere esonerati dall'imposta.

Patrasso. Veda quanto pubblicato nella «Corrispondenza aperta» del *Piccolo della Sera* del 29 gennaio u. s.

— *Jim.* Perchè si usa la frase «prender cappello», che in varie regioni ha significato di aversene a male, impermalirsi? Perchè chi, in una discussione vivace, si impermalisce prende il suo cappello e sdegnosamente se ne va.

(Continua nel Piccolo della Sera)

Consultate il medico



Come ricostituente classico per i deboli ed i convalescenti consiglierà la Emulsione SCOTT. I Sanitari concordemente riconoscono che le vitamine agiscono sullo sviluppo fisico ed aumentano la loro attività quando siano somministrate in unione agli ipofosfiti di calce come avviene nella Emulsione SCOTT. Cautelatevi quindi per procurarvi la genuina

Emulsione Scott

MOBILI ED OGGETTI D'ARREDAMENTO
IGNAZIO KRON
TRIESTE
PIAZZA V. VENETO, 2
20% SCONTO FINO 15 - FEBBR 1932

L'AMICA DEL CUORE

Proprietà letteraria • WILLY DIAS • Riproduzione vietata

10

Paola era un po' fredda talvolta, quel ritegno non dispiaceva ad Ar-abituato a vivere tra donne e fan-le quali si facevano lecito ogni ento e ogni libero discorso, ma-do così di essere *à la page*, come dicevano. Pensava che la moglie essere una creatura ben diversa a altrimenti rispettata, per un uo-come lui, che quelle fraschette di-a vent'anni, con la sigaretta sem-ra le labbra e per le quali il cok-non ha più nessun mistero. Egli rriva, senza dubbio ch'ella non sa-dosare e battere la esilarante be-a, ma che si compiacesse invece vori donneschi anche se questa oc-zione gli sembrasse talvolta in asto con la vivace intelligenza che scoperto nella fanciulla.

di pranzare senza che nes-di essi, eccettuato Cici, avesse onore alla delicatezza dei cibi. La ra Glanda mangiava quanto un lino, e i due giovani sebbene cer-ro di nasconderlo, erano preoccu-entrambi.

sarono nel salotto a prendere il Seduta accanto all'ammalata, ascoltava Arrigo raccontare le notizie della giornata, commentandole con qualche sagace personale osservazione. Ella rispondeva breve o sorrideva educatamente.

Ma la porta si aperse ancora, la cameriera fece entrare Zia Nina. Con un colpo d'occhio questa osservò la scena, si morse le labbra, sentì una lieve fiamma salirle al volto, la volontà brutale di dire in faccia ad Arrigo che quando non si ama una fanciulla di amore, non è onesto sposarla, poichè ogni essere giovane ha diritto alla sua ora di gioia e di follia. Ma si trattenne, imaginò il dolore, la stupefazione dell'inferma, il cattivo gusto d'un simile gesto... No, bisognava tacere, persuadere poco per volta Paola a non sposare il bell'Arrigo, anche se ella lo amava — ahimè — anzi se ella lo amava.

— Si accomodi, si accomodi vicino a me — diceva intanto Angela Glanda — siamo stati dolenti di non averla con noi a pranzo... ma prenderà almeno il caffè, Paola...

Paola si era già alzata e aiutava la cameriera a servirli, mentre Arrigo chiedeva il permesso d'accendere una sigaretta, e guardando la faccia mobile, i gesti bruschi della zia, pensava che indubbiamente lei e Cici erano le sole creature veramente giovani in quella stanza.

VI

— Il signor avvocato la prega d'avere la bontà di aspettare. E' occupato in questo momento...

Tecla de Lata acconsentì con un cenno — e il giovane segretario salutandola si allontanò non senza guardare ancora un momento dall'uscio socchiuso, la bella signora che chiedeva di Glanda.

Tecla sedette sul divano nella stanza severamente ammobiliata di grandi librerie quattrocentesche e pesanti seggioloni ricoperti di cuoio. Il tavolo con molti giornali era a sua portata di mano, ed ella prese una rivista illustrata per darsi un contegno, ma gli occhi erano troppo svagati per fissarsi in una calma lettura. Si congratulò con sè stessa del modo semplice e naturale che aveva trovato di poter vedere Arrigo quando le fosse piaciuto, poichè l'affare che egli doveva risolvere era abbastanza imbrogliato per giustificare le sue visite. Sarebbe stato, dopo molto tempo, la prima volta che avrebbero parlato in assoluta libertà e rapidamente essa avvicinò la borsetta aperta al viso; si assicurò nello specchio fissato sul coperchio che i capelli biondi uscivano alla perfezione dal piccolo tricorno di velluto che lasciava libera la fronte e il principio delle chiome; si assicurò che la bocca era sufficientemente dipinta, e con un gesto abituale si passò ancora un'ombra di cipria sulle guance; poi ristette immobile pensando a quello che avrebbe potuto dirgli.

Un accenno al passato non sarebbe stato opportuno?... un piccolo sospiro di rimpianto, un chinare di palpebre come chi teme che troppo gli occhi possano rivelare... una leggera stretta di mano... Esca a cui difficilmente gli uomini resistono, credulità quasi infantile, sicurezza di essere ricordati ed amati, amo a cui facilmente abboccano e che Tecla de Lata era maestra nel gettare...

E' vero che Arrigo Glanda aveva una fidanzata... Ma forse non l'amava... e anche se l'avesse amata non era lei capace di combattere e di vincere? Ricordò con un lieve sorriso lo sguardo del segretario che aveva finto di non notare, e che esplicitamente gli aveva detto ch'era bella. Diede un'occhiata all'orologio che aveva al polso... Aspettava già da un quarto d'ora... Rammentò davvero il passato, un giorno lontano nel quale gli aveva fatto sapere che sarebbe andata a Boboli. Aveva anticipato di qualche minuto. Ai-l'ora puntuale egli era arrivato, ansante e pallido e senza neppure salutarla le aveva detto: T'ho fatta aspettare... non me lo perdonerò mai... Ho incontrato un amico... non voleva lasciarmi... come chiederti scusa? Ed era così veramente desolato ch'ella ne aveva riso.

Nella ricca e severa sala che gli apparteneva, Tecla comprese una volta di più quanto Arrigo Glanda fosse mutato da quel tempo, in cui non gli studi, non l'avvenire, non il presente gli premevano, ma di lei sola si curava.

Ora egli era un uomo che aveva gravi e importanti affari, che aveva gravi e importanti responsabilità, che la lotta per la vita aveva afferrato in pieno, e che con freddezza e fermezza di volontà, sapeva arrivare dove si prefiggeva.

E non poteva essere un poco ridicolo evocare delle sentimentalità fanciullesche in quell'ambiente? Ma Tecla de Lata sapeva per esperienza, che in ogni uomo per quanto giunto ad una alta posizione, e per quanto la realtà dell'esistenza lo tenga, si nasconde sempre il fanciullo che è stato un tempo, e che l'abilità della donna è appunto fare rinascere dalle ceneri, questo fanciullo. Di ciò Paola Medardi, la giovane fidanzata di Arrigo non era sicuramente capace, ma ne era bene capace lei Tecla, abituata alle astuzie e alle arti femminili che sempre l'avevano resa vittoriosa.

La porta si aperse, un signore uscì accompagnato dal solito silenzioso segretario, e subito sulla soglia comparve Arrigo Glanda, che si avanzò verso di lei.

(Continua)

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di en

La Borsa di Trieste

febbraio	2	3	febbraio	2	3
Rend. 3½%	73.90	73.90	Lussino	147	147
Cons. 5% } Littorio }	81.95	82.25	Martinol.	59	59
			Merid.	640	—
Obbl. Ven	83.20	83.25	Premuda	206	206
B. T. n. 1932	100.70	100.70	Tripcovich	93	93
B. T. n. 1940	101.75	101.75	Tram	177	177
Dan.-Sava	205	206	Ampelea	191	188
Fo. 3 V. 6%	490	490	Caut. R. A.	30	30
Comit	1108	1106	Fram	25	25
B. C. T.	412	412	Fin.-Cosul.	37	37
Credito	700	700	Cem Dal.	480	460
B Roma	105	105	Isonzo	8	8.30
Cred. Pop.	282	282	Spalato	107	109
Generali	3495	3475	Istr. Cem	51	51
Ass. Ital.	410	410	Kerka	167.50	167.50
Infortuni	1510	1500	SELVEG	430	430
Riun. A	1240	1240	S. T. E. G	18	18
Riun. B	1200	1200	Gas-Roma	730	726
Sigorta	117.50	117.50	Ilva	—	—
Adria (n.)	35	35	Iutificio	519	519
Costiera	101	101	Off. Nav.	78.50	78.50
Cosulich	36	36	Pastificio	211	211
Gerol.	38	38	Pilatura	74	74
Libera T.	58	58	Terni	239	241
Istria-Tr.	170	170	Tergesteo	1187	1187
Lloyd Tr.	450	440			

CAMBI: Londra 68.75; New York 19.70; Francia 78.20; Svizzera 388.25.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Aquilino, Donato, Gèmina o Gemma.

NASCITE (3 febbraio 1932): Legittimi: Vecchiet Liliana di Luigi; Giannelli Ennio di Silvio; Carniel Vittorio di Publio; Cioch Carlo di Carlo; Magris Loredana di Rizzieri; Summo Benito di Domenico; Costante Ciro di Matteo; Fumis Annunziata di Giovanni; Falli Silvana di Marino. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: Del Torre in Boscutti Giovanna a. 72; Buiese ved. Furlani Giovanna a. 46; Marcusa Maria a. 22; Brugger Mariano a. 65; Scalia Sebastiano . 84; D'Este ved. Godina Ermenegilda a. 67; Ferrari Francesco a. 22; Mantoessi Nicolò a. 86; Jacuzzi Giovanni a. 71; Trevisan ved. Zei Luigia a. 72; Fakin Teresa a. 70; Skerl Giovanni a. 87.

ORARIO DELLE FERROVIE

CENTRALE: Partenze.

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D (Milano, Bologna); 6.35 O (Monfalcone, sospeso le domeniche); 8.05 D (Milano Losanna, Parigi Dieppe e Roma); 9.30 OS (Milano, Losanna Parigi, Calais, Londra); 10.05 A; 12.45 DD; 15.05 DD (Milano, Losanna, Parigi); 19 O (Portogruaro); 20.20 DD (Roma, Genova); 21.5 D (Ventimiglia e Torino).

UDINE: 5.35 D (Gorizia); 5.50 D (Gorizia Piedicolle, Monaco); 6.35 A (Monfalcone, sospeso le domeniche); 7.30 DD (Udine); 8.05 D; 12.55 A; 15.55 D; 17.40 D (Gorizia, Piedicolle, Monaco, Berlino; 19.00 O (Monfalcone e giorni feriali Gorizia, Udine); 20.30 O.

POSTUMIA: 4.00 D (Lubiana, Bucarest); 5.5 A; 7.40 DD (Vienna, Praga, Budapest). 9.45 D (Fiume); 11.45 O; 14.55 D (Belgrado, Sofia, Bucarest); 18.35 A; 19.15 SO (Istanbul); 20.00 DD (Vienna, Berlino).

FIUME: 1.00 D (fino a S. Pietro indi M); 5.5 A; 7.40 DD (fino a S. Pietro indi O); 9.45 D; 11.45 O; 14.55 D (fino S. Pietro indi A); 18.35 A; 20 DD (fino S. Pietro indi O).

CENTRALE: Arrivi.

VENEZIA: 0.22 D (da Calais, Milano); 4.30 A; 7.15 D (da Ventimiglia, Milano); 5.23 DD (da Roma, Genova, Torino, Milano); 11.40 A; 14.30 DD (da Parigi, Losanna, Milano); 16.40 A; 18.10 D; 18.55 SO (da Londra, Calais, Parigi, Losanna, Milano); 19.32 M (da Monfalcone); 21.55 DD (da Dieppe, Parigi, Losanna, Milano).

UDINE: 7.15 D (Monfalcone); 7.40 O; 8.50 D; 11.25 D (da Berlino, Monaco, Vienna, Klagenfurt, Piedicolle, Gorizia): 15.10 A; 21.23 A; 22.10 D (da Monaco, Piedicolle, Gorizia e da Udine).

POSTUMIA: 4.00 D (da Bucarest-Lubiana) 7 O; 8.17 DD (da Vienna); 9.10 OS (da Istanbul); 10.55 A; 13.07 D (da Sofia, Belgrado, Bucarest); 16.30 O; 19.55 D (da Fiume); 21.35 DD (da Vienna, Praga, Budapest).

FIUME: 8.17 DD; 10.55 A; 16.30 O; 19.55 D; 21.35 DD

CAMPO MARZIO: Partenze.

PARENZO: 5 A; 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M.; 18.25 M (fino a Buie)

COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 10.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.40 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.50 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi.

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie, sospeso la domenica): 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.36 O; 13.43 M; 19.22 D; 23.10 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.31 O (Gorizia); 15.25 A; 22.07 O (Gorizia).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Non è da stupire se L'ISCHIROGENO è così diffuso,

se tanti e tanti ricorrono con fiducia a questo medicamento, quando si pensi che i più illustri medici, quelli che sono luce e guida, quelli che sono i vigili studiosi contro le malattie che affliggono l'umanità, proclamano i pregi di esso, lo prescrivono ai sofferenti e l'usano per sè e per le loro famiglie.

Fra i tanti pubblichiamo i seguenti attestati:

.... Ho sperimentato l'Ischirogeno in molti casi ed anche in persone di mia famiglia, e veramente ne ho riconosciuto i vantaggi nei casi di esaurimento nervoso.
Prof. AUGUSTO TAMBURRINI
Direttore della Clinica Psichiatrica nella R. Università di Roma

.... Posso assicurarle che da molto tempo consiglio questo ottimo suo prodotto Ischirogeno (e l'uso ripetuto fattone per persone di mia famiglia, come nella circostanza attuale, n'è una riprova), avendolo trovato sempre efficacissimo fra tutti i preparati marziali e ricostituenti nei casi di impoverimento del sangue, di dispepsie atoniche e comunque di esaurimento delle forze.
M. Generale Medico Dott. GIOVANNI CERVIGNI
Ispettore della Sanità Militare

.... L'Ischirogeno è un ottimo preparato: i componenti sono tali che non può mancare l'efficacia. Abbiamo provato io e mio figlio la cura e dobbiamo dire di averne avuto immenso vantaggio.
Prof. DOMENICO TADDEI
Direttore della Clinica Chirurgica nella R. Università di Pisa

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.– (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. CAMERIERE, domestiche, governanti, bambinaie, prestaservizi, offronsi. Zonta 5, primo. 32294 A

CUOCA giovane, con lunghi attestati offresi per trattoria. Petronio 6, pianoterra. 62542 A

CUOCA finissima, pulita, capace altri lavori di casa, stirare, con lunghi attestati offresi intera giornata. Indirizzo al Piccolo. 32277 A

DOMESTICA e cameriera offronsi. Via Giulia n. 21, portineria. 62547 A

DOMESTICA media età, fidata, capace tutti lavori casa, cucinare, offresi. Istituto 37 a, portiere. 62603 A

DOMESTICA capace offresi lavori senza cucinare. Via Mulin Grande 20, magazzino carbone. 62580 A

DOMESTICA pratica cucinare, cucire, stirare offresi a buona famiglia. Recapito San Giorgio 5, portineria. 7253 A

DONNA servizio, buoni attestati, pratica tutti lavori offresi dalle 9.30 in poi. Machiavelli 22, portineria. 32253 A

DONNA prestaservizi, ottimi attestati offresi ore da combinarsi. Via Bellini 13, portinaio. 62541 A

DONNA 40-enne, con attestati, cerca servizio mattina. Valdirivo 30, portineria. 32252 A

DONNA friulana con attestati offresi prestaservizi anche tutta giornata. Madonnina 11, II, sinistra. 32286 A

DONNA media età offresi prestaservizi la mattina. Ginnastica 9, portinaia. 32300 A

PRESTASERVIZI mattina, dopopranzo offresi. Ginnastica 46, II, p. 11. 32262 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Settefontane 24, presso portinaia. 32271 A

PRESTASERVIZI 37-enne friulana, pratica tutti lavori offresi ore da combinarsi. San Michele 11, pianoterra. 7251 A

PRESTASERVIZI con buoni attestati offresi. Via Ghega 4, latteria. 62588 A

RAGAZZA onesta, laboriosa offresi buona famiglia. Via Romagna 35, portinaia. 32276 A

RAGAZZA tutto fare, lunghi attestati offresi. Via Massimo D'Azeglio 1, portinaia. 32328 A

RAGAZZA istriana brava, con attestati, capace stirare, cucito, buona cognizione anche cucinare, offresi. Ghega 4, latteria. 62587 A

RAGAZZETTA friulana offresi a piccola famiglia. Androna Romagna 2, portinaia. 62595 A

40-ENNE fidata offresi per tutti lavori stabile o prestaservizi. Via Valdirivo 20, portinaio. 62557 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. A. CUOCHE, cameriere, domestiche cercansi Catania, Roma. Goldoni 3. 62594 B

A. CAMERIERE, governanti, cuoche, segretarie, domestiche, cercansi. Zonta 5, primo. 32293 B

A. DOMESTICHE 2 per Roma, altre Napoli, governante cameriera cercansi. Zonta 2, pianoterra. 62596 B

BAMBINAIA, cameriera, cuoca capace Trieste, cameriere, domestiche sappiano cucinare, referenze cerco. Zeidler, Machielli 7. 42305 B

CAMERIERA brava, capace cucinare cercasi. Indispensabili attestati. Burich, Belpoggio 2, II. 62558 B

DOMESTICA media età, seria, sana, pulita, sappia bene cucinare e tutti i lavori cercasi per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 62531 B

DOMESTICA capace tutti lavori casa, cucinare, cercasi. Luigi Ricci 5, porta 16; presentarsi ore 8-9. 32278 B

DOMESTICA brava, cercasi. Presentarsi con attestati viale Regina Elena n. 27, III. 32310 B

GOVERNANTE tedesca per pomeriggio, solo ottime referenze. Presentarsi dalle 3-5 via del Pesce 4, II p. 7254 B

PRESTASERVIZI con attestati, cercasi per tutto il giorno. Limitanea 8 porta 12 (piazza Perugino). 32274 B

PRESTASERVIZI con attestati, alcune ore alla mattina, cerco. Presentarsi ore 9 via Ugo Foscolo 4, porta 9. 32327 B

RAGAZZA tuttofare, pratica un poco cucito, cercasi subito. Via Udine 35, IV piano. 62525 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.– (Interm.) cent 30 la parola. Min. L. 3.— C

ACCORDATORE-riparatore pianoforti, minimo lire dieci (lunghissima garanzia, offresi. Indirizzo (postale): «Accordatore», Foscolo 6, porta 13 (giornalmente 12-15). 7245 C

AUTISTA bella presenza, parla italiano, inglese, tedesco, offresi a famiglia privata con eventuale cauzione. Cassetta 11309 C Unione Pubblicità. 11309 C

AUTISTA 25enne meccanico I II III, conoscenza anche motori Diesel, pratico montagna, offresi presso ditta o famiglia, massima serietà, adattasi altri lavori, miti pretese. Cassetta 11514 C Unione Pubblicità. 11514 C

CONTABILE corrispondente tutto fare, competenze fiscali, conoscenza francese, inglese, ottime referenze, offresi. Cassetta 11507 C Unione Pubblicità. 11507 C

CORRISPONDENTE inglese, tedesco, francese, contabile cerca lavoro a ore. Cassetta 11413 C, Unione Pubblicità. 11413 C

DOTTORE commercialista esperto legale, impiegherebbesi presso legale commercialista gratis periodo prova. Scrivere tessera postale 723717 fermo Posta Centrale. 62550 C

GIOVANE bandaio installatore, offresi anche a giornata. Via Udine 69, Ferretti. 62537 C

IMPIEGATO pratico spedizioni e tutti lavori punto franco, offresi. Cassetta 11443 C Unione Pubblicità. 11443 C

LAVORANTE sarta donna, capace, offresi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 62491 C

PENSIONATO, offresi rivendita tabacchi, scritturazioni, altri servizi. Cassetta 11495C Unione Pubblicità. 11495 C

SIGNORINA bravissima ricamo, offresi anche per bambini. Foscolo 33, porta 16. 62546 C

TAGLIATORE sarto, lunga pratica, occuperebbesi presso primaria sartoria anche fuori provincia. Cassetta 11505 C Unione Pubblicità. 11505 C

TRENTASETTENNE parla tedesco, italiano, brava massaia, offresi persona sola. Cassetta 11501 C Unione Pubblicità. 11501 C

IMPIEGATA pratica ufficio, stenodattilografa tedesca, conoscenza italiano, sloveno, serbo-croato, offresi 250 mensili. Offerte cassetta 11508 C Unione Pubblicità. 11508 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

«ATELIER Astra» taglio moderno, lavorazione finissima modelli, vestiti semplici. XX Settembre 22. 62432 CC

CAPPELLI elegantissimi primaverili, riformature lire 7. Via Udine 3, primo. 32220 CC

CAPPELLI elegantissimi, nuovi, 12; riformature primaverili 6. Covelli, piazza Vico 2, III. 11513 CC

FALEGNAME assume lavori, lucida mobili, prezzi convenienti. Scalinata 8, II. Lussi. 7247 CC

PELLICCIAIO eseguisce massima sollecitudi perfezione riparazione, confezione qualsiasi lavoro. S. Maurizio 2, II. 62560 CC

PITTORE eseguisce qualsiasi lavoro immediatamente. Prezzi inferiori chiunque. Slataper 26. 11515 CC

RAMMENDATURE perfettissime stoffe uomo, eseguisce De Rosa, via Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 23430 CC

RIPARANSI scarpe, mantelli gomma, bambole, giocattoli meccanici celluloide, borsette, spruzzatori profumo, ecc. Piazza Cavana 3. 32334 CC

SARTA triestina confeziona mantelli, vestiti, rimoderna prezzi miti. Vasari 14, porta 8. 31602 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

ACQUISITORI ricevono (subito) lire «Cinquanta» per allievo: violino comprese lezioni, lire «Tredici» (mensili). Indirizzo Piccolo. 7245 D

APPRENDISTA pasticcere robusto 20 settimanali cercasi. Madonna Mare 10. 7243 D

APPRENDISTE cerca salone Cozzutta. Via Imbriani 8. 62555 D

CONDUTTORI mensa, caffè avviatissimo, cauzione, cercansi. Via Bastione n. 1. 11526 D

CORRISPONDENTE italiano, perfetto indipendente, cerca primaria Ditta per lavoro contenzioso. Riflettesi soltanto prsona con pratica speciale tale lavoro, esperimentata presso altre ditte. Inutile offrirsi senza tali requisiti. Offerte con indicazione posti consimili già occupati e pretese sub Cassetta 11499 D, Unione Pubblicità. 11499 D

DATTILOGRAFA svelta cerca Studio commerciale. Pretese minime, età, Cassetta 11534 D Unione Pubblicità. 11534 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Sartoria Plett, via Toro 9. [illegible] D

LAVORANTI camiciaie cercansi. Presentarsi solo se pratiche. Indirizzo Piccolo. 62581 D

MODISTA bravissima, assume paganti. Via Mazzini 12, porta 7. 32227 D

PARRUCCHIERA capacissima per fuori Trieste cercasi. Rivolgersi Stefani. Via Tiziano Vecellio 13, terzo. 62556 D

PRATICANTE maglierie cercasi. Campo S. Giacomo 5. 32270 D

RAGAZZA per calzoni commissione cercasi. Istituto 19, porta 2. 7246 D

STENODATTILOGRAFA veloce, colta, perfetta conoscenza lingue italiana e tedesca, cerca importante fabbrica macchine per scrivere Piemonte. Scrivere dettagliatamente indicando studi compiuti, eventuali posti occupati, referenze, pretese. Cassetta 11483 D, Unione Pubblicità. 11483 D

VENDITRICE per panetteria-pasticceria, pratica, presenza cercasi. Madonna Mare N. 10. 7247 D

Richieste

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 E

CAMERA con pianoforte, vitto o senza, cercasi. Cassetta 11504 E, Unione Pubblicità. 11504 E

CAMERA mobiliata, soleggiata, ingresso indipendente, località centrale, eventualmente anche salotto cerca subito ufficiale superiore. Indirizzare offerte indicando il prezzo Cassetta 11495 E, Unione Pubblicità. 11495 E

MOBILIATA cerca distinto presso persona sola non mestierante, unico subinquilino, possibilmente ingresso libero, paraggi Stazione centrale. Cassetta 11503 E, Unione Pubblicità. 11503 E

STANZA comfort, pianoforte, ingresso libero, centro, cerco. Offerte Cassetta 11494 E, Unione Pubblicità. 11494 E

STANZA vuota, soleggiata, stufa, ingresso scale, cercasi. Cassetta 11445 E Unione Pubblicità. 11445 E

Camere mobiliate o pensioni private Offerte

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MATRIMONIALE, salotto, bagno, eventualmente comodo cucina affittasi. Commerciale 15, I, p. 7. 32295 F

A. A. A. MOBILIATA, salotto, bagno, eventualmente vitto a distinto oppure coniugi. Viale Regina Elena 23, p. 3. 32296 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi. Torrebianca 41, IV destra. 62540 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima, soleggiata affittasi. Via Alfieri 12, I. 32335 F

A. A. MOBILIATA elegante, soleggiata affittasi a giovane distinto. Revoltella 14, I, p. 6. 62583 F

A. A. MOBILIATA, vitto affittasi. S. Francesco 34, mezz. destra. 42306 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, eventualmente vitto offresi. Manzoni 20, p. 21. 32332 F

A A. MOBILIATA chiara, massimo comfort prezzo mite affittasi. Via Brunner 5, p. 9. 62606 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi prontamente Coroneo 29, porta 7. 62569 F

A. A. STANZE bellissime, indipendenti, comfort affittansi. Machiavelli 19, II, Scholze. 11522 F

A MATRIMONIALE grande, pulita, ariosa affittasi. Maiolica 14, p. 5. 32282 F

A. MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Valdirivo 32, II. 62563 F

A. STANZA bellissima mobiliata affittasi. Via S. Nicolò 27, III. 32289 F

A. STANZA grande, luce, ingresso libero, vuota, mobiliata affittasi. Via S. Michele 17, primo. 7249 F

CAMERA vuota o mobiliata, senza biancheria, affittasi a coniugi. Via Solitario 16, porta 19. 32023 F

CAMERA vuota, ariosa, luce affittasi. Kandler 3, I, p. 6. 62532 F

CAMERA grande, vuota, comodo cucina affittasi. Fabbri 4, terzo, porta 15 sin. 00118 F

CAMERA mobiliata, nuova affittasi, prezzo mite. S. Francesco 31, I, p. 4. 32273 F

CAMERA due letti, camerino, luce, prezzo mitissimo affittansi. Via Udine 25, porta 21. 32283 F

CAMERA indipendente affittasi. Corso Vitt. 39, II destra. 62554 F

CAMERA vuota, comodo cucina, acqua, luce affittasi. Campo S. Giacomo 16, III destra. 32298 F

CAMERA mobiliata con o senza comodo cucina affittasi in villa. Indirizzo Piccolo. 32302 F

CAMERA soleggiata oppure camerino, pulitissimi, vitto affittasi. Gatteri 23, mezzanino 32333 F

CAMERA indipendente, soleggiata, pulizia, affittasi distinto. Slataper 12, p. 5. 11517 F

CAMERA mobiliata con salotto, 150 mensili, eventualmente due letti, comodo cucina. Piazza Ponterosso 3, III, Comel. 32369 F

CAMERA mobiliata affittasi distinto. Via Milano 25, III, p. 12. 62573 F

CAMERETTA vuota affittasi persona sola. L. 60. Bosco 5, I destra. 7242 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente. Galileo 10, porta 4. 32315 F

CAMERINO mobiliato affittasi persona dabene. Via Settefontane 30, II. 62542 F

CAMERINO mobiliato presso buona famiglia affittasi. Via Vespucci 41, IV. 32285 F

MOBILIATA ingreso scale affittasi. Rossetti 51, porta 10. 62526 F

MOBILIATA eventualmente salotto, eleganti pulitissimi affittansi presso persona sola. Battisti 9, III, porta 11. 62520 F

MOBILIATA bene, volendo due, uso bagno, telefono, cura vestiario, centro affittasi. Indirizzo Picoclo. 62519 F

MOBILIATA, bagno affittasi distinto. Via Udine 10, I, porta 8. 32272 F

MOBILIATA bella affittasi persona seria, anche signorina. Maiolica 12, p. 48. 32275 F

MOBILIATA, ingresso libero, bagno affittasi presso persona sola. Indir. Piccolo. 11520 F

MOBILIATA indipendente, vista mare affittasi. Lazzaretto vecchio 7, II, scala terza porta 11. 7256 F

MOBILIATA elegante, scrupolosa pulizia, cura vstiario, ingresso scale, uno eventualmente due signori affittasi presso persona sola. Corso Vittorio 3, IV, sin. 11513 F

MOBILIATA bellissima, ogni combort affittasi. Piazza Sangiovanni 6, p. 27. 62598 F

MOBILIATA soleggiata, luce, eventualmente vitto affittasi. Crispi 81, p. 4. 32325 F

MOBILIATE 2, una ingresso libero, massima pulizia affittasi a distinte persone. Indirizzo al Piccolo. 62593 F

STANZA bella mobiliata, ingresso libero affittasi. Tiziano 9, I, p. 12. 32259 F

STANZA mobiliata con e senza vitto. Tiziano 16, I, p. 5. 32238 F

STANZA bene mobiliata presso piccola famiglia affittasi distinto. Indirizzo al Piccolo. 32299 F

STANZA vuota senza cucina, presso persona sola affittasi. Kandler 3, IV, visibile dalle 16 in poi. 62539 F

STANZA vuota, uso ufficio affittasi. Settefontane 4, primo. 7243 F

STANZA vuota, comodo cucina affittasi. Piazza Borsa 1, IV, sinistra. 7252 F

STANZA mobiliata, uno o due letti centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 32330 F

STANZA vuota, ingresso libero affittasi, eventualmente anche per ufficio. Indirizzo al Piccolo. 62578 F

STANZA mobiliata, uno-due signori, ingresso libero affittasi. Boccaccio 14. 32329 F

STANZA per ufficio, posizione centrale, ingresso libero affittasi. Telefonare 25074. 003 F

STANZA grande, mobiliata, tutto comfort, anche due letti affittasi. Viale XX Settembre 13, IV, destra. 62595 F

STANZA mobiliata bellissima affittasi distinto signore oppure ufficiali. Ferriera 69, n. 13. 62565 F

STANZA mobiliata, soleggiata, massima pulizia affittasi. Commerciale 19, p. 8. 32321 F

STANZE 1-2 mobiliate affittansi, ingresso scale. Corso V. 1, II. 62584 F

STANZETTA mobiliata o vuota affittasi. S. Francesco 12, porta 8. 32256 F

VITTO buono darebbesi a due o più signori. Indirizzo Piccolo. 11458 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A. BALLARE elegante, ultimissime novità, imparerete economicamente. Scuola S. Lucia 4. 62351 G

A A A A. DANZE moderne, ultima novità: «Rumba», «Rancera», «Béguine», adulti, bambini, frequentate la Scuola delle Grazie. Corsi canto, danza, scena. Via S. Francesco 4, scala II, I p. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 24953 G

A A. AMMISSIONE scuole medie: Corso completo preparatorio pomeridiano: Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 62591 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, inizia corsi: diurni, serali, proprio sistema, teoria, pratica, correzione difetti. L'allieva assiste alla tagliatura, prova e confezione di abiti, mantelli, tailleurs Informazioni Trobia: San Lazzaro 20. 11329 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia Gatteri 12. 32254 G

INGLESE privatamente, collettivamente. Istituto inglese Jackson-Royle, Silvio Pellico 6. 200 G

INGLESE. Grammatica, corrispondenza e conversazione. Prof. Giorguli, Corso Vittorio 31, secondo. 32260 G

MAGISTRALI, ginnasio, tecniche: corsi accelerati, ricupero anni perduti, preparazione accuratissima esami ammissione, idoneità, abilitazione. Doposcuola: correzione compiti, assistenza studio, ripetizioni, specialmente latino, tedesco, matematica. Corso Garibaldi 17, II. 11531 G

MATEMATICA, disegno lezioni, ripetizioni individuali, collettive. Via Milano 14, secondo. 32323 G

FOLACCO dott. Fernando (Alfieri 6) istruisce matematica-fisica, medie-Università, collaborandovi inoltre professori laureati, qualsiasi materia. 11391 G

PROFESSORESSA pianoforte, francese impartisce lezioni. Indirizzo Piccolo. 62544 G

SCUOLA taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori. Corsi regolari accelerati. Assumonsi ordinazioni di modelli. Donda, Silvio Pellico 4 (palazzina «Piccolo»). 1897 G

SIGNORINA desidera lezioni francese, contraccambiando tedesco. Offerte Cassetta 11503 G, Unione Pubblicità. 11503 G

SIGNORINA per ripetizioni classi elementari offresi. Indirizzo Piccolo. 62545 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— H

CANARINO fuggito. Portarlo verso mancia Donadoni 15, IV. 32316 H

FOTOGRAFIA, persona defunta, smarrita edicola giornali Acquedotto. Pregasi portare al Piccolo. 62527 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I

A A. PER appartamenti, uffici, negozi, magazzini, rivolgersi all'Amministrazione stabili in via Mazzini 15, mezzanino. Telefono 77-17. 1217 I

A. QUARTIERINO vuoto, due camere, camerino, cucina, comfort, parchetti, lire 200 mensili, affittasi 1.o marzo. Scrivere dettagliatamente: Cassetta 11389 I Unione Pubblicità. 11389 I

APPARTAMENTI 4, 5, 6, 7 e più stanze, affittansi subito oppure primo luglio, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 62559 I

APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, 2 poggioli, pressi ex Fiera, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 62523 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, accessori, affittasi primo luglio. Paduina 9, rivolgersi portiere. 62522 I

APPARTAMENTO con bellissimo giardino, rinnovato, mezzogiorno, sette stanze, bagno, affittasi. Madonna del Mare 7; simile Madonna del Mare 2. 62524 I

APPARTAMENTO tre stanze, ariosissime, cucina, acqua, luce, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 11533 I

APPARTAMENTO mobiliato, matrimoniale, pranzo, cucina, affitta persona sola. Manzoni 15, porta 10. 62535 I

APPARTAMENTO vuoto, affittasi prontamente, 3 camere, 2 camerini, cucina. Via Diaz 4, IV, lire 270 mensili. 62548 I

APPARTAMENTO 5 stanze, cucina, camerino, affittasi maggio o luglio. Visitare dalle 10 alle 12, e dalle 16 alle 18. Via San Francesco 23, III, porta 8. 32291 I

APPARTAMENTO lussuosamente mobiliato, matrimoniale, pranzo, salotto, telefono, bagno, uso cucina o buonissimo vitto, affittasi distintissimi. Indirizzo al Piccolo. Visitare 11-16. 32267 I

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, cucina, soleggiato, semimobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 32307 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze, bagno, cucina, vista giardino pubblico, affittasi. Telefonare antimeridiane 9761. 99757 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Mirti 5. 32303 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, primo piano, quattro camere, bagno, camerino, dispensa, cucina, cantina, affittasi prontamente. Crispi 42. 32322 I

APARTAMENTO 3-4 stanze, camerino bagno, completo, affittasi. Cohen, Rismondo N. 11. 62589 I

CAMERE due, cucinetta, panorama incantevole, affittansi sposi, coniugi. Indirizzo Piccolo. 32259 I

LOCALE angolo, due ingressi, adatto barbiere, stiratrice, latteria, affittasi. Bosco N. 28. 00021 I

MAGAZZINI, negozi, uffici, affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I; orario 11-12, e 17-18. 32324 I

MAGAZZINI grandezze medie, da lire 1500 in poi, posizione Stazione Centrale, affittansi. Indirizzo Piccolo. 62561 I

MAGAZZINO due fori, gas-acqua-luce, focolaio, affittasi. Via Rismondo 11. 32304 I

QUARTIERE tre stanze, cucina, soleggiato, comfort, I piano, affittasi. Roiano, via Apiari 13, portinaia. 62456 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, mobiliato, affittasi causa partenza. Via Crispi 42, Terretti. 62529 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, mobiliato, vista via Ghega, affittasi prontamente causa partenza. Roma 23, II, porta 9. 32280 I

QUARTIERE soleggiato, 2 camere, camerino, cucina, scambio una camera meno. Indirizzo Piccolo. 62543 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, accessori, soleggiato, interno, centro, pigione mite, scambiasi più piccolo. Indirizzo al Piccolo. 7250 I

QUARTIERE tre stanze, comfort, più grandi, ville, affittansi. Slataper N. 26. 62564 I

QUARTIERI due e tre camere, affittansi subito. Caprin 3. 62566 I

STANZE 2, ingresso libero, uso ufficio, paraggi Posta, affittansi. Indirizzo Piccolo. 62562 I

STANZE tre-quattro, camerino, cucina, in villa, vuote oppure mobiliate, giardino, affittansi. Indirizzo Piccolo. 32317 I

STANZE tre, camerino, cucina, affittansi prontamente. Tiziano 18, portiere. 62558 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 L

MAGAZZINO centrale, adatto carboni, affitterei, 80-100 mensili. Cassetta 11436 L Unione Pubblicità. 11436 L

QUARTIERE centro, 4 stanze, bagno, comfort, cercasi luglio. Cassetta 11497 L Unione Pubblicità. 11497 L

QUARTIERE 2 stanze e cucina, oppure camera mobiliata, con comodo cucina, presso persona sola, cercasi. Cassetta 11493 L Unione Pubblicità. 11493 L

VILLETTA o casetta con campagna, cercasi in affitto, vicinanze tram. Offerte: Cassetta 11506 L Unione Pubblicità. 11506 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 M

A A. PELLI guarnizioni, novità stagione alcune volpi argentate azzurre, rosse, faine, martore. Pelliccie confezionate. Via Mazzini 22, II. 31521 M

A A. SERVIZIO tè, vasi giapponesi, vendonsi. S. Michele 23, pt. 32281 M

APPARATO fotografico 5x8, Rollfilm, obiettivo f. 6.3, di marca, venderebbesi. Indirizzo Piccolo. 32297 M

BIBLIOTECA italiana, tedesca, vendesi intera o singole opere. Corso V. 33, primo. 62571 M

BOLLITORE tre fiamme, ottimo stato, occasione, vendesi. Via Valdirivo 2, terzo destra, dalle 14-16. 62586 M

CARROZZELLA bambini pieghevole vendesi lire 60. Via Udine 35, II. 32294 M

CARROZZELLA seminuova, moderna, marca Cigno, bassa, vendesi. Ferriera 7, pianoterra. 32313 M

CARROZZELLA bambini Neker, modernissima, vendesi. Piazza Perugino 5, p. 15. 62574 M

CASSEFORTI usate, assortimento vendonsi prezzi occasione. Coen, via Pane 2. 301 M

DISCHI fonografi Columbia, pagamento 10 rate mensili, prezzi ribassati. Punzo, Carducci 10. 11600 M

ELEGANTISSIMO modello giacca velluto nero, pelo bianco, vendesi. Indirizzo Piccolo. 62597 M

GRAMMOFONO valigia, bellissimo, vendesi qualunque prezzo. Sette fontane 4, II, sinistra. 7244 M

GRAMMOFONO valigia con 10 dischi, lire 140 vendesi occasione. Valdirivo 2, portineria. 62579 M

GRAMMOFONO valigia, dischi singoli, vendonsi qualunque prezzo. Molingrande 18, terzo. 11525 M

MACCHINA cucire spola rotonda, rientrante, straccasione, vendesi. Sette fontane 13, II, interno. Benvenutti. 32308 M

MACCHINA calzolaio, braccio, nuova, altra famiglia, vendonsi rara occasione. Via Montecchi 2, quarto, sinistra. 11530 M

MACCHINA scrivere normale bicolore, anche portatile 600. Müller, Ireneo 6. 11337 M

PELLICCIA uomo, vestiti bleu e grigio, smoking, vendonsi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 32268 M

PIUME struzzo bianche, vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo, ore 14-15. 32290 M

RADIO Altwater Kent, nuovo, modello 80 vendesi. Trenta Ottobre 5, I. 62600 M

SCALDABAGNO Funker, vasca, lavandino, quasi nuovi, vendesi. Via F. Venezian 4, II, sinistra. 62552 M

SERVIZI tè e caffè 12 persone, vasi giapponesi e 4 scendiletto bianchi, nuovi, vendo. Pertot, via Porta 10, II. 32258 M

SMOKING finissimo, media statura, occasione, vendesi. Hermet 1, terzo, destra. 62590 M

SMOKING seminnovo, corporatura normale, vendesi occasione. Zanetti 2, porta 4. 62582 M

SPADA ufficiale Esercito vendesi. Pietro Nobile 2, porta 5. 62551 M

SPECCHIO 75x175, splendida cornice, vendesi 300, in giornata. Indirizzo Piccolo. 32320 M

STIVALI donna n. 37, elegantissimi, 2 gilet bianchi, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 32263 M

VESTITO ballo nuovissimo vendesi occasione. Piazza Garibaldi 12, porta 11. 32261 M

VOLPI (alcune) conciate lire 70, confezionate doppie, bellissime lire 140, vendonsi. Gatteri 17, porta 10. 32318 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

BILANCIA centesimale per botti, portata 10 ettolitri acquistasi. Offerte Cassetta n. 11492 N Unione Pubblicità. 11492 N

CARROZZELLA bambini moderna, macchina scrivere, compero. Corso Garibaldi 17, ultimo. 32312 N

CORSIA cocco acquisto, 20, metri, ottimo stato. Via Tarabochia 7. 32326 N

PORTONE ferro, due battenti, buono stato, se occasione, acquistasi. Offerte con prezzo Cassetta 11329 N Unione Pubblicità. 11329 N

SCANSIE banchi usati, acquistansi. Offerte Piazza Garibaldi 12, negozio vetrami. 32117 N

VOCABOLARIO greco antico-italiano, buono stato, autore recente, cercasi. Indirizzo Piccolo. 62577 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A A A A A. PRIMA di acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 62499 NN

A A A. ATTENZIONE: prima di acquistare mobili, visitate il nuovo negozio «La Casa del mobile», troverete solidità, eleganza e convenienza. Battisti 18. 11527 NN

A. A. A. NESSUN lusso, locali costosi, però mobili garantiti, moderni, prezzi fuori concorrenza. Soltanto Steiner. Via Geppa 15. 01724 NN

A. A. MOBILI a prezzi incredibili, mai visti, acquistate presso Brod, Via Venezian 7. Facilitazioni. 7255 NN

A. FABBRICA mobili, Palladio 5 (angolo Rossetti), vende camere matrimoniali massiccie 100 in poi. Facilitazione. 62603 NN

A. LETTO susta, materasso, vendo. Via Udine 2, porta 15. 11524 NN

A. MOBILI lusso, moderni, comuni, prezzi di fabbrica; facilitazioni pagamento. A. Pettener. Via Istituto 4. 61911 NN

AL magazzino Punzo, Carducci 10, troverete mobili prezzi ribassati. Confrontate. 11600 NN

BIBLIOTECA, tavolo per salotto, vendonsi. Via Pitteri 4, IV. 62536 NN

CAMERA vera occasione, nuova, vendesi. Arcata 16, I, sopra Massimo. 32331 NN

CAMERA pranzo bellissima, vendesi occasione, partenza. Piazza Goldoni 10, I, porta 9. 11528 NN

CAMERA pranzo modernissima, lussuosa, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, porta 11. 11529 NN

CAMERA e cucina completa, vendonsi causa partenza. Via F. Corridoni 11. Presso falegname. 32255 NN

CUCINA marmi, pure singoli pezzi, occasione, vendesi. Parini 2. Magazzino. 32314 NN

CUCINA completa, laccata, lavoro accurato, vendo. Falegnameria meccanica. D'Azeglio n. 16. 62523 NN

MATRIMONIALE, quadri, vendonsi giornata, escluso rivenditori. Gatteri 44, porta 13. 32257 NN

MATRIMONIALE quasi nuova, vendesi prontamente. Battisti 26. Visitare 10-14. 62575 NN

MATRIMONIALE frassino, porte piene, modernissima; macchina cucire; fonografo, vendonsi vera occasione, causa partenza. Via Udine 4, Latteria. 62604 NN

MOBILI e servizi, causa trasloco, vendonsi o scambiasi anche con automobile. Gatteri 46, III. Gospan. 32301 NN

ORECCHINI brillanti, salotto con coltrinaggi, pelliccia castorino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 32336 NN

PIANINI garantiti, ottimo stato, ogni riguardo; vendita, scambi, facilitazioni, prezzi convenientissimi, (ditta seria fondata 1911). Antonio Pecar, Scussa 8. 32311 NN

PIANINI quasi nuovi, garantiti, vendonsi rara occasione. S. Francesco 22, I. 62577 NN

PIANINO nuovissimo di marca, vendesi a prezzo irrisorio. Fabio Severo 36. 11533 NN

PIANOFORTE «Tommosek», scambio apparecchio radio. Rittossa. Procureria 2, dalle 13-14. 62535 NN

PIANOFORTE ottimo stato, marca viennese vendesi ore 9-16. Tor San Piero 4, porta 15. 32262 NN

POLTRONE due, vendonsi. Piazza Dalmazia n. 1, III p. sinistra. 62530 NN

SCRIVANIA, mobili ufficio, acquisto se occasione. Fornace 1, p. 9. 32257 NN

STANZA una persona, vendesi. Via Cologna n. 15, porta 17. 62563 NN

TAMBURINI bidermayer per divano, paravento, lampadari, valigia cuoio, vendonsi occasione. Via Milano 11, p. 7. 62599 NN

A Laorca (Como) si spense serenamente ieri il

dott. ERMINIO NIEDERKORN

chimico-farmacista

Addolorati partecipano il decesso la moglie **CATERINA,** il figlio **GIULIO,** i fratelli **FEDERICO, EDOARDO, FRANCESCO, CARLO** e le so **LUIGIA** e **ANGELICA.**

Trieste, 4 febbraio 1932.

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Disimpegnansi preziosi pignorati. Oreficeria Stermin, telefono 54-52, Mazzini 43. 62376 O

LETAME vecchio per giardino, vendesi a domicilio. Via Scomparini 562. 62576 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CASA Informazioni cerca esperti produttori-informatori. Stipendio, provvigioni. Cassetta 11534 P Unione Pubblicità. 11534 P

DITTA produttrice insetticidi, cerca piazzista per le Tre Venezie. Cassetta 11523 P, Unione Pubblicità. 11523 P

RAPPRESENTANTE bene introdotto città provincia vendita lubrificanti, primaria marca, cercasi. Scrivere Casella postale 156 Padova. 62263 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BERLINA Ford, penultimo tipo, due porte, quasi nuova, tassa non pagata, vende privato. Offerte, Cassetta 11502 Q, Unione Pubblicità. 11502 Q

TRATTRICI (due) Fordson, ruote gommate, anno d'acquisto 1928, 32 cavalli tassab., perfetta efficienza, vendonsi lire 10.000 cadauna; inoltre due ruote per dette, per aratura. Fabbrica Birra Dreher, Trieste. 349 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

APPALTO in consegna, cercasi. Raffineria 9, III, porta 15. 32266 R

AZIENDA industriale-commerciale, vasta affezionata clientela, articolo prima necessità, consumo continuo garantito e quindi adeguato utile, vendesi per ragioni famigliari. Capitale occorrente lire 500.000, eventualmente a condizioni. Offerte di solo diretti seri riflettenti, Cassetta 11512 R, Unione Pubblicità. 11512 R

BOTTEGHINO frutta, erbaggi, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 32279 R

DITTA organizzata, lavoro assicurato generi alimentari, cerca capitale garantito sino 20.000 scopo maggior sviluppo affari. Cassetta 11500 R, Unione Pubblicità. 11500 R

GARAGE moderno, attivo, posizione centrale, vendesi, escluso mediatori. Offerte Cassetta 11489 R, Unione Pubblicità. 11489 R

LATTERIA prenderei in consegna, verso cauzione. Cassetta 11490 R, Unione Pubblicità. 11490 R

NEGOZIETTO centralissimo, arredato elegantemente, piccolissima spesa, cedesi. Rivolgersi piazza Cavana 1, negozio maglierie. 62601 R

NEGOZIO mercerie, confezioni, centrale, cedesi Torino. Scrivere Cassetta 159 N, Unione Pubblicità Italiana, Torino. 5122 R

SOCIA con lire 15.000, caffè-gelateria centralissimo, bene avviato, cercasi. Indirizzo Piccolo. 32255 R

SOCIO apportatore lire 200.000, ricercato da molino locale, importante alta macinazione granoturco, scopo ampliare raggio azione solide basi garantite 100 percento, eventualmente tratterebbesi vendita. Seri riflettenti scrivano entro giovedì 7 febbraio; intermediari pregati gentilmente astenersi. Cassetta n. 11510 R, Unione Pubblicità. 11510 R

TRATTORIA con giuochi di bocce, giardino, buona posizione, buon lavoro, spese piccole, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 62534 R

TRATTORIA antichissima, buona posizione, lavoro assicurato, spese minime, vendesi prezzo d'occasione. Dreos, Caffè Tommaso. 62553 R

TRATTORIA splendida posizione, antichissima, bene arredata, lavoro garantito estate o inverno, spese minime, vendesi prezzo d'occasione causa malattia; facilitazioni di pagamento. Dreos, Caffè Tommaso. 32319 R

TRATTORIA conosciutissima per bellezza, posizione e lavoro, vendesi o permutasi causa ritiro. Rivolgersi banco Caffè Adriatico. 62570 R

2500 alto interesse, garantite mobilio valore triplo, cambiali buon avallante, restituendo mensilmente, cercansi prontamente; mediatore bene accetto. Cassetta 11498 R, Unione Pubblicità. 11498 R

10-20.000 cercansi, restituibili 6-12 mesi, assoluta garanzia, interesse 10-15, esclusi intermediari. Cassetta 11519 R Unione Pubblicità. 11519 R

Questa mattina, si spense sere

Teresa Faki

Ne dà il triste annunzio a qua nobbero e l'amarono la famiglia **ved. PAOLINA** che per ben 53 an fedele alle sue dipendenze.

I funerali seguiranno giovedì 4 alle ore 15.30, partendo dalla ca l'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 3 febbraio 1932 - X.

Grande Impresa Capellan, via 8

Il primo febbraio spirò seren

Ugo Brugg

I figli **prof. GIOVANNI** e **MARI** rito **ALFREDO CARMI,** la sorella fratello **GUIDO,** ne dànno parte zione avvenuta.

Trieste, 4 febbraio 1932.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre

RINGRAZIAMENTO

La famiglia dell'indimenticabile

Aurelio de Gava

commossa per le innumerevoli at di stima e di affetto tributate alla del suo Capo, impossibilitata a singolarmente quanti le furono triste evenienza, esprime la sua conoscenza all'ill.o signor Podestà gio Pitacco, ai signori ingegneri impiegati ed addetti in genere al di Trieste, ai signori comandanti rappresentanza dei Vigili Urbani rezione ed addetti dell'Ospedale na, agli ufficiali ed Avanguardisti gione «Enrico Toti», alla Direzione sonale del Teatro Comunale G. Ve leghi, amici tutti ed a quanti gentile invio di fiori ed in altre hanno preso parte al suo strazio.

Famiglia: de Ga

Acquisti e vendite di case e

cent. 60 la parola. Minimo L

BARCOLA-Riviera, villa signori splendida posizione, soleggiatiss vendesi occasione: eventuali fa Indirizzo al Piccolo.

CASA 4 vani, ripostigli, stalla, vendesi occasione, facilitazione p Indirizzo al Piccolo.

VILLA quattro stanze, bagno, co desi. Visitare nel pomeriggio. I Piccolo.

VILLA 6 stanze, accessori, giard splendida, vendesi occasione. In Piccolo.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L

IL Guaiatim è un rimedio specifico le bronchiti acute e croniche e bronchiali, quanto per la tuber monare. Si prepara nella farmacia na, S. Giacomo, in flaconi gra 15.20 e piccoli da lire 8.10.

MASCHERE grandioso elegantis timento e costumi bambini, Crispi 9.

MASCHERE noleggio, ricco assor che per bambini. Via Ponte 7, II.

MASCHERE assortimento domini, si Madonnina n. 4, I.

MASCHERE, noleggiansi costumi ricco assortimento, pure vestiti San Nicolò 31, terzo.

OSTETRICA Emersi Sbaizero, autorizzata accoglimento gest fort moderno, assistenza med giornaliera lire 20. Farneto 10 prolungata), villa propria, telefo bano n. 85-23.

OSTETRICA autorizzata, accoglie casa. Via Crispi 69 (ex Chiozza).

Politeama Rossett

OGGI A GRANDE RICHIESTA
ancora due sole rappresentazioni

TRADER HORN

alle ore 15 e alle ore 17.15

Alle **20.45** precise, avrà luogo il tradizionale

Concorso delle Canzonett

organizzato dal giornale **«MARAMEO!»**

I posti sono in vendita presso la Biglietteria centr

DOMANI grande «première» dell'atte eccezionale spettacolo:

GRACE MOORE e **LAWRENCE TIBBE**

i due grandi artisti del «Metropolitan», nel nuo superfilm **«Metro Goldwyn»**

Passione cosacca

avvincente e drammatico incanto d'amore

SULLA SCENA:

Prima esibizione delle celebri danzatrici di

Geltrude Bodenwiesel

dell'Accademia di Stato di Vienna

(gentilmente concesse per soli pochi giorni)